Il presidente dell'«Ivrea» vende la squadra (pag. 11)

edizione borse

Anno 102 Numero 191 venerdì 18 sabato 19 settembre 1970

W. F. BRUNELLO DETECTIVE
Controlli infedeltà
Indagini prematrimoniali
Inchieste speciali
V. S. Ottavio 47, t. 81.328 - 873.420

STAMPA SERA

W. F. BRUNELLO DETECTIVE
Informazioni commerciali
Informazioni industriali
Informazioni patrimoniali
V. S. Ottavio 47, t. 81.328 - 873.420

Lire 90 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti [illegible] (c.c.p. 2/1369): anno L. 18.000, sem. 9.150, trim. 4.750; Estero: anno L. 28.000, sem. 14.650, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Sacchi 32 - Centralino telef. uff. [illegible] - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 5; Francia n. fr. [illegible]; Libia plas. 0; Svizzera fm. 0,70 - Inserzioni: Sias-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Maurizio 32, tel. 635.061 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 536.063 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 790.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via [illegible] 3, tel. 595.633 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. milanese 750 il mm) - Festive data sicura aumento 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. antim. 350 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. [illegible], grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1600) - Economici [illegible] rubriche

Le truppe di re Hussein avrebbero il sopravvento

Centinaia i morti ad Amman rastrellata casa per casa

Affluiscono massicci rinforzi di polizia

Reggio in preda al caos per la sanguinosa rivolta

Ricostruite le circostanze nelle quali un uomo è stato ucciso ieri con una fucilata sparata da un carabiniere
La morte d'un brigadiere di P.S. per collasso - Due agenti e tre civili feriti da colpi di arma da fuoco

dal nostro inviato

R. Calabria, ven. sera.

L'assurda anarchia di Reggio sta precipitando verso la guerriglia. Due morti e una decina di feriti: questo il tragico bilancio di ieri. Ora a Reggio si spara, si moltiplicano le barricate e divampano gli incendi.

La città è in preda al caos, fomentato da gruppi di estremisti di destra. I negozi di armi sono stati saccheggiati, alcuni rioni della periferia sono in mano ai ribelli. Per tutta la notte si è combattuto persino davanti alla Questura, circondata da una massa di dimostranti. Le forze dell'ordine paiono insufficienti a controllare la situazione, malgrado i rinforzi che continuano ad affluire per via aerea con i vagoni volanti.

Due morti: un dimostrante e un brigadiere di polizia. Il dimostrante è un impiegato dell'azienda municipale autobus, Angelo Camponello, 43 anni, padre di sette figli, già condannato per omicidio di un compagno di lavoro. E' stato ucciso da un colpo di moschetto. Il brigadiere, Vincenzo Curigliano, 47 anni, padre di cinque figli, è morto per collasso cardiocircolatorio mentre, davanti alla Questura, faceva argine all'assalto dei rivoltosi che sparavano fucilate e lanciavano sassi e bottiglie Molotov. Tra i feriti ve ne sono cinque raggiunti da colpi d'arma da fuoco: due poliziotti e tre civili.

Ieri la sommossa si è polarizzata nel rione Sbarre Inferiore che, oltre il ponte Calopinace, fiancheggia lo scalo merci della ferrovia. Per le forze dell'ordine era già stato difficile in mattinata riaccupare il ponte sul quale, durante la notte, i dimostranti avevano versato un carico di cemento. Per tutta la giornata vi sono state scaramucce. I dimostranti, attestati oltre la riva sinistra del torrente e la polizia sulla riva destra e sul ponte. Arrivavano contro i celerini ed i carabinieri sassi e bombe molotov. In serata i dimostranti hanno appiccato il fuoco a un deposito di legname nello scalo. Dalla città si scorgeva un'enorme colonna di fumo nero levarsi altissima.

Alle 19,30 abbiamo superato in auto il ponte Calopinace e ci siamo inoltrati per il quartiere Sbarre Inferiore. C'erano barricate ad ogni angolo; per procedere si era costretti a continue deviazioni, ad una serie di difficile giu-

Remo Lugli

(Continua in 2ª pagina)

Un blocco della polizia nella via principale di Reggio. Un giovane dichiarato in arresto è trascinato via da tre agenti

Ieri a Palermo, come in un racconto di Sciascia

La mafia ha rapito il giornalista "curioso,,

nostro servizio

PALERMO, venerdì sera.

Sono state estese a tutta la Sicilia le ricerche del giornalista dell'«Ora» di Palermo, Mauro De Mauro, di 49 anni, scomparso misteriosamente mercoledì sera mentre stava rincasando. Il cronista è stato visto per l'ultima volta dalla figlia Franca, la quale era davanti alla propria abitazione con il fidanzato. La ragazza ha scorto il padre che stava parcheggiando la sua macchina, una «Bmw 1600» blu, e si è fermata sul pianerottolo aspettandolo davanti all'ascensore. Dopo qualche minuto di attesa, la giovane è uscita in strada, ha fatto a tempo a scorgere il padre che all'interno della sua auto sembrava discutere animatamente con alcuni uomini. Subito dopo la vettura è partita a tutta velocità.

Da quel momento del giornalista non si sa più nulla. La macchina è stata ritrovata ieri sera, poco prima delle 22, in via Pietro d'Asaro, nel centro di Palermo. La vettura appare impolverata, sembra sia transitata su strade non asfaltate, e sul tettuccio si notano delle striature, come se l'auto fosse passata sotto alberi dal basso fogliame.

La polizia scientifica ha attentamente esaminato l'interno della macchina, e sono state rilevate numerose impronte digitali sul volante e sulle maniglie. Sono intervenuti anche gli artificieri, i quali hanno esaminato il cofano del motore e del portabagagli.

Il giornalista si era occupato in diverse occasioni di servizi sulla mafia, su traffici illeciti, sugli scandali edilizi del Palermitano. Secondo la moglie, il cronista aveva già ricevuto in passato minacciose telefonate minatorie. L'ipotesi di un rapimento si fa perciò sempre più consistente.

La notizia della scomparsa del De Mauro ha destato enorme scalpore in tutta la Sicilia: la misteriosa sparizione del cronista che indagava sugli scandali della sua città sembra un episodio da romanzo, la spunta per un libro di Sciascia.

r. s.

in sintesi

Si fanno vivi i "Tupamaros,,

MONTEVIDEO — I «Tupamaros» hanno inviato a stazioni-radio e giornali un manifesto antigovernativo chiedendone l'immediata pubblicazione quale prezzo del riscatto per la liberazione dell'esperto agronomo americano Claude Fly, rapito all'inizio di agosto.

Grecia: giornali sotto accusa

ATENE — «Giro di vite» per la stampa ellenica. Il vice primo ministro Pattakos, parlando ad alcuni editori di giornali, ha detto che la stampa greca dà ampio risalto a notizie e attività dirette contro il regime invece di parlare delle sue realizzazioni.

Malattie dalle nuvole

NEW YORK — Un biologo americano, il prof. Bruce Parkes, ha elaborato una teoria secondo la quale le nuvole ospiterebbero milioni di microorganismi e costituirebbero sistemi ecologici dotati di una loro vita complessa. Una delle prime conseguenze della teoria è che le nuvole avrebbero un ruolo determinante nella diffusione delle malattie.

L'offensiva in Cambogia

PHNOM PENH — Le truppe nordvietnamite sono riuscite a bloccare l'offensiva delle forze governative cambogiane diretta a riaprire al traffico una importante rete stradale. I commandos vietcong hanno fatto saltare quattro ponti.

borse

Miglioramenti notevoli

Quotazioni a pagina 13

rastrellata casa per casa

nostro servizio

Amman, venerdì sera.

La guerra civile infuria in Giordania. Un dispaccio di agenzia giunto dalla capitale parla di «centinaia di morti ad Amman, dove si combatte di casa in casa». La notizia viene confermata dalla «Luna rossa» palestinese, corrispondente alla «Croce rossa», che parla di «centinaia di martiri».

Stamane alle sei le truppe governative hanno iniziato un poderoso attacco anche contro la zona di Zarka, che i guerriglieri proclamano «distretto liberato». Sembra che dovunque le forze regolari vadano prevalendo.

Ad Amman lo spettacolo è tremendo. La città è avvolta in una nube di fumo. Molti quartieri sono isolati da ieri mattina: il coprifuoco impedisce a chiunque di uscire. Mancano l'elettricità e l'acqua potabile, l'aeroporto è chiuso.

I palestinesi sono concentrati in pochi nidi di resistenza e si battono con la forza della disperazione. I soldati di Hussein, secondo gli ordini ricevuti dal comandante generale, Majali, non si fanno scrupolo di bombardare le case dove si teme siano nascosti i cecchini: diverse costruzioni sono state rase al suolo.

Dapprima le artiglierie aprono il fuoco, seguono i carri armati con le torrette rotanti, poi i fanti avanzano: è la guerra in piena regola, trasportata nel cuore della città.

Gli ultimi comunicati ufficiali dati dal gen. Majali affermano che i distretti controllati sono saliti a sedici, e che i palestinesi sono ormai chiusi in poche sacche di resistenza. Gli altoparlanti non smettono di trasmettere inviti alla resa: «Lasciate Amman — gridano — e concentratevi presso le linee del cessate il fuoco con Israele. Fatelo fino a che siete in tempo, cercate di approfittare di quest'ultima possibilità. Salvate le vostre vite e quelle dei civili. Noi vi

(Continua in 2ª pagina)

FLORINDA BOLKAN FARÀ LA CASATI

Il regista Lizzani annuncia che girerà il film «Roma bene» sulla tragedia dei marchesi Casati. Il ruolo della Fallarino sarà sostenuto dalla Bolkan (Vedere servizio in 2ª)

Operai della Rhodiatoce bloccano i treni a Verbania

Sono in sciopero da dieci giorni - La situazione è tesa
La vertenza coinvolge anche lo stabilimento di Novara

dal corrispondente

Verbania, venerdì sera.

Alle 10,30 di stamane, gruppi di operai della Rhodiatoce in sciopero hanno occupato la stazione ferroviaria di Verbania Fondotoce bloccando il traffico sulla linea del Sempione. I treni sono stati fermati a Domodossola ed a Baveno. Tra gli operai erano l'on. Andertini del psiup e Maulini del pci.

L'occupazione della stazione è terminata alle 12,05, dopo che i parlamentari ed i sindacalisti avevano avuto assicurazione da Roma di un intervento ministeriale presso la Rhodiatoce.

Alle 9 di stamane si è riunita l'assemblea generale dei dipendenti della «Rhodiatoce» ai quali i rappresentanti della Cgil, Cisl e Uil hanno illustrato gli sviluppi della vertenza. Com'è noto, la direzione aziendale si è detta disposta a trattare, ma soltanto dopo la ripresa del lavoro e il ritorno della normalità in tutte le fabbriche del gruppo. I sindacati hanno risposto, tramite l'Ufficio provinciale del lavoro, che avrebbero avviato trattative alle condizioni attuali, noi, ragpiante una piattaforma d'accordo accettata dalle assemblee operaie, le maestranze sarebbero tornate al lavoro.

La controproposta non è stata accettata. E' stata decisa di conseguenza la continuazione dello sciopero. Pertanto stamane la società ha dichiarato che fermerà nel pomeriggio (con la motivazione che la produzione non verrà più assorbita dalla fabbrica di Verbania in sciopero da dieci giorni) lo stabilimento di Novara mettendo più [illegible] dipendenti in Cassa integrazione.

a. c.

MONETE D'ORO E D'ARGENTO
ROMA 1870 1970 CAPITALE

ROMA ALTERNA
ORO grs. 16,57 Ø mm. 30
ARG. grs. 30 Ø mm. 45

FORUM
ORO grs. 16,57 Ø mm. 30
ARG. grs. 30 Ø mm. 45

CAPUT MUNDI
ORO grs. 16,57 Ø mm. 30
ARG. grs. 30 Ø mm. 45

ERA ROMA
ORO grs. 16,57 Ø mm. 30
ARG. grs. 30 Ø mm. 45

SOTTOSCRIZIONI PRESSO BANCHE E CAMBI
Informazioni: ITALCAMBIO C. A. - Piazza Pio XI, 1 - MILANO

La lotta infuria anche nel nord della Giordania

Carri armati e cannoni contro i "nidi„ di fedayn

Cadaveri per le strade della capitale, che le ambulanze non possono più raccogliere - Messaggio del gen. Majali ai guerriglieri: «Salvatevi finché potete» - Nasser invita Hussein a frenare le sue truppe

(Segue dalla 1ª pagina)

accoglieremo con onore e faciliteremo il vostro trasferimento al fronte».

E' controverso se questi inviti abbiano successo. Amman dichiara che i palestinesi disertori sono molti; i guerriglieri oppongono che non si tratta di disertori: i regolari cercano di far passare come tali i feriti.

A parte questa guerra di parole, la guerra del sangue è spietata. La città è ridotta alla disperazione. Questa mattina, dopo una breve pausa notturna, i combattimenti sono ripresi casa per casa. Ormai non ci sono più dubbi: il governo dei militari («dei fascisti neri», come lo chiama la radio palestinese) è deciso a farla finita. Un continuo rombo di artiglierie si ode dai sobborghi sud, dai quali si levano alte colonne di fumo nero: bruciano magazzini e depositi di carburante.

Dalle colline, le famose sette colline su cui è sita la città, giunge insistente il crepitio delle mitragliatrici. Inutile cercare di fare il conto dei morti e dei feriti: ve ne sono dovunque. Le ambulanze, dopo una giornata di corse vertiginose, hanno rinunciato a fare la spola fra i vari quartieri e gli ospedali rigurgitanti.

Più oscura è la situazione nel resto del paese. I guerriglieri negano smentiscono le dichiarazioni del governo militare ed affermano di tenere sotto controllo tutta la Giordania settentrionale, da 25 chilometri a nord della capitale fino al confine con la Siria. La radio dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina in una trasmissione da Bagdad afferma che tutto il distretto settentrionale è «zona libera».

In questa regione rientrano le città di Irbid, che è la seconda della Giordania come popolazione, Zarka, Ramtha e Jerash. Qui il capo della guerriglia Yasser Arafat annuncia di aver assunto i poteri amministrativi, ordinando ai soldati irregolari di consegnarsi e di entrare nelle file della Rivoluzione.

Fino a quando resisteranno i fedayn? Ad Amman la loro resistenza è sempre viva, ma si ha l'impressione che le truppe di re Hussein vadano prevalendo e che i palestinesi siano in crisi di rifornimenti, mentre cominciano a mancare i contatti fra le varie zone di resistenza. Resta loro, come affermano, il nord del Paese. Ma ora la battaglia infuria anche in questa zona.

Alle sei di stamane la radio del Comitato centrale ha annunciato che le forze regolari giordane hanno lanciato un attacco in forze, con mitragliatrici pesanti contro le posizioni delle forze rivoluzionarie alla periferia di Zarka.

La radio dei palestinesi ha aggiunto che formazioni di carri armati e di mezzi blindati tentano di occupare la città con la copertura dell'artiglieria e che «i commandos dei fedayn stanno una coraggiosa resistenza».

Nessuno fa accenno ad un eventuale intervento delle truppe irakene, che ieri sembravano sul piede di partire. Il Fronte palestinese le aveva invitate ad «aiutarlo», ma non si sono mosse. Si ha l'impressione che il governo di Bagdad, nonostante le offerte di assistenza, stia a vedere da che parte penda la sanguinosa bilancia della guerra: per adesso i reparti irakeni dotati di mezzi corazzati ed artiglieria pesante, assistono inerti al massacro dei loro «fratelli».

L'Egitto si è fatto promotore di un'iniziativa diplomatica. Il generale Mohamed Sadek, capo di Stato Maggiore della Rau, latore di un messaggio del presidente Nasser, del col. Ghaddafi, capo della Libia, e del presidente sudanese Nimeiri, è arrivato in Giordania. L'apparecchio non è potuto scendere ad Amman; si è posato all'aeroporto di Mafrak, nella Cisgiordania settentrionale. Di qui il gen. Sadek ha cercato di mettersi in contatto con il re Hussein.

Si ignora se vi sia riuscito, comunque i punti principali del messaggio sono pubblicati questa mattina dal quotidiano cairota «Al Ahram». In sostanza, i tre presidenti chiedono a re Hussein di «frenare gli avvenimenti» per evitare un conflitto più grave fra l'esercito e le forze della resistenza.

Il re è invitato a sospendere le ostilità ed a cercare un onorevole compromesso con i palestinesi «che devono essere appoggiati, anche se recentemente hanno commesso gravi errori».

Dei cinquantacinque ostaggi in mano ai guerriglieri, nessuna notizia. Particolari apprensioni si nutrono per i gruppi che erano in mano di palestinesi in Amman: si teme che le case dove essi si trovavano, essendo divenute nidi di resistenza, siano state annientate, con quanti vi si trovavano.

(Ansa - Associated Press)

ultima ora

Le truppe di Hussein puntano verso il confine siriano

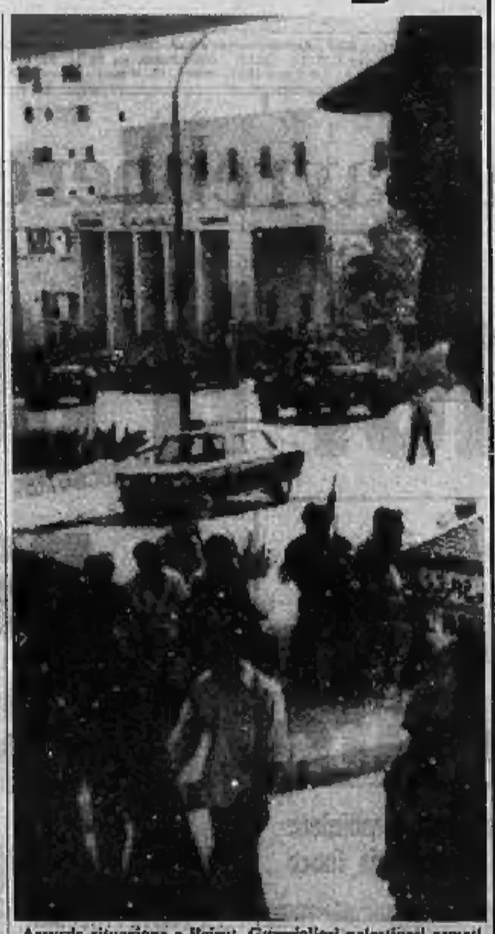
BEIRUT, venerdì sera.

Il comando dei guerriglieri, che trasmette via radio da Beirut e da Bagdad, comunica che le forze regolari stanno attaccando le posizioni dei fedayn anche nella Giordania settentrionale.

I reparti di re Hussein sono entrati in azione per la prima volta contro le basi dei palestinesi che controllano le linee di rifornimento dalla Siria.

In particolare le forze giordane hanno attaccato Ramtha, Twrah ed El Kasarat, tre centri importanti sulla rotabile Amman-Damasco.

(Associated Press)



Assurda situazione a Beirut. Guerriglieri palestinesi armati sostano presso l'ambasciata della Giordania (Telefoto Upi)

"La Roma bene„ dopo "La dolce vita„

Lizzani gira un film sul dramma dei Casati

Il regista: «Non esprimerò giudizi morali; questi, se mai, li trarrà lo spettatore» - Florinda Bolkan sarà la marchesa Anna; i ruoli del marito e dell'amante affidati a Mastroianni e ad Umberto Orsini

nostro servizio

Roma, venerdì sera.

L'inchiesta cinematografica che Carlo Lizzani sta per girare sulla «capitale opulenta», si apre nel superattico di via Puccini qualche istante prima della tragedia.

Ma sullo schermo, il marchese Camillo, la moglie Anna e il loro compagno Massimo Minorenti saranno soltanto delle ombre senza volto: simbolo e chiave delle intenzioni dell'autore. Quello che il regista vuole scoprire non è infatti l'intimità di un «triangolo» sentimentale, bensì la vita nascosta della città dei quartieri alti, la «*Roma bene*», come dice il titolo del film. Un mondo nuovo (o decrepito), all'indomani della *Dolce vita*.

Spiega Lizzani: «*Le fucilate di via Puccini mi interessano soprattutto per le reazioni che hanno suscitato: le telefonate a catena tra conoscenti e amici delle vittime, le feste rinviate, i viaggi anticipati, gli appuntamenti cancellati. Nell'arco di cinque o sei giorni, la macchina da presa entra nelle case di questa gente, che ha sempre qualcosa da nascondere*».

Il regista afferma di non voler esprimere giudizi morali, se mai questi li ricaverà lo stesso spettatore. «*Il pubblico è ormai abbastanza civile e intelligente, può pensare da solo, basta dargli i fatti*».

Che il pubblico abbia raggiunto la maggiore età, Lizzani lo vede confermato proprio dalle reazioni suscitate dal delitto Casati Stampa. «*Oggi, più o prima del torbido la gente vede questioni* sociali *e morali concrete, pensa al divorzio e alla sacra Rota che scioglie matrimoni, ai miliardi di certi personaggi e alle tasse che non pagano; e la parola "miliardi" porta ancora il brivido dell'autunno caldo*».

«*Le fucilate vengono dopo ed è tutta una storia sopra le righe, quasi una pochade, si potrebbe dire un safari da salotto*».

Lizzani insiste sul carattere simbolico e tuttavia solamente indicativo della tragedia Casati: «*E' una circostanza dello stesso momento in cui esplodono le bombe di piazza Fontana a Milano, la contestazione scoppia, la violenza diventa frequente. E' il rovescio della stessa medaglia*».

Lizzani comincerà a girare il 15 ottobre. Il «set» è già pronto. Il «cast» è in via di definizione; ma Silvana Mangano, Romy Schneider, Florinda Bolkan, Umberto Orsini e quasi certamente Marcello Mastroianni hanno già accettato i ruoli che gli sono stati offerti.

Livio Zanotti

Florinda Bolkan interpreterà la parte della marchesa Anna Casati nel film di Lizzani

Panico ad Ivrea nel supermarket

"Una bomba nascosta„

dal corrispondente

IVREA, venerdì sera.

Questa mattina alle 10,45 una telefonata anonima ha creato allarme al «supermarket Standa in corso Massimo d'Azeglio. L'anonimo, in cambio di una forte somma di denaro, si diceva disposto a indicare il luogo dove «era stata nascosta una bomba ad orologeria».

I dirigenti hanno immediatamente provveduto ad allontanare la numerosa clientela e ad avvisare la polizia.

Gli artificieri stanno ancora rimuovendo tra i banchi dei tre piani dell'edificio alla ricerca dell'ordigno. Non sono mancati svenimenti da parte delle commesse.

All'interno del locale sono rimaste solamente le forze dell'ordine. Al momento dell'allarme erano presenti centinaia di persone convenute a Ivrea dal circondario in occasione del mercato settimanale.

F. S.

NOVI LIGURE — Nel quadro delle manifestazioni del Settembre novese si inaugura domani, nei locali dell'Asilo «Giuseppe Garibaldi», la prima Mostra filatelica numismatica novese, organizzata dal Circolo filatelico del Dopolavoro ferroviario. La Mostra rimarrà aperta al pubblico fino a lunedì 21.

La città è percorsa da un assurdo furore

Spaventose devastazioni a Reggio per incendi e atti di vandalismo

(Segue dalla 1ª pagina)

Il *luogo dell'incendio era ancora lontano quando siamo stati fermati da un gruppetto di giovani armati di bombe a mano, con il volto coperto da una calza femminile.*

Mezz'ora dopo, la morte del Campanella. In un primo tempo i comandanti dei vari reparti, riferendo al questore dott. Santillo, alla presenza dei giornalisti, avevano dichiarato che nessuno dei loro uomini aveva sparato. Più tardi il questore ha ammesso che i colpi erano partiti da un «militare». Ha spiegato: «I dimostranti hanno incendiato prima un deposito di legname che era vicino ad un deposito di carburante, poi dei carri ferroviari carichi di automobili. A questo punto sono stati inviati di rinforzo 50 agenti e 50 carabinieri che si sono aperti un varco. I dimostranti hanno sparato sette colpi di arma da fuoco. Cento metri più avanti, quattro o cinque militari sono stati circondati da un folto gruppo. Vistisi perduti, hanno sparato colpi di moschetto». Il dott. Santillo ha parlato di militari precisando che gli agenti non sono armati di moschetto; alludeva quindi ai carabinieri.

Sul tragico episodio abbiamo raccolto una testimonianza diretta. E' quella di Alberto Burlini, 25 anni, commerciante in fiori, abitante a Pescia (Pistoia). Ha sposato una ragazza di Saline Ioniche, un paese sulla costa ionica, a trenta chilometri da Reggio. Secondo il suo racconto, egli era venuto a Saline con la moglie alcuni giorni or sono. Ieri è ripartito da Saline, solo, per tornare a Pescia. E' arrivato a Reggio verso le 17; verso le 20 ha deciso di andare a fare visita ad una zia della moglie, Domenico Tripodi, che abita nel quartiere Sbarre Inferiore.

Dice il Burlini: «Ho superato il ponte, nonostante gli sbarramenti della polizia perché alla spicciolata lasciavano passare. Mi sono incamminato per viale Galilei, di Sbarre Inferiore, tra fischiare di pietre e la polizia lanciava candelotti. Ho svoltato per le viuzze che fiancheggiano il viale per ripararmi ed ho deciso di ritornarmene indietro. Ma non sapevo più rintracciare la strada e ho fermato due persone per chiedere informazioni. Uno dei due — ho poi saputo che era il Campanella — ha detto che Tripodi, mio zio, era suo compagno di lavoro; ma lo avrebbe salutato lui e si è offerto di accompagnarmi verso il ponte. Ci siamo incamminati, tutti e due».

«Svoltato un angolo — *continua il Burlini* — ci siamo trovati davanti tre poliziotti o carabinieri, non so perché era quasi buio. E in quell'istante, dietro di loro, a cinque o sei metri, è scoppiata una bottiglia incendiaria. I due che erano ai lati e che avevano elmetto e scudi di plastica, si sono scostati, quello in centro, senza scudo e senza elmo, ha gridato: "Cani" e poi ho visto che ha alzato le braccia per tirar su una cosa che sembrava un moschetto. Io mi sono buttato dietro una "500" ma ha fatto in tempo a vedere la fiammata uscire dall'arma. Il Campanella è stramazzato al suolo vicino a me. L'altro che era con noi non l'ho più visto. L'uomo aveva una ferita alla gola: il proiettile gli era uscito dietro la nuca. E' arrivata quasi subito sua moglie, si è messa ad urlare. Abbiamo fermato uno con una "125".

Abbiamo caricato il ferito sull'auto sulla quale siamo saliti anche io e mia moglie ed io».

Il Campanella è morto poco dopo il suo arrivo all'ospedale. Poco prima di questo tragico fatto, era uno di quelli stati spari di cui aveva parlato il questore, era rimasto ferito da un colpo di arma da fuoco il brigadiere Giuseppe Morabito, da Messina. Pure feriti altri quattro: Lorenzo Messineo, 21 anni, e Filippo Palumbo.

Secondo un'altra versione non controllata, le forze dell'ordine avrebbero sparato su un gruppo di persone che stavano appiccando un fuoco nello scalo. Quando la notizia della tragedia si è diffusa, per la città si è scatenato un carosello di auto che giravano all'impazzata.

La folla ha incominciato a radunarsi sulla piazza del Duomo; ha anche assaltato due negozi di armi, uno a Sbarre Inferiore, uno in piazza Carmine. Verso le 23 i dimostranti hanno preso d'assedio la questura intorno alla quale erano schierati i reparti di polizia. Numerosi colpi di fucile sono partiti all'indirizzo dei poliziotti, i quali cercavano di ripararsi con gli scudi e dietro gli automezzi. Alle 0,30 il brigadiere Vincenzo Curigliano, 47 anni, padre di cinque figli, che faceva parte dei reparti schierati all'esterno, è morto per collasso cardiocircolatorio. La guardia Mario Russo, 21 anni, è rimasta ferita da una fucilata ad una mano; un civile, Alfredo Delfino, 26 anni, è stato colpito, non gravemente, da un colpo d'arma da fuoco.

Poco dopo, la Procura della Repubblica ha ordinato l'arresto del sindacalista della Cisnal, Franco, capo del Comitato d'azione, e dell'ex partigiano Alfredo Perna con l'accusa di istigazione a delinquere. Gli arresti sono stati subito eseguiti. L'assalto alla questura da parte della folla di dimostranti è proseguito sino alle tre della notte. Questa mattina la situazione sembrava relativamente calma, ma verso le 10 forti gruppi di persone sono tornati a radunarsi nei pressi della questura.

r. l.

Duemila miliardi il piano per la Calabria?

Roma, venerdì sera.

Il piano di interventi che il governo sta elaborando per la Calabria prevederebbe investimenti per circa duemila miliardi; nel «pacchetto», secondo fonti socialiste, ci sarebbe il quinto centro siderurgico, la grande centrale termoelettrica di Sibari, diverse iniziative dell'Eni nel settore chimico, lo sviluppo dei centri turistici.

COMUNICATO CAMPARI

La **DAVIDE CAMPARI - MILANO S.p.A.**, che da oltre cento anni opera nel settore liquoristico

ACCERTATO

che in diversi pubblici esercizi alla richiesta di **prodotti "Campari"** ne sono stati serviti o offerti diversi per origine, provenienza e qualità e in particolare bevande non alcooliche

AVVERTE

la clientela che le specialità **"Campari" sono esclusivamente prodotti alcoolici** e che nessuna confusione va pertanto fatta con quelli non alcoolici appartenenti al settore delle acque e bevande gassate, i quali, anche se talvolta contraddistinti con denominazioni tradizionalmente appartenenti all'industria liquoristica, nulla hanno in comune con i **prodotti "Campari"**.

DIFFIDA

gli addetti alla mescita dal servire, alla richiesta delle specialità **"Campari"**, altri prodotti perché diversamente si incorrerebbe nel reato di frode in commercio penalmente perseguibile.

DICK TRACY E IL CRIMINE LONTANO

RIASSUNTO — Esaurito l'episodio della pistola-laser, Dick Tracy si trova di fronte ad un mistero ancor più strano. Un uomo è stato ucciso sulla Luna. L'assassino confessa, ma Tracy conserva molti dubbi: e se fosse davvero un enorme cacciatore di «lumache giganti»? Tracy avrà la vita dura.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

17 — (continua)

La capitale, a cent'anni da Porta Pia

Roma 1970 affoga nel mare dei debiti

«E' una città ingovernabile — dice il Sindaco — non solo per il disavanzo di 1400 miliardi, ma per la povertà delle entrate, per le evasioni fiscali, per il disordine amministrativo» - Baracche e «dolce vita» - Squillo di lusso e squallore sui marciapiedi di notte

nostro servizio particolare

ROMA, venerdì sera.

Il centenario dell'Unità d'Italia viene celebrato domenica alle 11 con una seduta straordinaria del Parlamento, davanti al quale il presidente Saragat leggerà un lungo messaggio. La cerimonia verrà trasmessa in tv. Circa 1500 saranno le persone presenti nell'emiciclo di Montecitorio: i presidenti delle Camere, il governo, gli ex presidenti delle assemblee elettive, i sindaci delle città d'Italia che furono capitali prima di Roma: Torino e Firenze.

Nella Roma 1970, con l'edilizia in crisi, la prostituzione è forse l'industria più redditizia, l'unica che non subisca, come ogni altra attività (cinematografo, turismo) variazioni stagionali. Ci sono le «massaggiatrici» con i loro annunci che occupano colonne sui giornali e, come dappertutto, c'è la prostituzione meno discreta, quella esercitata nelle pubbliche vie. Il giro d'affari annuale è di decine di miliardi: qualcuno arriverà più di cento.

Quanto sono le «addette» a questa «industria»? Alla «Buon costume» non sono in grado di fornire cifre esatte, ma quasi tutte le fonti sono concordi su questo dato: dalle 7 alle 8 mila. Come ogni altra attività, a Roma la prostituzione è organizzata in maniera artigianale. Non c'è un vero e proprio «racket», come a Torino o a Milano: ogni protettore controlla e sfrutta una sola donna (raramente due-tre). La questura è in pratica impotente contro il fenomeno.

«A cento anni dalla breccia di Porta Pia», scrive il sociologo piemontese Franco Ferrarotti, «Roma è un paradosso socio-economico e politico: la capitale è un polo di attrazione per gli immigrati in cerca di lavoro, ma non può offrire sistemazioni produttive in senso proprio; è il centro della cristianità ma circa un terzo dei suoi abitanti vive nei borghetti e nelle baracche». *Proprio in questi giorni Ferrarotti ha pubblicato un libro che è il primo studio organico sulla situazione delle borgate romane. Il titolo riflette la situazione: «Roma, da capitale a periferia». Ecco alcuni dati: 18 mila famiglie alloggiate in baracche 60 mila costrette a pessime coabitazioni. Sono, in tutto, 300 mila persone discriminate socialmente, scolasticamente, igienicamente. Nelle scuole del centro, la media dei bocciati oscilla tra il 15 e il 20 per cento; nelle borgate supera il 30 per cento.*

Roma è una città economicamente depressa, al centro di una regione ancora più depressa. Solo grazie alla sua funzione di doppia capitale — dello Stato italiano e del mondo cattolico — affluiscono ingenti redditi prodotti altrove ma trasferiti nella città sotto forma di retribuzioni ai funzionari delle amministrazioni pubbliche o di spese per viaggi (turistici e di affari).

Il reddito medio per abitante della provincia di Roma è inferiore di quasi un terzo a quello di Milano e di quasi un quinto a quello di Torino: nel 1966 alle 532 mila lire per abitante di Roma facevano riscontro le 883 mila lire di Milano e le 683 mila lire di Torino. Sennonché, mentre l'industria contribuisce per oltre i due terzi al reddito complessivo della provincia di Torino e per circa il 60 per cento a quello della provincia di Milano, nel caso di Roma la cifra corrispondente non arriva al 30 per cento. I confronti fra le tre regioni — Piemonte, Lombardia e Lazio — dimostrano, senza possibilità di dubbio, che lo sviluppo dell'industria è assai più debole, anche in termini relativi, nel territorio laziale.

«Roma è una città ingovernabile», dice il sindaco Darida. *Ma non soltanto per i 1400 miliardi di debiti del Comune (22 mila dipendenti), per la povertà delle entrate, per le evasioni fiscali dei cittadini, per il disordine amministrativo, per i deficit delle aziende municipalizzate (17 mila dipendenti). E' ingovernabile perché manca una base precisa di Roma come città. La sua crescita, con un balzo di un milione di persone in più negli ultimi 15 anni (oggi gli abitanti sono 3 milioni), è stata modellata da interessi di gruppi, in caso, da vaghe esigenze di prestigio. Roma è rimasta per cento anni un centro di residenze e di servizi in cui si consuma molto più di quanto si produca. La città si dilata e diminuisce senza mostrare nessuna forza vitale: nel '75 avrà 4 milioni di abitanti e intanto accumula problemi urbanistici, sociali, finanziari.*

Il piano regolatore del 1962 (oggi, per fortuna, è in vigore uno nuovo) non aveva previsto, per i nuovi quartieri, l'esistenza dei servizi essenziali. Si è costruito caoticamente, senza criterio e mancano gli spazi per le scuole, le chiese, i giardini.

Il bilancio dello Stato ha dedicato alla scuola il 30 per cento delle sue spese. E' uno sforzo enorme; eppure, a Roma, mancano 1500 aule; i nuovi scolari, ogni anno, sono 30 mila. Scuole prefabbricate sono state costruite nei cortili di altre scuole, rubando così ai bambini i pochi spazi all'aperto (Roma è la capitale più povera di verde d'Europa). In molti quartieri di periferia e nelle borgate, si insegna in cantina, in negozi, in garages. Si è riusciti ovunque ad abolire i tripli turni; ma, stando a un calcolo del provveditorato, quasi la metà dei 600 mila scolari romani subisce ancora i doppi turni. Ancora più grave è il deficit degli asili comunali: anche quest'anno migliaia di bambini sono dovuti rimanere a casa.

Quello dell'Università è tra i problemi più drammatici. Sta per aprirsi l'anno accademico e l'ateneo è sommerso dagli iscritti. Costruito per 15-20 mila studenti, ne avrà quest'anno oltre 100 mila. Ma i problemi dell'Università non sono solo questi: i piani di studio presentati dagli studenti sarebbero addirittura più di 50 mila. Circa il 70 per cento avrebbe scelto la via più facile, evitando materie impegnative.

«Roma», *ha dichiarato il suo sindaco,* «affoga, sì affoga». Eppure io ho fiducia perché il problema delle grandi città, degli enti locali, è arrivato a un punto di esplosione. Siamo ad una svolta, la classe politica non può più chiudere gli occhi...».

Luca Giurato

«Tutte le strade portano a Roma» e il turismo porta miliardi alla Città eterna (Team)

donne confidenziale

Tra le novità della Rinascente

Apparecchiamola

(Sulla tavola arriva la cacciagione)

Finalmente, in un grande magazzino, una mostra a carattere gastronomico che mette appetito e allegria al primo sguardo. Il merito dell'iniziativa spetta alla Rinascente la quale, per festeggiare l'inizio della stagione venatoria, ha dedicato ampio spazio a completi privati di caccia.

Anitre selvatiche e fagiani, lepri e lepri a dire il vero rientrano nello show soltanto indirettamente: l'esposizione infatti riguarda in esclusiva tutto ciò che ad un piatto di cacciagione è destinato a far da cornice: dagli apparecchi cromati da cucina alle spezie, dai servizi da tavola ai vini «giusti». Per questi ultimi, in particolare, un'idea tra le più indovinate: chiunque faccia una compera superiore alle cinquemila lire otterrà in omaggio una specie di piccolo carnet in cui ogni scheda raccoglie una ricetta inedita sul tema e in più l'indicazione del vino in parola, immediatamente acquistabile sul posto.

Autore della carata, Luigi Veronelli: chi altro avrebbe potuto giocare più elegantemente con il «forte amarognolo dello storno», sottolineato dalla spietata cultura a spiedo e ancor più dal vino, un Fiorano rosso sui cinque anni cresciuto nobile, in vigna sull'antica Appia?», oppure scoprire la virtù d'Aosta un misterioso Chambave rouge, di sapore «franco e netto», ideale con il saimi nobile di cacciagione?

E qui parliamo di prezzi

Quanto ai servizi da tavola dedicati al «pranzo di caccia», al posto d'onore (e particolarmente abbordabile per il prezzo e per la facilità di accostamenti) il sei disegnato da Ornella Nardo. Piatti, piattini, piattoni, saliere, vassoi e altro ancora, tutti in porcellana bianca con su una grande cartuccia stilizzata dalla luminosa sfumatura arancione. In aggiunta, sui piatti (350 L l'uno), uno spiritoso proverbio cinese scritto in bella calligrafia mentre sulla tovaglietta all'americana (600 lire) le cartucce bianche e arancione si raggruppano in avvolte file sottili.

Per chi preferisce uno stile più classico, è indicato il servizio francese che raccoglie sullo sfondo candido armoniose scene venatorie di stile antico: i prezzi variano dalle 950 lire per un piatto normale alle 6500 per i grandissimi vassoi di forma ottagonale. Accanto, la nota attuale: il vivace servizio di posate con il manico di un luminoso color becco d'oca, in piacevole contrasto con il bianco ed il grigio.

Vi è poi la serie di piatti e tegami in un tono rosso fuoco addensato sui bordi nei quali non solo la quaglia sembrerà ma anche la solita bistecca di tutto l'anno si ambienteranno simpaticamente. E ancora: i servizi rustici verde aromatico e giallo mostarda oppure color senape completi di piccoli orci e abbinati a posate con il manico in legno grezzo: il prezioso — e costoso — set in porcellana di Parigi di gusto ottocentesco, ornato da una filettatura ambrata. Le due sole ampolline per olio e aceto costano sulla diecimila lire; ma basta guardarle per pensarle immediatamente sulla propria tavola.

Infine, per le pentole e gli accessori, non c'è che l'imbarazzo della scelta: si va dalle pentole inoxidabili graniglia proposte per i salmì (dalle 1200 alle 5000 lire) ai lucenti tegami in rame (da 6500 a 14.500 lire); dai completi da scalco in cui il tagliere di pino è abbinato a forchettoni e coltelli col manico di osso (sulle ventimila lire).

Luisella Re

oggi festeggiamo

S. Giuseppe Copertino (protettore degli scolari all'esame). S. Tommaso da Villanova. S. Metodio.

OGGI venerdì 18 settembre: Il Sole è sorto alle 7,12 e tramonta alle 18,35. La Luna si trova nel 2° giorno dopo il Plenilunio.

Domani a pranzo

INSALATA RICCA — Mondate e lavate accuratamente, preparandole a piccoli pezzi, tre tipi di insalata: verde come insalatina, scarola, indivia, e mettetele poi asciutte in una profonda insalatiera. Tagliate a listine sottilissime o non grandi un etto di gruviera o di formaggio Berna e mettete nella di gorgonzola che avrete tenuto per qualche tempo in frigorifero in modo che diventi abbastanza dura da poter essere affettata.

Fate con cura a cassetta, strofinato con uno spicchio di aglio, dei crostini piccoli quadretti che devete abbrustolire appena a colore biondo in una padella senza condimento; aggiungeteli all'insalata. Per condire preparate la seguente salsa: mescolate olio, aceto, sale, mostarda francese al gusto di estragon e un poco di cognac, lavorando insieme due rossi di uovo sodo in modo da avere una maniera con la quale condirete l'insalata. Guarnite con i bianchi d'uovo sodo tagliati a pezzetti e uguale quantità di pezzetti di oliva nera disossata. Questa insalata può servire da originale antipasto oppure, se con un piatto di carne fredda, è un pasto completo che per essere perfetto fra solo bisogno dell'accompagnamento di un consommé.

Adele

Un maestro per correggere la sintassi di «Carosello»?

ROMA, venerdì sera.

Il ministro delle Poste ha risposto ad un'interrogazione dell'onorevole Bonea, del pli, che lamentava la scorrettezza dei testi pubblicitari trasmessi per radio e tv. Egli chiedeva se i ministri delle Poste e dell'Istruzione non ritenessero opportuno affiancare ad un bravo maestro elementare la revisione dei testi. Se si possono lasciar passare certe espressioni infantili come «molto buonissimo» messe in bocca ad un bambino entusiasta di un certo formaggio, — affermava l'on. Bonea — non si può tollerare la frase detta da una signora ad un architetto in un Carosello del 10 febbraio 1970: la donna chiedeva una soluzione architettonica che «poi effettivamente le più esigente».

Il ministro, nella sua risposta, afferma che i testi pubblicitari della Rai vengono esaminati, anche sotto il profilo linguistico e grammaticale, dalla consociata Sacis. Egli ha aggiunto che, dopo un controllo dei programmi, è risultato che la frase usata è «grammaticalmente corretta». In ogni caso, conclude il ministro, neppure espressioni occasionali non giustificherebbero le misure chieste dall'on. Bonea. (Ag. Italia)

G. B. PEZZIOL CASA FONDATA NEL 1840

il VOV è solo questo

il VOV è una sferzata d'energia

il VOV è solo questo

1 VOV 67

stasera leggiamo

Carrellata sul jazz dalle origini a oggi

Nel suo libro Fayenz fa raccontare la storia di questa musica dai veri protagonisti

In una letteratura, per la verità non troppo fitta, si piazza bene e opportunamente il volume di Franco Fayenz: «*Il jazz dal mito all'avanguardia*» (edizione *Sapere*, L. 3500). Fayenz tratta l'argomento non in senso storicistico e nemmeno sociologico, come forse esigerebbe una critica contemporanea curiosa e indagatrice di quei fenomeni culturali e no, che fanno ormai parte della nostra vita, della civiltà di oggi.

«Il jazz dal mito all'avanguardia» è una raccolta di ritratti sugli uomini che hanno *fatto* la musica meno commerciale ma più esportata d'America, si perdoni il bisticcio. Il volume è curato con l'esperienza del *vecchio* appassionato, con l'amore di chi al jazz ha dedicato anni di studio e di ascolto. E' una eccellente guida per chi si inizia a questa musica e, come si dice, un buon compagno per il *fan* più analizzato, introdotto.

La carrellata di Fayenz parte da Jelly Roll Morton e si conclude con Archie Shepp. Non manca niente, c'è proprio tutto: dalle origini ad oggi. I musicisti passati in rassegna vengono analizzati con cura, inseriti nel loro tempo con i limiti che ogni epoca inesorabilmente impone. E forse il maggior pregio di questo lavoro consiste proprio nella localizzazione dei soggetti trattati. Oggi una storia del jazz fatta di date e divisa in epoche ormai approssimative ha fatto il suo tempo. E' certo preferibile e più attuale la forma scelta dal Fayenz: sono i musicisti che fanno la storia, quindi questa «storia» impariamola da loro, direttamente.

Il jazz ha bisogno di abili propagandisti che portino oltre i confini di una esausta *élite* il significato e il gusto di questa musica. Non è certo il pedante linguaggio per «addetti ai lavori», o il fanatismo da collezionista di francobolli o monete raro che può aiutare il giovane di oggi ad accostarsi a questa musica che molti giudicano frettolosamente, ma forse a ragione, vecchia. E il discorso sul jazz è proprio qui. Ci troviamo di fronte a un fenomeno del nostro tempo, attualissimo, ma frainteso, mal collocato. Fayenz introduce un discorso che dà buoni frutti.

Franco Mondini

Mike Bongiorno in crisi tra le miss

All'elezione della «modella dell'anno» in Mare-Moda a Capri - Il presentatore non riusciva ad intendersi (in inglese)

Le modelle in gara a Capri per il titolo di «Miss dell'anno» sfilano leggiadre come un gruppo di «scorie» (Telefoto)

nostro servizio

Capri, venerdì sera.

«Questo Mare-Moda è stato il concorso di Castrocaro, con tutte novizie, solo il gran finale è stato lo spettacolo». E' stato il commento napoletano al battesimo della «modella dell'anno», imbastito alla Certosa con gran pompa. C'era persino la televisione americana «ABC», capeggiata dal regista Bob Sellingman, che ha ripreso dal vivo la manifestazione per inserirla nel film a colori *Beautiful people*, che andrà in onda per l'inchiesta «Da costa a costa».

Mike Bongiorno, con un occhio viola per un incidente di pesca subacquea, era lo stesso euforico: ha presentato in inglese le 22 ballerine internazionali che sembravano più aspiranti-ballerine che fotomodelle, tutte col ballo di San Vito addosso, il piedino saltellante e l'anca sciolta. La migliore stavolta è proprio la vincitrice, anche se il pubblico non ha gradito il verdetto accogliendo la mora con gran fischi all'italiana, la regnetta Katalin Kalmy, dai capelli mascolini, gli zigomi alti, la figura perfetta, ha imbastito la scena della ritrosia, dietro un paravento. Però appena ha saputo d'aver vinto, è arrivata di corsa e si è assicurata un bel contratto di fotomodella, con viaggi in tutto il mondo, per un guadagno minimo di 10 milioni all'anno.

Questa stramba (ma non troppo) ventiquattrenne vive a Monaco col marito musicista di «free-jazz». I genitori sono rimasti in Ungheria che lei abbandonò tre anni fa. Katalin si è brillata con Mike Bongiorno perché non lo capiva: lei parla solo ungherese e tedesco. A Capri è sempre scortata dal suo *talent-scout* Daniel Rocks che l'accompagnerà in America, dove perfezionerà il contratto.

Seconda, naturalmente, una svedese, la bionda Hellen Hogberg, un tipo alla Veronica Lake, più allungato. Terza una splendida negra americana, Beveryl Johnson. Ha 17 anni e vuol fare la giurista. Intanto sfila e posa per pagarsi le tasse all'Università. Ha messo in crisi Mike che ha faticato non poco per dire che si vuol specializzare in «criminologia». Le abbiamo chiesto se può immaginare un mondo senza dollari. «Sì, un mondo di poesia». Gli occhi stranamente verdi fra tanto nero, le splendevano.

I fotografi hanno sparato i *flashes* più sulle candidate, per ora sconosciute, che sulla giuria, che pure annoverava Eileen Ford, che ha lanciato più di tremila fotomodelle, Elsa Martinelli, Susy Parker, la favolosa Marisa Berenson che Visconti ha voluto nella sua *Morte a Venezia*; la bionda Eva Aulin che abbiamo visto in *Candy*; la bellissima Mirja, moglie di Sachs Gunther, Mirella Pettenì una delle poche fotomodelle italiane famose in tutto il mondo. Unico uomo: il fotografo inglese Bob Hamilton.

a. g.

Roma: dà alla luce tre bimbe e un maschio

La madre ed i gemelli sono in buone condizioni di salute

ROMA, venerdì sera.

Un parto quadrigemino è avvenuto poco prima della mezzanotte nella prima clinica ostetrica dell'Università di Roma diretta dal prof. Carenza. I quattro gemelli sono tre bambine e un bimbo. La madre, Anita Bolti in Luzzi, ha già quattro figli.

Sia la puerpera sia i neonati stanno bene. Hanno assistito al parto i professori Francesco Ingrassia e Alessandro Subrizi e i dottori Pasquale Salmaggi ed Ettore Calcinari.

La sanguinosa tragedia in un alloggio di Rivoli

È morto l'uomo, gravissima l'amica feriti con la pistola dal rivale geloso

Lo sparatore si è ucciso - Qualche tempo fa era stato abbandonato dalla donna e sembrava essersi rassegnato - Ieri sera sorprende i due a cena assieme e fa fuoco all'impazzata

E' morto stamane, alle 9,30, alle Molinette, l'uomo ferito ieri sera durante la furiosa sparatoria in un alloggio di Rivoli. Una pallottola lo aveva colpito alla fronte ed era penetrata nel cervello. L'amica è sempre grave: due proiettili l'hanno raggiunta al petto, un terzo le ha spezzato la colonna vertebrale. Anche se si salverà, resterà paralizzata.

Le due vittime sono Maria Lucia Cavallaro, 33 anni, e Giovanni Ponti, 47 anni. Il feritore, che dopo la sparatoria si è tolto la vita con un colpo di rivoltella, si chiamava Domenico Roccisano, 42 anni. Motivo della tragedia sarebbe la gelosia: la Cavallaro e il Roccisano hanno convissuto per 12 anni ma qualche tempo fa la loro unione si è rotta. Ieri sera l'uomo ha sorpreso l'ex amante a cena con Giovanni Ponti. E' bastato questo per scatenare la sua furia.

Domenico Roccisano era originario di Caulonia, in provincia di Reggio Calabria. Lui ha abbandonato la moglie, 12 anni fa, ha lasciato il paese e si è trasferito a Rivoli con Maria Lucia Cavallaro. Sono andati ad abitare prima in piazza Garibaldi, poi al numero 43 di via Fratelli Piol: un piccolo alloggio in una cascina composto da una camera, cucina e tinello. Dalla loro unione sono nati 4 figli.

I vicini di casa li giudicavano una coppia molto affiatata, ma i carabinieri di Rivoli sapevano che l'uomo era violento, non aveva voglia di lavorare e si faceva mantenere dall'amica. Ha lavorato per qualche tempo in una fabbrica di Cascine Vica come manovale. Due anni fa si è licenziato e non ha più voluto cercare un altro posto. La donna lo ha spesso rimproverato, ma l'uomo ha sempre reagito con violente minacce.

Il feritore suicida, Domenico Roccisano, 42 anni, e la pistola con cui ha fatto fuoco

Due mesi fa un nuovo litigio: il Roccisano ha rincorso l'amica per strada minacciandola con un fucile. La Cavallaro si è rivolta ai carabinieri e da quel giorno non ha più voluto l'amante in casa. Ha mandato le figlie a Torino in un collegio e si è impiegata in una fabbrica di lime di pescicona. Il Roccisano si è trasferito in una stanza nella cascina, a pochi metri dal suo vecchio alloggio.

Sperava di poter riallacciare i vecchi rapporti. Dicono i vicini: *«Non vivevano più nella stessa casa, ma spesso facevano ancora la spesa assieme».* Il Roccisano si è accorto presto di avere un rivale: Giovanni Ponti, un vecchio amico di famiglia, sposato con Deferanza Palaris, 36 anni, e padre di due figli.

Ieri sera la Cavallaro, il Ponti e la Palaris vanno assieme in un orto che possiedono in comune a Borgo Nuovo per raccogliere verdura ed erba per i conigli. La Palaris lascia soli il marito e l'amica e torna a casa per preparare la cena ai bambini. Gli altri due si fermano ancora qualche minuto nell'orto, poi vanno assieme nell'alloggio di via Fratelli Piol. Da questo momento i carabinieri e la polizia possono fare soltanto ipotesi per ricostruire le fasi della tragedia. Stamane la moglie di Giovanni Ponti, interrogata dal brig. Alessandro, ha detto: *«Li ho lasciati nell'orto, poi li ho raggiunti nel loro alloggio. Erano a cena mio marito, la Cavallaro e il Roccisano. Mi sono sembrati tranquilli: parlavano amichevolmente. Io ho dovuto lasciarli e tornare dai bambini».*

Poco dopo nasce un'accesa discussione. Probabilmente il Roccisano propone all'amica di riprendere la relazione. I vicini dicono che lo aveva fatto altre volte. L'uomo, fuori di sè, estrae la pistola di tasca e spara tre colpi all'ex amante: un proiettile nella schiena, gli altri due nel petto. Il Ponti si alza e cerca di fermarlo: ma l'uomo spara ancora altre tre volte, e lo colpisce in fronte e nel torace. Poi il Roccisano punta la pistola contro di sè e preme per l'ultima volta il grilletto.

Intervengono i vicini. Portano il Roccisano all'ospedale di Rivoli, dove muore dopo pochi minuti. I due feriti vengono trasferiti alle Molinette. La donna, sulla barella, ripeteva: *«Stavamo mangiando. Lui ha sparato, io mi sono voltata di scatto».* Sul posto sono intervenuti il capitano Formato del nucleo investigativo, il capitano Calisti dei Carabinieri di Rivoli e il dott. Montesano, capo della mobile, per chiarire la dinamica della tragedia.

La Cavallaro (in alto) e Giovanni Ponti appena ricoverati

temperatura di oggi

massima +20,5°
minima +10,2°

Il Bollettino meteorologico regionale riporta: temperat. media (notturna) 13,5; ore 8-11,3; press. 747,4; umid. 70 %. Cielo quasi sereno. Previsioni: generalmente buono, visibilità ottima, calma di vento, temperatura stazionaria. Temperature a Caselle: massima 23,8; minima 9; ore 8: 9,7.

Per sfuggire ai vigili si rifugia in ascensore

Per sfuggire all'arresto un diciassettenne, sorpreso a guidare senza patente, è andato su e giù per un quarto d'ora nella cabina di un ascensore spezzando di disertarlare i suoi inseguitori. E' stata poi bloccata dopo una furibonda lotta dai vigili urbani. Uno di loro si è ferito alla mano destra ed è stato costretto al Mauriziano. Guarirà in quattro giorni.

Alle 6 di stamane i vigili Ferrante Cunial e Gianfranco Capra, su una radiomobile notano in corso Agnelli una «500» che viaggia a velocità eccessiva. Fanno segno al guidatore di fermarsi, ma il giovane che è al volante si dà alla fuga. Con lui c'è una ragazza. I vigili lo inseguono per corso Sebastopoli, via Treni, via Giordano Bruno, piazza Galimberti: una lunga ginnkana con sirene spiegate e con pneumatici che fischiano sull'asfalto.

In corso Cernaia i due abbandonano l'auto e tallonano il pedone. Entrano nell'ascensore ed incominciano ad andare su e giù. Il vigile Capra si apposta al pianterreno, il collega Cunial sale al sesto piano. Dopo un quarto d'ora, finalmente, riescono a bloccare la cabina. Il vigile Cunial si ferisce alla mano destra che rimane incastrata nella porta dell'ascensore. Il giovane cerca ancora di fuggire, ma viene bloccato, si ribella, picchia, alla fine si arrende.

Portato in caserma è identificato. Si chiama Luciano Pedretti, 18 anni, via Ravenna 9. La sua compagna è Anna Rita Meloni, 19 anni, Lungodora Firenze 50. L'auto non è rubata e appartiene ad una persona attualmente in carcere. Il Pedretti è stato consegnato al carabinieri Mirafiori e arrestato per guida senza patente e resistenza a pubblico ufficiale.

Cartelli e dimostranti a favore del divorzio davanti alla Curia

Una cinquantina di giovani simpatizzanti della Lega italiana per il divorzio hanno manifestato stamane davanti alla sede del Tribunale ecclesiastico, in via dell'Arcivescovado. Alcuni hanno issato gli uomini-sandwich indossando cartelli con slogans contro la indissolubilità del vincolo matrimoniale e passeggiando davanti al portone della Curia, mentre altri, che erano sistemati dei tavolini sugli angoli di via Arsenale e via Don Minzoni, distribuivano manifestini e raccoglievano adesioni.

Incuriositi, i passanti leggevano il programma e in buona parte firmavano il modulo per la richiesta di un referendum popolare tendente ad ottenere dal Parlamento l'abrogazione del Concordato. Un'auto guidata da una giovane evocatasi e munita di altoparlanti diffondeva l'inizio della colonna sonora del film Un uomo e una donna che seguivano tutti a ottare per il divorzio.

La signora Lidia Bartolini ha fermato la sua «1100» all'angolo di via Arsenale e via Arcivescovado; giunta ha capito che si trattava del divorzio e subito senza per sottoscrivere il modulo; è intervenuto un vigile urbano per elevarle la contravvenzione di sosta proibita. Una vecchietta ottuagenaria con il capo coperto da un fazzoletto nero ha dimostrato vivo interesse per la questione, ma non riuscita a capire se i manifestanti fossero pro o contro il divorzio. Quando le hanno spiegato che si chiedeva il divorzio, se ne è andata via protestando indignata.

Laura Alciati, una signorina arrivata in taxi per non far tardi in ufficio si è attardata un attimo ed ha posto la firma. «Mi sposo fra sei mesi — ha detto — è meglio che mi premunisca». Anche il signor Renato Ferraris, che passava tenendo per mano la figlioletta di 5 anni e sottobraccio la giovane moglie in stato interessante ha apposto la sua firma.

In un paio d'ore le duemila hanno superato il migliaio. Andranno ad aggiungersi alle 70 mila già raccolte in città per essere inviate a Roma e presentate al Parlamento. Questa sera, in via Massena 2, si terrà un pubblico dibattito su «Divorzio e XX Settembre». Presiederà l'avv. Mario Berutti; parleranno gli avvocati Bruno Segre, Cesare Vaccaio, il dott. Valerio Zanone e il prof. Francesco Fratelli Ricci.

Dimostranti con i manifesti per il divorzio

Scomparso un ragazzo si teme una tragedia

Ha 15 anni, manca da lunedì - Serio e riservato, aveva un solo amico di 19 anni - Indagini dei carabinieri

I carabinieri del Nucleo investigativo indagano sulla misteriosa scomparsa di un ragazzo di 15 anni, Bernardo Militello, via Po 52. E' scomparso improvvisamente lunedì alle 14, dopo che aveva trascorso la mattina al banco della Cremeria Ghigo di via Po, dove lavorava come barman.

C'è qualcosa che non convince nella sparizione del ragazzo. La famiglia è in angoscia. Bernardo è un tipo assennato. E' sempre rimasto presto la notte, non oltre le 23. Non frequentava amici ad eccezione di uno, Eugenio Arpa, che abita al Nichelino.

Quando i ragazzi fuggono di casa per la prima volta sono sempre «bravi ed educati» e tutte le famiglie sono in angoscia. Ma nel caso di Bernardo Militello anche i carabinieri nutrono qualche apprensione. Più che di indizi si tratta di una sensazione, ma le indagini sono fatte anche di queste cose.

Il mar. Savoia, che cerca di far luce sull'episodio, ieri ha incominciato ad interrogare quanti conoscevano il Militello ed anche il suo amico. Ha ricostruito così le ore precedenti la scomparsa.

Il giorno prima verso mezzogiorno attendeva che il suo amico, Eugenio, di 19 anni, andasse a prenderlo. La madre Francesca Pandino ha ammesso che quel giorno il figlio era un po' agitato. Quando aveva suonato il campanello si era precipitato fuori di casa: «Appato Eugenio» ha detto. Ma l'amico non era arrivato. I genitori si domandano se aspettasse davvero Eugenio o qualcun altro, che non voleva che fosse visto. Perchè?

E' stato bandito un concorso per ammissione di 1400 allievi al 3° Corso biennale allievi sottufficiali dei carabinieri. Possono partecipare i giovani celibi o vedovi senza prole che siano italiani di lingua italiana.

E' richiesto il diploma di istruzione secondaria di primo grado. I titoli di studio superiori danno diritto ad una maggiorazione del punto di graduatoria. La domanda di ammissione al concorso va redatta su carta da bollo e dovrà essere consegnata al Comando della stazione carabinieri, nel cui territorio gli aspiranti sono domiciliati, entro il 20 ottobre.

Oggi al mercato

Alimenti e soggetti al kg.	Porta Palazzo	Corso Racconigi	Via Bl Nanni	Corso Matteotti	Via S. Secondo	Via P. Ferrero	Corso Orbiteno
FRUTTA E VERDURA							
[illegible]	120-200	140-150	120-160	130-200	150-300	130-200	140-200
carote	180-220	180-200	200-180	100-200	200-260	100-200	180-180
cipolle bianche	100	120-140	—	—	120	100-150	90-140
pomod. [illegible]	80-200	150-200	100-250	150-180	150-200	100-200	100-200
pomod. S. Marzano	80-120	100-120	100-120	100-150	100-150	100-160	100-140
melanzane	150	150-200	150-200	150-200	150-250	150-250	150-200
patate	80-80	60-80	80-80	70-100	80-100	80-100	70-80
lattuga insalata	250	200-300	250	300	300-380	300-360	—
peperoni	100-250	100-200	150-250	140-200	100-260	160-250	100-200
bieta da costa	120-150	100-150	150-200	140-210	—	100-150	140
pesche	100-250	100-180	150-180	150-180	120-250	100-250	70-250
pere estive	80-150	60-120	100-180	100-180	120-200	100-200	100-120
uva da tavola bianca	150-250	150-220	150-250	150-200	160-300	150-300	150-250
uva da tavola nera	140-250	150-250	200-250	250-300	200-300	200-250	150-250
GRASSI							
olio di oliva (litro)	600-800	620-720	650-680	600-700	650-760	600-760	650-650
olio di semi	300-400	320-380	340-380	350-400	350-450	300-400	330-370
burro	1400-1800	1400-1800	1450-1850	1500-1800	1400-1800	1400-1800	1400-1450
PESCE							
muscoli	300	300	300	300	300	300	280-300
arselle	250	200	250	200-250	250	250	180-180
sarde	300-400	350	350	350	380	350	300
alici	300-400	350-400	400	400	380	300	300

Mercati Generali (prezzi al kg) — Cardoni 70, carote 85, cipolle bianche 80, pomodori tondi lisci 75, pomodori S. Marzano 80, melanzane 75-105, patate 45-55, lattuga insalata 100-125, peperoni 85-110, bieta da costa 60, pesche 75-155, pere estive 80, uva bianca 90-150, uva nera 150-165.

Uova a buon prezzo

Orazio Tesattore, ci scrive:
«Seguo con interesse la vostra rubrica "Oggi al mercato". Per ciò che riguarda le uova, consiglierei alle massaie di seguire il mio metodo, qualora ne abbiano la possibilità. Fuori città (sull'Astigiano ad esempio) si possono trovare uova freschissime e genuine ad ottimi prezzi: lire 850 alla decina. Io rifornisco, il conservano inalterati anche 10 giorni».

Allevina cooperativa. — E' in corso una vendita straordinaria di pere «buttire» di prima qualità a 70 lire il chilo e di uva Regina a 150 lire il kg.

(La rubrica non ha carattere pubblicitario)

LICENZA MEDIA
IN UN ANNO
Regionieri, Geometri, Periti in tempo breve
Corsi diurni, presorali (17,30-20,30), serali (20,30-23)
Orari per chi lavora a turni

ISTITUTO
dr. QUARTERO
VIA CONSOLATA 1 bis angolo Via Cavalli - Tel. 54.49.78

Centro di cultura linguistica
Autorizzato Ministero P. I.
TORINO
INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - RUSSO - ARABO
Corsi diurni - serali
Docenti delle rispettive nazionalità
CORRISPONDENTE IN LINGUE ESTERE
(Durata anni 3)
Seguiti e perfezionamento all'estero
TORINO - VIA SANTA TERESA N. 7 - TELEF. 511.644 - 511.764
Gli allievi del Centro hanno sempre trovato tutti ottima sistemazione impiegatizia.
La Direzione promuove e favorisce il collocamento dei propri allievi.

ISTITUTO VIRGILIO
PARIFICATO (DECR. MIN. 1939)
VIA CONFLENZA 2 - TORINO
Presso l'Istituto Virgilio funzionano con valore legale degli studi e con esame in sede compresa la MATURITA' CLASSICA, i seguenti corsi:
SCUOLA MEDIA
GINNASIO
LICEO CLASSICO
Dal 1960-61 funziona inoltre, autorizzato dal Ministero P. I. il
LICEO LINGUISTICO
il cui diploma dà accesso a tutte le Facoltà Universitarie. Titolo di studio richiesto: diploma di Licenza Media anche senza Latino.
L'Istituto Virgilio presenta un'organizzazione scolastica di prim'ordine, in quanto dispone di docenti di particolare competenza ed esperienza didattica che, prestando l'opera loro da molti anni in questo Istituto, assicurano la continuità di insegnamento in ogni ciclo di studi.
Sono aperte le iscrizioni ai suddetti corsi.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via Conflenza 2 Torino - Tel. 546.271, 545.643.

ISTITUTO
CAIROLI
Piazza Vittorio Veneto 5 - Tel. 878.837 - 872.276
CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI
★ *Media - Istituto Magistrale*
★ *Ginnasio - Liceo Classico*
★ *Liceo Scientifico*
★ *Liceo Artistico*
★ *Periti industriali*
La Direzione garantisce massima assistenza negli studi e negli esami, dato il poco numero di allievi formato esclusivamente da studenti che seguono lo stesso ordine di studi.
DOPOSCUOLA - CONVITTO - SEMICONVITTO

Oltre un secolo d'esperienza (fondato nel 1868)
CIRCOLO FILOLOGICO DI TORINO
Via del Carmine, 15
Tel. 518.706
Lingue estere
(FRANCESE, INGLESE, RUSSO, SPAGNOLO, TEDESCO)
Corsi celeri e normali
Corsi di qualifica (CORRISPONDENTE COMMERCIALE, COMPUTISTERIA, STENOGRAFIA)
Sezioni diurna (femminile) e serale (maschile e femminile)
biblioteca, gruppi di conversazione, mezzi audiovisivi

echi di cronaca

Segretarie d'ufficio all'Istituto Impera
c. S. Martino 2, t. 518.974: stenodattilo, calcolo, pratica commerciale. Rette scolastiche minime.

Diciotto Porte pieghevoli v. Bagetti 25, t. 761.471
Una eleganza elegante: Divisette. attenzione: che sia «Divisette».

paghe e contributi all'Istituto Impera
consulenti del lavoro, corsi diurni, preserali, serali. Cso S. Martino 2. Tel. 518.974.

TV da riparare, chiamate Telecolor 760.111
596.879. Tecnici esperti a domicilio riparano qualsiasi televisore.

Perforatrici IBM all'Istituto Impera
Corso S. Martino 2, tel. 518.974. Orari diurni, preserali, serali. Rette scolastiche contenute.

perfette segretarie all'Istituto Impera
con i corsi di stenodattilo, calcolo meccanizzato, pratica commerciale, lingue. Rette scolastiche contenute. Corso S. Martino 2. Tel. 518-974.

all'Istituto Impera contabilità calcolo
meccanizzati. Rette scolastiche contenute. Corso San Martino 2, telefono 518.974.

istituto Vagnone corsi annuali di preparazione all'impiego
per Segretarie d'ufficio, Stenodattilografe, Operatrici contabili, Paghe e contributi. Esami in sede. Certificati aventi valore legale ai fini della Qualifica professionale. Via Vagnone 7 - Telef. 488.994.

Scuola Elementare Scuola Media Parificata F. Offidani
Via G. Verdi 25, Torino telefono 882.401 - 877.116. Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1970 - 1971 (51° dalla fondazione della Scuola). Assistenza scolastica dalla mattina alla sera, doposcuola integrato gratuito. Insegnamento bilingue, mensa, trasporto allievi, consulenza medico-psicologica, circolo sportivo ricreativo. Esami in sede con valore legale. Classi Elementari a settimana corta.

tappezzeria in carta applicatela da voi
I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Modena Cristina 125.

tappezzeria in carta applicatela da voi
Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S Bertucci o ripara subito o concede una TV portatile in prestito.

Corsi ministeriali gratuiti all'Istituto Impera
Corso S. Martino 2, tel. 518.974. Diplomi statali di qualifica per Segretarie stenodattilo, operatrici contabili. Sovvenzionati dal Ministero del Lavoro.

Istituto Studium
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ricupero, diurni, preserali e serali per la idoneità, licenza ed abilitazione di: Scuola Media, Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri e Periti. Istituto Studium, piazza Statuto 2 bis, telefoni 540.283, 543.720.

TV riparazioni fidate! Telefidex telef. 310.155
Servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo. Accurati lavori ogni marca.

LICEO ARTISTICO PARIFICATO
Via Pomba 20 - Torino - Tel. 519.079

GEOMETRI
CORSI DI RICUPERO
PRESERALI - SERALI
Via Pomba 20 - Torino - Tel. 555.776

LOTTERIA DI MERANO
OLTRE ½ MILIARDO DI PREMI
ULTIMI GIORNI

Misteriosa vicenda nei boschi di Front Canavese

Donna con un bambino di 15 giorni in una baracca in riva al Malone

Ha 35 anni, è la moglie separata di un impiegato - Si è costruita da sola la casupola - Racconta una strana storia: « Sono libera e faccio quello che voglio. Mi hanno cacciata da casa e preso l'altro bambino » - Tutti ne parlano, nessuna finora è intervenuto

Una giovane madre e un bimbo di due settimane vivono in una baracca sul torrente Malone, alla periferia di Front Canavese. Sono tre mesi ormai che l'ha costruita con le proprie mani, giorno per giorno, usando grosse tavole di legno. Non è il consueto dramma dell'immigrazione: la donna è moglie di un geometra di Torino, si chiama Aida Perego, ha 35 anni. Fino a qualche tempo fa viveva con il marito e un figlio, Claudio, 11 anni, in un moderno alloggio di via Massari. Poi la coppia si è separata. La donna ha arredato un altro piccolo appartamento. « E' malata » dicono i familiari. « E' stata ricoverata per sei mesi in una clinica di San Maurizio ». Lei racconta una storia fantastica: « Mi hanno cacciata di casa, mi hanno preso il bambino. Ero disperata ».

La capanna sorge a uno spiazzo dalla boscaglia che costeggia la riva destra del Malone: un groviglio di sentieri in piena campagna, un chilometro dalla prima abitazione. All'interno non più di tre metri quadrati di spazio, limitato da pareti di tavole.

Lei non dimostra più di trent'anni, minuta, nervosa, lo sguardo vivace. Le prime battute sono irritate. Si affaccia appena alla porta della baracca: « Sono libera di fare quel che mi piace. *Lasciatemi stare* ». Poi si addolcisce: « Se venite per arrestarmi, posso anche parlarvi. Se ho bisogno. Ho niente di più ». Esce. Ha gli occhi lievemente truccati, indossa un abito giallo estivo. Niente che indichi trasandatezza. E' difficile « Perché sono qui? *Mi piace il compagno.* Pensavo di comprarmi una tenda, poi ho cambiato idea ». Non sembra rendersi conto dell'assurdità della sua vicenda. « *Qui ho tutto, sono tranquilla. In certe circostanze si ha bisogno soprattutto di pace* ».

A modo suo, non manca veramente di niente: ha tappezzato le pareti della capanna con una carta a fiori, vi ha persino incollato alcuni disegni. « *Sono miei. Mi è sempre piaciuto dipingere* ». Mostra un'infinità di quadretti: viti di donna, ma soprattutto paesaggi. Dietro a qualcuno ha scritto il prezzo. In un angolo c'è una cassetta rovesciata, coperta da una tovaglia. « *Vedi, abbiamo anche il tavolo* ». Ci sono alcune coperte. « *Le stendo sul pavimento per dormire. Il mattino le rimetto in ordine* ». Una candela. « *Ieri mi è caduta. Mi sono bruciata un ginocchio. Lo piego non sulla rimarginarsi* ». In un angolo due cuscini, pulitissimi, accantonati con cura. Sopra, un neonato dorme. « *Si chiamerà Giovanni. Ma non l'ho ancora battezzato* ».

Lo solleva con orgoglio: « *Vedi, è già cresciuto. Pesa quattro chili* ». Dice che è nato in una clinica torinese, il 4 settembre. « *Ero stata ricoverata una settimana prima. Dopo il parto sono rimasta in ospedale per sette giorni, poi sono dovuta tornare. Ho mi sento ancora debole. E' l'unica difficoltà* ». Come fa a vivere? « *La gente di qui è stata molto buona. Penso, un mattino ch'ero piccola una donna mi ha portato del caffè bollente. Una domenica mi hanno portato dolci del brodo con il bollito. Ogni giorno viene qualcuno a vedermi, portano zucchero, biscotti. Molte mamme mi hanno regalato indumenti per il bambino* ». Ma lei non vuole niente. « *Posso vivere con i soldi risparmiati quando lavoravo. Almeno per i primi tempi. Poi si vedrà* ». Nello spiazzo davanti alla baracca le hanno costruito persino una piccola fontana di cemento. « *Ma non c'è acqua, perché adesso non serve più. Prima aiutavo due volte che si facevano il bagno. Adesso qualcuno ce l'ha portata via. E' tempo di raccolta. Le avranno irrigate selenichè* ». Sull'aia razzola una gallina. « *Ogni tanto abbiamo anche l'uovo fresco* ». Fa progetti: « *Vorrei comprare una mucca. Per il latte. Ma ho paura. Una volta una è fuggita da una mandria e mi ha inseguito* ». Racconta una storia romanzesca con una serenità sconcertante: « *Mi chiamo Aida. Sono moglie di un impiegato. Avevo un bambino meraviglioso. Lavoravo. Poi mi ricoverato in un ospedale. Al ritorno mi cacciato di casa, mi preso il bambino. Mi ritrovai sola, in mezzo ad una strada* ».

Un rifiuto della società, il suo? « *Vivere qui è come in una modesta stanza che non si può arredare perché non ci ha denaro. Ma presto forse riavrò la mia casa. Sono separata legalmente, mio marito dovrebbe passarmi un assegno mensile* ».

Eleonora Bertolotto

Aida Perego, 35 anni, davanti alla baracca col suo bimbo

Campagna fallito per cento milioni

Il rag. Carlo Campagna

Il Tribunale ha accolto l'istanza del curatore

Il Tribunale ha dichiarato stamane il fallimento di Carlo Campagna, accogliendo l'istanza del curatore fallimentare della Carlo Ferraris, la società di cui era titolare il padre del play boy accusato della morte di Martine Beauregard.

Giudice delegato sarà il dr. Venditelli. Da un primo esame dei crediti, il passivo ammonterebbe a 100 milioni di lire. Un secondo esame sarà effettuato dal curatore, dr. Luciano Cagnasso, la mattina del 5 ottobre. Carlo Campagna è nei guai: da alcuni documenti, infatti, risulterebbero « sottrazioni di attività » dalla Carlo Ferraris ad un altro gruppo finanziario. L'accusa non è stata ancora formulata.

i lettori ci scrivono

Modena-Torino, 50 giorni

« Desidero segnalare un fatto singolare increscioso che non fa certo onore a Torino, città che godeva, una volta, di un particolare prestigio per la sua vita attiva e operosa e per l'intelligente organizzazione dei servizi.

« Sono torinese, ma attualmente risiedo a Modena: da questa città spedii a Torino, il 17 luglio, un pacco postale contenente un regalo per il compleanno di una persona cara. Tale dono sarebbe dovuto arrivare per il 23 luglio, ma sapete quando giunse a destinazione? Il giorno 7 settembre, impiegando esattamente 50 giorni da Modena a Torino!...

« Poichè alla Posta centrale di Modena, dove mi ero recata per avere ragguagli circa l'ingiustificato ritardo, mi avevano assicurato che il pacco era partito il giorno dopo la mia spedizione, devo dedurre che esso è stato giacente alla Posta di Torino per tutto questo tempo.

« E non crediate che si tratti di un caso isolato: un precedente collo, spedito sempre addietro ad altra persona impiegò circa lo stesso tempo! Non vi pare assurdo che in un'epoca in cui il progresso sta raggiungendo mete vertiginose, si debbano lamentare simili episodi di assoluta inefficienza dei servizi essenziali per il cittadino? ».

Emma Mezzogori Modena

l'avvocato di fiducia

Cosa vuole una moglie separata dal marito

Sono un impiegato di seconda categoria e guadagno 180 mila lire mensili nette, assegni familiari compresi. Sono separato consensualmente da oltre quattro anni e padre di due figli, uno di 18 e una di 12, che vivono con la mamma. Al momento della separazione il Tribunale stabilì che dovevo pagare a mia moglie 30 mila lire per 13 mensilità annue. Inoltre convenimmo che lei avrebbe abitato un appartamento (3 stanze e servizi) acquistato con i miei risparmi.

Ho sempre ottemperato al mio dovere con rigorosa puntualità. Recentemente la madre dei miei figli ha iniziato una nuova causa per avere un aumento dell'assegno, adducendo come giustificazione della richiesta il fatto che io talora sono in trasferta fuori sede e quindi sono spesato di vitto e alloggio. Chiedo: in quale misura può incidere su uno stipendio di 180 mila lire l'assegno per la moglie e due figli, di cui uno diciottenne? Può essa avanzare richieste sul provento delle mie trasferte e domani sulla liquidazione? Quando sarò vecchio, di quale somma vedrò decurtare la mia modesta pensione?

G. R. - Torino

L'entità della somma che il marito deve corrispondere alla moglie a titolo di mantenimento si intende fissata sempre in modo sic stantibus, per cui il sopravvenire di nuovi fatti o circostanze che abbiano mutato lo stato di fatto che le parti avevano tenuto presente al momento della separazione, autorizza la richiesta di revisione del precedente regolamento economico. Il contenuto economico del mantenimento, cioè, è caratterizzato dalla variabilità ed elasticità della prestazione stessa la quale, avuto riguardo alla finalità dell'istituto, deve risultare adeguata, di tempo in tempo, alla condizione economica dell'obbligato, da valutarsi tenendo conto non soltanto del reddito netto di cui dispone, ma anche di tutti gli altri elementi che abbiano rilevanza dal punto di vista patrimoniale e che si riflettano, direttamente o indirettamente, sulla sua effettiva possibilità economiche.

Quindi la trasferta come pure la liquidazione, trasmutandosi in guadagni o entrate di contenuto economico, anche se le prime a carattere saltuario, aumentano la sua consistenza patrimoniale della quale bisogna tener conto per la determinazione dell'assegno a suo carico, come bisognerà tener conto del suo diminuito reddito allorquando andrà in pensione.

Non posso, invece, dirle di quanto potrà essere ridotto o diminuito l'assegno a suo carico, perché è oggetto di libero apprezzamento da parte del giudice.

Avv. Carmine De Vizia

Le mostre d'arte a Torino

Inaugurata la rassegna nazionale dell'incisione

Altre due gallerie riaprono domani i battenti: la « Quadrifoglio-incontri » (p. S. Carlo 177) con una personale dell'astigiano Valerio Miroglio, e l'associazione Piemonte artistico e culturale (p. Roma 260) con la V Mostra nazionale dell'incisione, ormai una delle manifestazioni più importanti del settembre torinese.

Quest'anno essa ha riunito una novantina di opere grafiche di 55 autori che si sono cimentati nelle varie tecniche, dall'acquaforte e dall'acquatinta ad una serigrafia la cui « elaborazione » risulterà di fatto il suo carattere portandola decisamente verso un pittoricismo che le è estraneo.

Non sono poche tuttavia le pagine che ad una tecnica esemplare uniscono suggestive qualità poetiche. Si prenda ad esempio la Maternità di Saetti (un'acquaforte tirata in soli 30 esemplari) delicata nelle sue linee contornanti, o le neoromantiche figurette che nei Barocconi della Sirena Calandri ha saputo cavar fuori dall'ombra, le liriche astrazioni delle due incisioni di Francesco Franco o le sottili atmosfere in cui la Gjarmati lascia affiorare il suo trepido mondo figurale: il segno ha sempre una limpida eloquenza, un suo « colore » che non fallerà sentimenti; per cui nella tecnica è preziosità inutile la presenza d'un buon quarto delle prove accolte, proprio perché tecnicamente corrette.

L'espressione ha d'altra parte non pochi altri ottimi momenti, se si pensa alla luce che nei due tondi di Soffiantino quasi frugano tra cui strane immagini larvali, o al calcolato contrappunto cui Tatrusso affida una natura morta marina, tema di cui Campagnoli ha fatto il motivo d'una armoniosa ricerca formale.

Eccezionale portata assumo ancora il colore in due incisioni di Donna: nella calibrata gravitazione dell'acquatinta come nel bulino di Sale morente (che ricordiamo nella rassegna « personale » tenuta dall'artista alla « Bentacca ») mentre porta una nota di vivacità nelle « foto » di Paulucci, a sei « topografie » di Grabando.

Dedicate in gran parte ai torinesi; tra i quali Mastroianni emerge per il mordente della sua composizione, si possono ricordare ancora il Cameriati di Magia Nera, Pippo Fossi, Saroldi, la Cersosa Mayneri e Reyhola, la Pitzianti, Ponte-Corvo, Beppe Sesia e Tuninetto con una bella litografia di Guttuso ed altre grafiche di Hollesch, Piacesi, Biasion, di Francesconi, Wolf e della Bragaglia Gallo.

* *

Valerio Miroglio torna da Quaglino con un gruppo di opere recenti nelle quali dopo aver abbandonato l'intimismo pittorico non privo di riferimenti simbolistici, è passato ad una strana ricerca « casuale », « oltice » e cui tende restituire una sorta di organismo umanizzante. I « Juke Box » e soprattutto i « Totem » (realizzati con un gioco d'ombre proiettate su una serie di strisce ondulate dipinte su solidi di plexiglas) appaiono strutture astrattiche che continuamente vicino alla natura e artificio.

an. dra.

Giovane pittrice torinese espone a Santa Margherita

S. Margherita Lig., ven. sera.

(a. c.) Dipinti e disegni della giovanissima pittrice torinese Daniela Gallo sono stati esposti alla galleria d'arte « Casabella » di Santa Margherita Ligure. Daniela Gallo si pone una tematica « naturalistica » e, pur nelle limitazioni dovute alla ancor poca esperienza pittorica, notevoli appaiono le figurazioni e di abile fattura i disegni.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* il concludente più facilmente si presenterà con il trigono [illegible] Luna-Marte che assicura il successo contro le difficoltà. *Sentimenti:* il settore affettivo subisce influssi planetari contrastanti. *Delusioni. Salute:* alle difese organiche si aggiungono quelle celesti.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* ostacoli, specie in mattinata, da circostanze legate alla fatalità. Interferenze nocive da parte di gente invidiosa e malvagia. *Sentimenti:* vibrazioni astrali contraddittorie che provocano alti e bassi in amore. *Salute:* minima resistenza alla fatica, stato generale depresso.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* intralciati i mezzi di comunicazione, le sorprese di natura, gli scritti, gli studi, gli esami. Attività intellettuale favorita. *Salute. Sentimenti:* tendenza allo spirito polemico anche nelle discussioni con persone care. [illegible] acceso il sistema nervoso, vulnerabili mani e braccia.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* le ispirazioni possono anche servire di guida per raggiungere certi obbiettivi, non soltanto nel campo artistico. Affermazioni. *Sentimenti:* il clima cosmico è propizio per le relazioni affettive e nuovi incontri. *Salute:* non cedete alle tentazioni della tavola. Dieta ferrea.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* la semiquadratura del Luminari non agevola le intese con il pubblico e rende quasi nullo l'apporto di collaboratori e soci. *Sentimenti:* urti nell'ambiente familiare e particolari disagi coniugali. *Salute:* è interessato il sistema cardiocircolatorio. Reprimeri le emozioni.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* condizioni occupazionali ottimi di quelli meno impegnativi evitando le speculazioni finanziarie. Sorte negativa per il gioco. *Sentimenti:* inclinazione a sospettare (gelosia) anche se mancano i veri motivi. *Salute:* lievi disfunzioni intestinali. Alimentazione adatta.

BILANCIA (23 sett. - 23 ottobre) *Affari:* la presenza di Urano nel Segno continua a fornire, insaziabilmente, idee geniali che servono a risolvere situazioni complesse. *Sentimenti:* oggi è facile passare dai dolci incanti ai contrasti più accesi. Cautela. *Salute:* instabile quella delle donne con carattere irascibile e scontroso.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* non contate sulla fortuna, ma esclusivamente raddoppiate gli sforzi individuali per ottenere quanto desiderate. Remissività, calma. *Sentimenti:* pericolo di vedere allontanarsi una persona trattata troppo rudemente. *Salute:* malesseri vaghi non facilmente diagnosticabili.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* escludete quelli che hanno connessione con l'estero, o possono provocare contestazioni giudiziarie. La [illegible] non assista. *Sentimenti:* non date luogo a critiche sul vostro comportamento di marito o fidanzato. *Salute:* proteggete il fegato colpito da influssi avversi.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* non è il momento più favorevole per acquisto o vendita di beni immobili per iniziare la costruzione di una casa. Tempeggiare. *Sentimenti:* tensione in famiglia per un problema spinoso, o per malattia di un membro. *Salute:* è soggetta a depressioni psichiche e dolori.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* non godono di buona sorte quelli trattati da chi è nato dopo il tramonto. Si consiglia di accantonare i progetti più impegnativi. *Sentimenti:* poche le gioie del cuore, molte di più le apprensioni nel campo affettivo. *Salute:* stanchezza diffusa, inefficienza la resistenza nervosa.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* limitate le ispirazioni perché il cielo non contribuisce a sostenere i vostri progetti. Non chiedete [illegible] superiori. Attendere. *Sentimenti:* mutevoli, altalena di illusioni e di rimpianti. Non tentate le conquiste. *Salute:* colpo riguardi la funzionalità è alterata.

il medico della famiglia

Gli sport che possono prevenire la scoliosi

La Signora G. R. (Bastia) domanda:

« E' vero che si può prevenire la scoliosi con gli sport? In cosa affermativo quali sono i più indicati? ».

— Prima fra tutti il nuoto, che è lo sport più completo per l'armonico sviluppo muscolo-scheletrico; poi lo sci e qualsiasi altro sport che mobiliti in attività (simmetrica) i muscoli della schiena, del torace e degli arti superiori.

* *

Il Signor M. S. (Brusasco) domanda:

« *Ho letto in questa rubrica la risposta riguardante la leucoplachia. Vorrei sapere di che si tratta e dove si sviluppa* ».

— La nostra risposta riguardava un caso di leucoplachia nella mucosa della bocca; era quindi logico prendere in considerazione l'eventualità di un suo rapporto con la irritazione cronica causata dal fumo di tabacco. In generale la leucoplachia è un'alterazione della mucosa caratterizzata dalla formazione di placche biancastre, per lo più non dolorose, che facilmente si trasformano in ulcere per fattori irritativi locali

* *

Il Signor M. P. ci domanda:

« *E' possibile essere colpiti dalla blenorragia attraverso la biancheria?* ».

— Perché il contagio avvenga è necessario che una piccola quantità della secrezione ricca di germi giunga a contatto con la mucosa genitale. Questa, al di fuori del contagio diretto sessuale, è una eventualità poco probabile (i germi espositi all'aria e all'asciugamento muoiono in poche ore).

*

NOVITÀ!!!
MAGAZZINI 2000
VIA CARLO ALBERTO 44 (vicino Cine Corso)
NUOVO REPARTO
pellicce pregiate
alta moda italo-francese collezione '70-'71

OFFERTE SPECIALI
Colli vera pelle confezionati . » L. 1.000
Lapin . . . . . » L. 50.000
Persiano Z . . . . . » L. 110.000
Castorino naturale . . . . » L. 200.000
Ocelot B cinese . . . . . » L. 220.000
Visone V. . . . . » L. 250.000
Tutti i capi hanno il certificato di garanzia

Troverete un vasto assortimento di ocelot, persiani, castori, ratmousqué, visoni canadesi e scandinavi, ecc.
Prima di fare i vostri acquisti, visitateci senza impegno.
MODA MAXI a PREZZI MINI
IL NEGOZIO RIMANE CHIUSO IL MARTEDI' MATTINO PER RIPOSO SETTIMANALE

RECUPERO ANNI
di Istituto tecnico industriale
Corsi DIURNI - PRE e SERALI di preparazione all'esame di IDONEITA' (promozione) alle classi:
3ª (1° e 2° anno) comune a tutte le specializzazioni
4ª (2° e 3° anno) - 5ª (3° e 4° anno) - DIPLOMA (4° e 5° anno)
spec.: per la meccanica per l'elettrotecnica per l'elettronica industriale
Corsi accelerati per giovani in possesso di qualifiche professionali (ist. prof. - centri di add. prof. - INAPLI - scuole tecniche e aziendali - ecc.)
L'Istituto LEONARDO DA VINCI è, in Torino, l'UNICA scuola che, disponendo di una vasta esperienza e di una efficiente organizzazione in campo tecnico (industriale, svolga con successo e da molti anni corsi di preparazione per il conseguimento del diploma di
Perito Industriale
Laboratori attrezzati per le esperienze tecnico-scientifiche e per le esercitazioni pratiche
Istituto tecnico Leonardo da Vinci
Via Mercadante 1 (ang. p. Solferino) - Tel. 511.008 - 546.636 - TORINO 10121
CONVITTO — SEMICONVITTO

Elioshell
il gasolio che dà il caldo pulito
Una volta che ci avete affidato i problemi del riscaldamento in casa vostra, potete essere certi che tutto filerà per il meglio. Così se l'impianto di combustione crea dei problemi, ecco che immediatamente arriva a casa vostra lo specialista della manutenzione ordinaria. Telefonateci... da noi il caldo di casa è più comodo.
termo SHELL plan lavora per il caldo di casa
chiesa
TORINO Piazza Baldissera, 3 - Tel. 271.946 - 289.918 - 287.493/4
Strada del Francese, 80 - Tel. 498.142 - 498.067

SIST
inizio corsi operatori e programmatori elettronici
Via Po 2 - Telefoni n. 547.573 - 541.421

PELLICCE
Confezioni - Tessuti - Maglieria
Corredi - Tende - Tappeti
Calzature - Borse - Valige
Orologi - Oreficeria - Fotocine
Frigo - Lavatrici - Radio TV
Lampadari - Mobili - Sport
CHE PREZZI!
ANCHE A RATE
FART - p.za Adriano 15
Tel. 756.888

SCUOLA di PUBBLICITA'
NUOVA SEDE DEI CORSI DIURNI E SERALI
Via XX Settembre 12 - Tel. 515.231 - 533.901 - 535.863

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, Indagini, Infedeltà - Esito [illegible]
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni [illegible]

Chiedete subito informazioni sui nostri corsi per ragazzi a partire dai sette anni, per principianti, di preparazione agli esami dell'Università di Cambridge e corsi intensivi diurni di 15 ore la settimana.
L'INGLESE
THE BRITISH SCHOOL
TELEFONO-874806
SI IMPARA IN VIA GIOLITTI 55
ISCRIZIONI ORA APERTE

CITROËN
FRANSCAR
Corso Vittorio Emanuele 209
Corso Sebastopoli 272

MARKET DELLA PARRUCCA
da Lire 12.000
Via Pomba 14 bis
Tel. 547.332
Spedizioni ovunque

NOON
HANOBAH ITALIANA
Servetti

Palazzo del Mobile
CORSO FRANCIA 91
SPOSI

A. Murri
LETTI IN FERRO BATTUTO
Via Lodi 17 a

Centro Revlon
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di: ESTETICA del viso e del corpo, MANICURE e PEDICURE.
V. S. Teresa 15 - t. 542.369

SCUOLA ALTAMODA L. BIANCHETTO
Figurino - Taglio Industriali
Via Garibaldi 7 - Tel. 545.753

PELLICCERIA Fili GIORGI
Preparazioni PELLICCE
V. S. Franc. da Paola 18, t. 531.839
C.so V. Emanuele 12, tel. 655.172

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 72

La canzone in crisi naufraga a Venezia

Dorelli tortura Beethoven

Gli autori hanno saccheggiato i classici - I cantanti così si arricchiscono - Tutti in gara

Bobby solo con la moglie e uno dei suoi bimbi

Dalida ha portato la sua malinconia a Venezia

dal nostro inviato

Venezia, venerdì sera.

Quando si dice Mostra della musica leggera, si pensa subito a dirti che avvassano tra due ali di folla, cortei di cupasse in minigonna, e star » in « mods-look » mozzafiato, cantanti che si scambiano tra le quinte digrignando i denti, scandali e canzoni da regalare al primo amore, da fischiettare in bicicletta, cantilenare nel bagno, nell'orecchio della ragazza ballando.

Niente di tutto questo. Gianni Morandi ieri sera ha detto no con le consuetudini. Basta andare con gli amici al cafè, ascoltare il juke-box, meno che mai telefonare a casa propria amichetta. Gianni Morandi ha deciso che Al bar si muore. Spaventato dal fatto che all'isola di Wight la superpacifista Joan Baez ha chiuso il suo « recital » da trenta milioni con due canzoni di Morandi: C'era un ragazzo e Un mondo d'amore, ha deciso di scrivere la terza che abbiamo sentito ieri sera.

Credendo che il pacifismo sia battere una pietra sopra tanto dalla finestra della propria villa (Joan Baez ha il mercato in carcere e i soldi che guadagna li spende per sostenere le proprie, encomiabili tesi), credendo che l'impegno sia mettere nei testi parole difficili, scambiando la malinconia con la depressione, altri si accingono purtroppo a seguire la strada del qualunquismo che Celentano ha indicato a Sanremo mescolando scioperi e mari infranti. Mai dimenticano che Gianni Morandi con tutta probabilità avrebbe messo una grossa ipoteca sulla « Gondola d'oro » anche senza cantare una crisi di coscienza.

Che la canzone italiana sia in crisi, non è un « grido di dolore », che si leva solo oggi da Venezia, ma che quasi nessuno faccia nulla per cambiare le cose, è certo. Sono considerate grandi idee strapazzare la Nona Sinfonia di Beethoven come la Dorelli o Tristezze di Chopin com'è toccato allo specialista Al Bano, più grossolano per le torture a Lennon-Mc e a Schubert. Patty Pravo ricorre a duetti buoni per la soglia del West con un certo Charlebois di cui si sta un gran bene, come compositore, ma che qui non l'ha certo dimostrato. La splendida voce di Rosanna Fratello viene puntualmente massacrata all'inseguimento di orchestre lanciate in strampalati motivetti. Gigliola Cinquetti è costretta a proclamare che L'amore è un condor (proprio intesa nel senso di quell'orribile scoglietto delle Ande), Bobby Solo Little Tony e lo stesso Massimo Ranieri sono anonimi come i numeri.

Ma se la canzone italiana è in crisi (si salvano la Vanoni con la' stupenda interpretazione de L'appuntamento ed Endrigo per la modestia che ha dimostrato, disimpegnando le sue canzoni proprio nel momento in cui gli altri si pettinano all'arrembaggio), quelle straniere non scherzano.

Insopportabile Dalida che solitamente canta un motivetto che chiama i fedeli alla preghiera e si muoverà come i ballerini di charleston degli Anni 20. Da lacrimoni tra le mollezze di Françoise Hardy e il mondo di sensazioni di Sylvie Vartan e l'accordeon per l'ilare Sheila. Uno spezzo di pop compromesso l'olandese George Baker. Un fenomeno senza senso la « balena » brasiliana Tuca.

Ora ci ore di canzoni che non restano in testa. Ed è ultima è sempre più deprimente. I concessionari che volevano mandare all'aria il Festival di Sanremo, qui non troverebbero proprio nulla da ridire. I fotografi non trovano una sola ragazza in minigonna per ingentilire la foto al divo barbuto. Una noia più mortale. I voyeurs più tenaci si sono annoiati solo con gli occhi — poco più su dei ginocchio, per carità! — delle mani di Patty Pravo. Anche della sexy Romina Power non c'è che il ricordo nel cinema di periferia. Visibilmente in attesa di un bimbo, sfortuna guardolo lentamente il marito Al Bano. Nessuno fuma di nascosto « cicche » sigarette: al massimo c'è Bobby Solo che raccomanda un nuovo cachet contro il mal di testa.

Il teatro Lo Ferla del Lido sembra un tranquillo pensionato per giovanissimi divi milionari, ma esistono e tormentati da angosce esistenziali. Celentano con i suoi treni privati, qui farebbe la figura dell'Age Exp. Stasera ipoca « 10 giovani cantanti sconosciuti. Orbati della televisione, si batteranno con maggiore accanimento per conquistare i quattro posti messi a loro disposizione per domani sera, in Eurovisione, con i « big ». Ma uno solo avrà in « Gondola d'argento », ossia un posto nel pensionato di lusso. Speriamo che sia Giarazma che ha una bella canzone, Cronaca nera, una bella voce e soprattutto proclama: « Tutto questo non serve a niente! Se tutti fossero come me, le cose cambierebbero ».

Ennio Donaggio

Alain Robbe Grillet, il noto scrittore-regista francese, arriverà a Roma entro la fine del mese per assistere alla prima [illegible] del suo recente film « Oltre l'Eden ».

Seimilauno al Palasport

Patty Pravo (nella foto) sarà una delle grandi « vedette » che si alterneranno al Palasport del Parco Ruffini nello show « Seimilauno » che la Radiotelevisione di Torino allestirà in sei puntate dal 23 settembre. Il programma viene presentato oggi dal direttore del Centro di produzione torinese della Rai, Zatterin. Nel cast dei divi figureranno: Caterina Valente, Massimo Ranieri, Al Bano, Adamo e i più famosi « big » stranieri

La soprano Suliotis s'è sposata in Messico

Milano, venerdì sera.

Al suo ritorno a Milano la soprano greca Elena Suliotis ha annunciato di essersi sposata col rito civile a Città del Messico col maestro fiorentino Marcello Guerrini, col quale era fidanzata da tre anni.

Alla cerimonia, svoltasi nell'ufficio dell'agente messicano della cantante e che è durata esattamente quindici minuti, solo alcuni amici erano presenti. In Italia nessuno ne aveva avuto notizia.

La Suliotis non potrà fare il consueto viaggio di nozze.

TEATRO ALFIERI
STASERA ORE 21,15
GRANDE SUCCESSO DI
MACARIO
«Siamo quelli di Calliaretto»

CHATHAM
NIGHT CLUB - Tel. 510.769
Successo
RHYTHM & BLUES
con
JIMMY
FRANCO DAVIS

Tiendeur
Ore 21,30
I KENT

WHISKY NOTTE
Gigi Carosone
tel. 687.583

Sala GAY
LOREDANA e COPAINS
«Ballare è gioia di vivere»
M° GAY

DOMANI SERA
RIAPRE IL
CLUB 115
CAVE - RISTORANTE
V. P. Cossa 11/b - Tel. 674.117

TRATTORIA
IL PURGATORIO
Via Bellezia 2 - Telef.
LA CUCINA GARARECCIA
di Ouadano
al mercoledì ripeso settimanale

RISTORANTE
DON CHISCIOTTE
Cucina tipica spagnola
V. Biella 21, t. 489.037 - 481.032

MACKI
Via Cavour 11, tel. 535.352
Ultime ECCEZIONALE serate con
ROMANO
MUSSOLINI
GILCUFFINI - Carlo LOFFREDO
Tony SCOTT

gallerie e musei
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
GIESSI (v. Solferino 2, t. 514.473): incontri con l'arte contemporanea. Orario: 10-13, 16-20.
LA SELEZIONE (v. Fé 9): Festa de Cavero. Cromomi e accessorio. Orario 10-13, 16-20.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, isolato 343.123): Pittori di ieri e di oggi.
VIOTTI (via Viotti 8 c): Disegni di Simon Aviezer.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): or. 10-13, 15-18

Massimo
★
Fortino
ROY COLT:
il dito più veloce
JACK WINCHESTER:
la mano più lesta
IL REVERENDO:
il cervello più diabolico
ROY COLT E WINCHESTER JACK
NON E' VIETATO

LUX:
GRANDE SUCCESSO!
Tutto aumenta...
non preoccupatevi
al LUX, con NOSCHESE
e MONTESANO
Aumentano
SOLO LE RISATE
IO NON SCAPPO ...FUGGO

OGGI GRANDE PRIMA al VITTORIA
CONOBBE LA VIOLENZA DELLA GUERRA,
I PIACERI DELL'AMORE,
L'ORRORE DELLA MORTE
L'ULTIMO AVVENTURIERO
CHARLES AZNAVOUR ALAN BADEL CANDICE BERGEN
TRUMMY BERGEN DELLE BUCCARDO ERNEST BORGNINE
BUSSANO BRAZZI OLIVIA de HAVILLAND HENRI HERMIU
ANNA MOFFO LEIGH TAYLOR YOUNG
INIZIO ULTIMO SPETTACOLO ORE 22
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

CAPITOL
OGGI
In proseguimento
di prima visione
Premio assoluto
al festival di Cannes
MASH
cambia
lascia
e si veste
per l'occasione
MASH
Vietato ai minori di anni 14

GRANDE SUCCESSO
al DORIA
INGRID BERGMAN
ANTHONY QUINN
Passeggiata sotto la pioggia di primavera
FRITZ WEAVER - KATHERINE CRAWFORD

DA OGGI AL CINEMA
Ariston
Proseguono le repliche del film tratto dal romanzo di
MILENA MILANI
BEST-SELLER
di questi ultimi anni
la ragazza di nome Giulia
ANNA MOFFO
SILVIA DIONISIO
GIANNI MACCHIA
Vietato ai minori di anni 18

WOLMER
Via Silbertrand 68
Via N. Fabrizi 54
TENDAGGI
TAPPETI
ARREDAMENTI
comunica alla sua spettabile clientela che per far posto ai nuovi arrivi vende
COPERTE DI LANA
(Somma - Lauerossi - Marzotto) e bellissimi
TAPPETI
con SCONTI...!

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Tel. 542.543
Pizzi, ricami per vestiti camiceria e biancheria. Specialità pizzi per lavaggio, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi lav. e lb. lavor. a mano.

andiamo a cena

CLOCHE
RISTORANTE TIPICO
Strada Traforo Pinè 106 - Telefono 864.215
VIVAIO ARAGOSTE
VOI LA SCEGLIETE, VI SARA' SERVITA
Aria condizionata - Aperto sino alle ore 3

RISTORANTE RESIDENCE HOTEL
VILLA SASSI
Strada Traforo del Pino 47 - TORINO - Telef. 890.556/7
LE RESTAURANT DU GOURMET
SPECIALITA' GASTRONOMICHE
GUIDA MICHELIN
Frazione nella tranquillità della Collina Torinese attorniata da un grandioso parco settecentesco
Raccomandato per banchetti - ricevimenti e rinfreschi
Direzione cav. T. Gallina

DON CHISCIOTTE
RISTORANTE TIPICO SPAGNOLO
SPECIALITA' DI PESCI E CROSTACEI
Via Biella 21 - Telef. 481.032 - 489.037

MACKI
Via Cavour 11 - Telefono 535.352
questa sera ROMANO MUSSOLINI
TAVOLA CALDA DALLE 21,30 ALLE 3

Ristorante Albergo
Santa Margherita
Strada S. Margherita 183 - Tel. 882.197
Saloni per pranzi e cerimonie

Cucina tipica e internazionale
RISTORANTE DEL SOLE
Amici soloni. Telefonate - S. Piero Val Lanzo (Pinerolo), t. 0121-4165

Una cucina diversa?
Cena danzante con menù africano
al MACUMBA
con il TRIO CHITARRISTA MACUMBEIROS
Giardino ombroso - Ambienti esotici - PINEROLO 4119

questa sera alla TV

SCELTA DEI PROGRAMMI

Basta con gli scherzi

«Giochi senza frontiere» si concludono sul SECONDO CANALE
Inchiesta sulla pena di morte e prosa in « Vivere insieme » sul PRIMO

Stasera alle 21 sul primo canale, la rubrica « Grandangolo » ripropone un servizio già trasmesso quattro anni fa su « La pena di morte » a cura di Gianni Bisiach.

Farà seguito alle 22, uno sceneggiato del ciclo « Vivere insieme » dal titolo « L'ultimo giorno », con Piero Sammataro e Fabrizio Casadio.

★ ★

Sul Secondo, alle 21,15, la serata finale di Giochi senza frontiere. A Vérone si presentano le sette formazioni finaliste e cioè Como (Italia), Verviers (Belgio), Vevey (Svizzera), Radevormwald (Germania federale), Aix-les-Bains (Fran.), Great Yarmouth (Gran Bretagna) e Alphen Aan Den Rijn (Olanda). La regia è di Pietro Turchetti.

★ ★

Alle 22,15 C'era una volta ieri: «Prima della tempesta». *E' Petrolini, nel personaggio di Nerone, il protagonista della sesta ed ultima puntata del programma di Vittoria Ottolenghi. Il grande comico rappresenta insieme un modello di arte teatrale e la testimonianza di un'epoca nella quale era ancora possibile illudersi. L'album si chiude nel 1934 cioè prima della guerra di Spagna, della guerra d'Africa, della seconda guerra mondiale. Milly canterà un motivo dell'epoca dal titolo Mickie Messer.*

d. g.

concerti — Stasera gratis al Nuovo

I giovani salgono sul podio

Il secondo concerto sinfonico della « Rassegna giovani direttori » promossa dall'Ente Teatro Regio al Teatro Nuovo sarà diretto, questa sera, da Leonardo Taschera, nato a Milano nel 1940.

Il programma s'inizia con una delle più superbe e serviconti compositivi beethoveniani: l'ouverture che il grande musicista di Bonn scrisse nel 1810 per la tragedia Egmont di Goethe. L'eroica idealità del popolo fiammingo oppresso dalla dominazione spagnola, il fremente anelito di libertà, la dura e sanguinosa lotta di ribellione e la radiosa visione della vittoria finale trovarono nell'animo del musicista, così vibrante di umanità e di giustizia, una fiammeggiante eco.

Seguirà il « concerto per orchestra » e Architettura », che G. F. Ghedini (1893-1965) compose nel 1968, segnando una svolta decisiva alla sua attività artistica. Con esso infatti il musicista cremonese abbandonava gli schemi classici fino allora seguiti, per un nuovo e più moderno orientamento stilistico e strutturale, senza però avventurarsi negli insidiosi fatti dei « sistemi » novecentenchi. Il « concerto » consta di sette blocchi sonori, contrapposti in un linguaggio complesso di linee, servendo da un esperto gioco di timbri e di ritmi, ma senza finalità descrittive; e il suo fondo intellettualistico nel « Molto lento ed espressivo » sembra attenuarsi per un soffio di più intimo lirismo.

La serata si chiude con la « Sinfonia n. 4 » in la maggiore, denominata « Italiana » perchè scritta sotto l'impressione di un fallito viaggio in Italia compiuto dal ventenne Mendelssohn, sempre sensibile al fascino della natura e ovunque festeggiato per la sua riconosciuta eccezionalità dei musicali.

l. c.

oggi sul video

primo canale

13,30: Telegiornale del mattino.
13,15: La tv dei ragazzi (Uno, due e... tre - Circo - Lassie).
18,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Grandangolo (La pena di morte nel mondo).
22 —: Vivere insieme.
22 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale della sera.
22,15: Giochi senza frontiera.
22,45: C'era una volta ieri (1ª puntata).

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 13,30: Telegiornale - 18,15: La tv dei ragazzi - 18,50: Sport: Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Festival della canzone di Venezia - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17,30: Nuoto - 21: Telegiornale - 21,15: Gli eroi di cartone - 21,45: Fuori gioco.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
13,15 Una voce dal Sud: Rosanna Fratello	10,35 Chiamate Roma 3131	12,20 L'epoca del pianoforte: R. Schumann e M. Ravel
13,30 Georges Dandin di Molière	12,10 Trasmissioni regionali	13,00 Intermezzi - Lecluir, Locatelli e Kuhlau
14,15 Lisa e Gaetanan in Buon pomeriggio	13,00 Hit Parade	14,05 Fuori repertorio - Auberi
15,00 I gialli della mia Filippo	13,45 Quadrante	14,30 B. Martinu
15,20 Per voi giovani - Estate	14,30 Trasmissioni regionali	15,10 Ezipo tiranno
15,30 Millemote	18,15 Per gli amanti del disco	16,30 Ermanno W. Ferrari
16,15 Mario Braggiotti al pianoforte	17,35 Aperitivo in musica	17,10 Franz Joseph Haydn
16,00 Sui nostri mercati	18,30 Stasera canzoni capiti di...	17,45 Jazz oggi
16,06 Vacanze in musica	18,38 Gli Bruno Martino	18,30 Mina leggera
19,20 Luna-park	20,10 Ballata per una città	18,45 Luigi Boccherini Claude De Bussy
20,15 Ascolta, si fa sera	21,00 Musica che 21,20 Come siamo entrati a Roma	19,15 Concerto di ogni sera - Honegger, Machaut-Alnov
20,30 Il libro e la lettura in Italia	22,10 Piccolo dizionario musicale	20,15 La chirurgia dei trapianti
20,50 Perdoni il disturbo	22,43 Vita di Beethoven	20,45 I balletti di Diaghilef
21,15 Vittorio Gui, pian. Dino Ciani	23,35 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera	21,30 Il barattolo

VIAGGI - GITE - SPORT
VILLEGGIATURE
MELANI
Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo, grande assortimento completi sciatori bagno - Tutto per lo sport. Via Cavour 9, telefono 510.284.
SCHENONE
Turin per le sci, remis, passeggio, equitazione, scherma. Via Madama Cristina 86 ang. corso Raffaello tel. 681.778, 682.661.

Imminente a Torino
«Inesorabili e vendicativi agiranno con freddezza e cinismo»
Delitto al Circolo del Tennis
ALBERTO MORAVIA

È giunto in Italia il noto industriale di colla sintetica Korn Taoanuch, celebre per avere la moglie sempre... scollata. Poveretto!!! Come soffrirà! Si ostina a non usare il Calibugo Ciccarelli che si trova in vendita in tutte le farmacie.

dove andiamo questa sera

Lucia Modugno è giunta a Torino per presentare il suo film «Pagine proibite della vita di una fotomodella»

Teatri, ritrovi a Torino

AL NUOVO (Ent. Teatro Nuovo) questa sera ore 21.15 2ª rivista di Riviera con Gli Sciuscià, Giovani Cantanti, Orchestra del Ballo, Direzione Leonardo Vecchio, Coreografie Lucia Cassano, Scenografie Chiarini, Mendelssohn. Ingresso libero.

ALFIERI: questa sera ore 21.15 Mercurio in «Rivista con 21 ragazze» di Calliano e Pinelli. Ballerini, attrazione 333.449 e 7. Ezba (c). 690.467.

CARIGNANO: questa sera ore 21.30 «... e poi non ne fu nessuno» di Bonicelli, E. Lombardo, L. Ansaldo.

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in «Come cani e gatti» di Calliano, Pinelli e, Orario 16.15 e 21.30.

AL BACARELLE (Corso Vittorio 7, telefono 674.976).

AL FLORIDA (v. Saluzzo, 542.823) ore 21 Los Santos, canta Mirco.

CAVALLINO: ore 21 The George's Gay's SALA (v. Pesaro 7) ore 16.45 e 21 Lorenzo Valpy.

LA PERLA: ore 21 Pippo, Pluto, Gilfy (v. C. Sarzani 2). Collegno) ore 21 Pier Franco Colomba.

LE ROI REVIVO: 21 Zelocchi Band.

PRINCIPE: 21 Augusto Charmel.

RENOIR: 21 Roby e i Gentlemen.

TROCADERO: ore 21.30 i Kept.

AL 2000 (v. Stradella 42, 260.714) tutte le sere «Scadenza 30/70».

BOCCACCIO (Moncalieri 143, 641.866) COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.

GRAY (v. R. Gallfari 9, 699.092) ore 21 Augusto Rigoletto.

GOLDEN BOY (via Venezia 165).

MARCO: Camerata 111.

MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 21 e 1.45 orchestra Bruno Bianchi.

ROUGE NOIR (via Petitti Rose ore 21.

SAN GIORGIO Valentino, Ristorante Danzante Comunale I Pioti.

SHAKER CLUB Battisti 3, 550.476).

SHAKER - PIANO BAR (C. Bertini 3, tel. 532.693): ore 21 Raf Cristiano.

VOOM VOOM (via Berga (S. 351.040) ore 21 Capitolo 8.

WEST END NIGHTY CLUB (Str. Trofarello Nizza, tel. 680.000): Compl. i Ruberiani. Attrazioni internazionali.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 23, t. 347.057) Le nuove gioie e i nuovi guai di Dudù Tenaci, con Raf Vallone, Eva Renzi, Mary Cunningham, Frank Wolff (Italia - Colore) — Da Sorbeccio: Indagine di Dudù Lambert di «pronta soluzione» e ordinanza a crudelmente sociali e «Milano, Vista su di quel cielo». ★ Giallo — Critica ●●○○○ Pubblico ○○○○○ Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

ARTOM (v. Vioti 9, t. 319.316) Non è più sempre di qui di Robert Aldrich, con Michael Caine, Cliff Robertson, Nancy Poode, Mary Andrews (Usa - Colori) — In sede ed Pacifico Occhi Inquisitori devono spesso radio giapponese clandestina. ★ Guerra — Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14.30 17.15 19.45 22.15 — Ingr. 1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 39, t. 546.510) Fellini-satyricon di F. Fellini, con Hiram Keller, Max Born (Italia - Francia - Colori). ★ Fantastico — Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 15 — 17.30 20 — 23.30 — Ingr. 700

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 310.702) Chiama di Andrew V. McLaglen, con John Wayne, Patrick Knowles, Ferrell Tucker, Lynda Day (Usa - Colori) — Nel nuovo Messico il veterinario e sceriffo Tom Dollar si trova a dover fronteggiare un'intera piazza piena di cialtroni. ★ Western — Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

CRISTALLO (c. Galileo Ferraris 48, t. 540.478) Mark Fer... Ferrer, Jean Sorel, Ira Furstenberg (Italia - Francia - Colori). ★ Drammatico — Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

DORIA (v. Cremieux 9, t. 342.422) Fantasmi sono in piscina di Salvatore di Giacomo con Ingrid Bergman, Adriano Celentano, Claudia Cardinale, Virna Lisi, Peppino De Filippo (Italia - Francia - Colori) — Una irresistibile commedia d'amore per gli ex e un grande amore (doccia) ai nostri giorni. ★ Sentimentale-drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760) Le mani di Alex Fallay, con Erna Schürer, Monica Strobel (Italia-Germ. Ovest) — Una famiglia, con figli anticristi-ciocchi di Satana, nascosti anche in materniità. Vivi. min. anni 18. ★ Drammatico — Critica ● Pubblico ○○○○○ Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

IDEAL (c. Moncalvo 4, t. 961.933) Il tamburo di latta di Volker Schlöndorff con Mariangela Melato (premio speciale della giuria Festival di San Sebastiano), Jean Yanne (Francia-Italia - Colori) — In una località di provincia scoprono un ripugnante crimini, furtivo un numero amori. V. M. 14. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

LUX (Galleria San Federico, t. 541.285) Se non sposo, Juan di Bruno Frosini, con Alberto Vecchione, Enrico Montesano (Italia - Colori) — Facendo riferimento di una nuova comica comica, di una farsa in prigioniera, Oreste scrive sarcastico. Mediocre farsaccio! ★ Satirico, che fortemente vuole — Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

METROPOL (v. Pr. Tommaso 9, t. 653.470) America così nuda così vicinata di Sergio Martino (Italia - Colori) — L'America del benessere e l'altra, quella a cercare in un negozio che nasce in luce una realtà complessa e contraddittoria. Vivete minori anni 18. ★ Film inchiesta — Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14.30 17.20 19.55 22.30 — Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Roma 7, t. 515.850) La veglia in corpo di tecnica Daniel-Valcroze, con Bibi Andersson, Bruno Cremer (Francia - Colori) — Giovani e bella di giorno e d'inquietante in casa propria da sciagurato individuo sul ai cancelli. ★ Commedia drammatica — Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 14.30 19 — 17.40 21.10 20.50 22.30 — Ingr. 1000

REPOS (v. XX Settembre 15, t. 531.400) L'inafferrabile, invincibile Mr. Invisibile di Anthony Dawson, con Dean Jones, Ingrid Schoemer, C. Macchio (Italia - Colori) — Mr. Invisibile e relativo cane, resi invisibili da magico filtro, alla trace d'un virus miracoloso. ★ Fantascientifico — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14.45 17.30 20 — 22.30 — Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.345) Vivere Oggi, questa sera ore 21 di Luis Buñuel, con Catherine Deneuve, Fernando Rey, Fernando Rey (Spagna - Francia - Italia - Colori) — Fellinesk assenze dal pubblico ed assenza gel d'un attore italiano. Vivi. 14. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 25b, t. 511.789) L'ultimo avventurieo di Lewis Gilbert, con Sean Connery, C. Aznavour, Candice Bergen, Anne Heywood, Delia Boccardo, E. Borgnine (Usa - Colori) — Amori e avventure d'un uomo sull'orlo di 30 anni. Vivi. min. 14. ★ Drammatico — OGGI LA PRIMA — Orario: da inizio spettacolo 3.30 — Ingr. 1000

proseguimenti

ADRIANO (v. Lagrange 21, t. 546.147) La ragazza di nome Giulia di Valerio Zurlini, con Anna Maria, Silvia Dionisio, Gianni Macchia, Emanuela Ruspoli (Italia - Colori) — Dal romanzo di Milena Milani, una vicenda di rapporti morbosi tra donna. Vivi. min. 18. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 700

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 387.790) Un'estate con assassinio di Roberto Bernardi, con Stefania Sandrelli, Robin Phillips, Anastasia Sirtis (Italia - Colori) — Dal romanzo di P. Harvey, ambiente a Londra e nel Galles una schietta storia su giovani bramanti stimolanti e piccola borghesia. ★ Commedia drammatica — Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 800

AUGUSTUS (piazza C. L. N. 248, t. 230.724) La calda notti di Poppea di James Ross, con Virginia Mayo, Raf Mattioli, Raoul Grassilli, Sandri (Italia - Colori) — Amori dell'imperatore sosia di Nerone, nella cui casa trova il posto nel lato d'azione. Vivi. 18. ★ Passionale — Critica ● Pubblico ○○○○ Orario: 14.42 16.23 18.05 19.50 21.30 — Ingr. 800

CAPITOL (v. San Dalmazzo, t. 540.605) M.A.S.H. di Robert Altman, con D. Sutherland, E. Gould, Sabina Kellerman, Jo Ann Pflug (Usa - Colori) — Chirurghi, infermiere e militari hanno difficile rapporto di vita durante la guerra in Corea. Vivi. min. 18. ★ Comico — Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 14.10 16.10 18.10 20.30 22.30 — Ingr. 700

ESEDRA (c. Moncalieri 244, t. 690.447) Un amico di Ennio Guido, con Giulio Bosetti, Fiorenzo Mattacci, Sara Franchetti (Italia - Colori) — Diario di 5 anni in Italia con i palestini visti. ★ Documentario per regazzi — Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: RIDUZIONE 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 700

MAFFEI (v. Fr. Tommaso 9, t. 683.354) I cani a Venere privata e di Tina Scipioni, con Bruno Cirino, Raffaella Carrà, Raymond Varley (Italia-Francia - Colori) — Dal romanzo giallo di carbonarico, indagine milanese di Duca Lamberti su commessa uccisa. V. M. ★ Poliziesco — Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: RIDUZIONE 10 — 12.30 15 — 17.30 20 — 22.30 — Ingr. 600

TORINO (v. S. Donato 9, t. 530.333) L'Armata Brancaleone di M. Monicelli, con V. Gassman, C. Cecchi, Gina Maria Volonté, Maria Grazia Buccella, Barbara Steele, Folco Lulli, Enrico Maria Salerno (Italia 1969 - Scopo e colori) — Spiritose favola medioevale. ★ Commedia — Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: RIDUZIONE 10 — 12.30 15 — 17.30 20 — 22.30 — Ingr. 600

seconde e altre visioni

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.703) Lacrime d'amore. Mai dei Primitivi. Ulva, Silvia Dionisio. Scopo, sicko. ★ PRIMA VISIONE - Commedia con cannoni

COLOMBO (v. M. Cristina 73, t. 637.054) - Ma chi ci ha dato la patente! F. Franchi, C. Ingrassia, Angela Luce, Colori. ★ PRIMA VISIONE - Satirico-farsesco

FARO (v. Po 30, t. 33.314) - Lacrime d'amore. Mai dei Primitivi, Silvia Dionisio. Scopo, sicko. ★ PRIMA VISIONE - Comm. con cannoni

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 377.017) - Metella, Massimo Ranieri, Lucia Sosa Olivia Piccolo, Tina Aumont. Technicolor. ★ Drammatico, regia Bolognini, dal romanzo di Pratolini

FURTINO (v. Cigna 47, t. 695.560) - Ray Colt e Winchester 1873. Brett Halsey, Mariù Tolo, C. Southwood. Colori. ★ Western

HOLLYWOOD (c. R. Margherita 176, t. 851.804) - Ma chi ti ha dato la patente? F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. Ad ogni ora: Dis. 22.30. ★ PRIMA VISIONE - Satirico-farsesco

LA PERLA (c. De Gasperi 36, t. 564.787) - Gott Mit Uns (Dio è con noi). Franco Nero, Richard Johnson. Colori. ★ Guerra

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.041) - Ray Colt e Winchester 1873. Brett Halsey, Mariù Tolo, C. Southwood. Colori. ★ Western

ORFEO (c. Cairoli, t. 518.541) - L'incredibile attacco Kaporalen, Tony Curtis, Roger Schneider. Tecn. Apollo. Ult. 22.30. ★ Spionaggio

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 760.851) - Gott Mit Uns (Dio è con noi). Franco Nero, Richard Johnson. ★ Guerra

STATUTO (v. Cibrario 19, t. 487.011) - Lacrime d'amore. Mai dei Primitivi, Silvia Dionisio. Technicolor. ★ PRIMA VISIONE - Commedia con cannoni

ADRIANO (v. Sacchi 52, t. 547.715) - L'uomo dal volto perfetto. Richard Harrison, Attila Cseilli. Colori. ★ Western

ALCYONE (c. R. Margh. 134, t. 287.400) - Carlo, Mario Feroero in Quel tram che si chiama pulitezia: Riviera 16.15-21.30. Film: Un carretto di 5 uomini, Colori. ★ Guerra

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 543.243) - Il giustizia dello sceriffo. Jack Palance, Peter Cushing. Colori. ★ Horror

REGINA (c. R. Margh. 125, t. 130.681) - Barabba. Anthony Quinn, Silvana Mangano. Technicolor. ★ Colossal Biblico

MILANO (v. Artisti 8, t. 530.235) ap. ore 10) - I magnifici pistole. F. Sancho. Colori. ★ Western
Si muovono di Sbarco. Adriano Celentano, Totò, Macario. ★ Farsa

OLIMPIA (v. Garibaldi 9, t. 546.580) - Lord Jim. Peter O'Toole, James Mason. Technicolor. ★ Avventuroso, dal romanzo di Conrad

PO (v. Po 31, t. 310.496) - E per pugno un dollaro di meno. Giuliano Gemma. Technicolor. ★ Western

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 655.18b ap. ore 10) - Ercole sfida i Cavi del nulla. C. Gemma, Sal. Tyrell. Colori. ★ Mitologico
Moresque obiettivo sfruttamento. Colori. ★ Poliziesco

GIARDINO (v. Montebello 62, t. 836.471) - Thais nuda. Lena Jeffries, Erika Blanc, Tech. ★ Avventuroso

MIRAFIORI (c. Cosenza 80) - La battaglia del deserto. R. Hossein, C. Hilton. Technicolor. ★ Guerra in Africa

S. RITA (v. Vercelli 31) - Il giovane hanno. D. Wayne, Vera Miles. Colori. ★ Avventuroso

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 590.711) - 5 disperati dati a morire. B. Baker, A. Coed. Technicolor. ★ Avventuroso

VENEZIANO (c. D. Abruzzi 102, t. 596.125) - Ma chi ti ha dato la patente? F. Franchi, C. Ingrassia, Angela Luce. Tecn. ★ Satirico-farsesco

AMERICA (v. Frejus 27, t. 351.761) - La battaglia della città morta. L. Marvin, C. Eastwood, I. Seberg. Technicolor scope. ★ Western

ARALDO (v. Chiamonte 3, t. 749.409) - Gli avvoltoi hanno fretta. Clint Eastwood, Rhonda Fleming. Colori. ★ Western

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 737.813) - Lacrime d'amore. Mai dei Primitivi - Tecn. scope. ★ PRIMA VISIONE - Commedia con cannoni

SAN PAOLO (v. Cuneo 30, t. 772.537) - Smoline Palerdi soldato. Nino Manfredi, Jason Robards. Technicolor. ★ Satirico

ARIZONA (c. Belgio 31, t. 674.733) - Il ritmo degli orsari. A. Drilling, Erika Remberg. Colori. ★ Drammatico

ARTIST (v. G. di Saluzzo 24, t. 61.374) - Il clan dei siciliani. I. Gabin, L. Ventura, A. Delon, Irina Demick. Technicolor. ★ Malavita siciliana a Parigi

CORALLO (v. Acqui 2, t. 48.521) - Matt Helm il sterminatore. Dean Martin. Colori. ★ Poliziesco satirico

CRISPANO (c. Cassia 108, t. 82.080) - Pelton contro d'orsinia. George C. Scott, Karl Malden. Technicolor. ★ Guerra

CROPA (v. Cuneo 3, t. 882.437) - Uno di più all'inferno. C. Hilton, F. Stevens. Colori. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 811.541) - Club Hall l'uomo della vendetta. L. Mann, W. Brooks. Colori. ★ Western

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 735.971) - Mio zio Gustavo, fenomeno Rai, Claude Jade, J. Riley. Tecn. scope. Vivi. min. anni 14. ★ Satirico, in costume

BERNINI (c. Tassoni 5, t. 773.843) - L'uomo dai bianco dei peggi. Rod Steiger, R. Petri, Geraldine Fitzgerald. Vivi. 18. ★ Drammatico, regia S. Lumet

CIBRARIO (v. Cibrario 17, t. 772.907) - Il più grosso colpo del mondo. I. Gabin. Technicolor. ★ Poliziesco
Attila. Anthony Quinn, Sophia Loren. Technicolor. ★ Colosso storico

ELIOS (v. Val Lagarina 30, t. 788.140) - I giorni dell'ira. Giuliano Gemma. Technicolor. ★ Western

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.563) - Fuggitivo sono. Technicolor. Vietato ai minori di anni 18 (solo per casi). ★ Infanzia rov.

STAR (v. Diamodmonte 58, t. 772.998) - Mandino Pazzoo soldato. Nino Manfredi, Fabio Roberto. Scope technicolor. ★ Satirico

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - Che fanno i nostri supermen tra le vergini della giungla. G. Martin. Technicolor. ★ Farsa

ABC (c. R. Parco 142, t. 370.520) - Tarzan sono selvaggia. Paul Bernard, K. Clark. Colori scope. ★ Avventuroso

AURORA (c. Brescia 2, t. 278.918) - Le notti di Satana. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14. ★ Horror

MANIN (c. G. Cesare 103, t. 269.774) - I giovani. Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Technicolor. ★ Drammatico, regia Vittorio De Sica

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.332) - L'odio è il mio Dio. T. Kendall, C. Giordani. Colori. ★ Western

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.883) - Violenza. Tom Laughlin, E. Imper. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 108, t. 273.076) - I mercenari. Yul Brynner, Charlton Heston. Colori. ★ Avventuroso

SOCIALE (c. Cassiodoro 2, t. 836.603) - Il vizio il giorno del Signori sari. A. Rebeq, Florinda Bolkan. Dan Reeby. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14. ★ Giallo a New York e Sicilia

ZENIT (v. Cavalli 1, t. 267.697) - Il pistolero invincibile. R. Harrison. Technicolor. ★ Wildcat

ACAPULCO (v. Monterbi 6, p.zza Nizza, t. 681.284) - Un tipo che mi piace. L.-P. Belmondo, A. Girardot. Technicolor. ★ Commedia drammatica, regia Lattuada

CABIRIA (c. Duca d'Aosta 4, Moncal., t. 660.353) - La vendetta di Gwangi. L. Francisco, G. Golan. Technicolor. ★ Fantascientifico con mostri

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 667.046) - Ma chi ti ha dato la patente? F. Franchi, C. Ingrassia, Angela Luce. Colori. ★ Satirico-farsesco

CUORE (v. Nizza 38, t. 687.648) - Rass. gr. successi: La fontana della vergine, di I. Bergman. Apertura 19. ★ Drammatico

DIEGO (v. Pastr. 120, Moncal., t. 660.450) - Le strangolatore di Londra. I. Fecchi-bergh, Karin Dor. Tech. Vietato 18. ★ Giallo, da Wallace

ITALIA (v. Nizza 136, t. 656.021) - Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto. G. M. Volonté, F. Bolkan. Tech. Vietato 14. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 52, t. 652.758) - Il clan degli uomini violenti. I. Gabin, A. Francisci, E. Min. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 70, t. 665.247) - Silenzio e Cocaina detta per donne. Tech. Apertura: ore 15. ★ Disegno animato

DIANA (c. Regina Margherita 230) - L'orcello delle piume di cristallo. Tony Musante, Suzy Kendall. Technicolor. Vivi. min. 14. ★ Poliziesco

DORA (v. Pr. Oddone 31, t. 484.821) - Sugar Colt. Elvis Presley. S. Miranda. Technicolor. ★ Comico

RONA (c. S. Donato 40, t. 487.159) - Il clan dei siciliani. I. Gabin, A. Delon, L. Ventura, Irina Demick. Colori. ★ Malavita a Parigi

ALBA (c. Cristoforo and. v. Sicuolella) - La notte del Sen. George Segal, Ursula Andress. Technicolor. ★ Avventuroso, da Giulio Verne

AMBRA (v. Ch. Solaro 37, t. 297.197) - Violenza al sole. G. Gemma, Rita Ambrosio, Rosemarie Dexter. Colori. Vivi. min. 18. ★ Drammatico

APOLLO (corso Giachino 91, t. 315.585) - I giovani. Marcello Mastroianni, Sophia Loren. Technicolor scope. ★ Drammatico, regia De Sica

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Tarzan nella valle dell'oro. M. Henry. Technicolor. ★ Avventuroso

LUTRARIO (v. Siracusa 10, t. 280.742) - Con quale amore, con quanto amore. Catherine Spaak, L. Casel. Claude Rich. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14. ★ Commedia

MASSAIA (v. C. Massaia 102, t. 737.881) - Dopani nel 19.30 rispettivo con Zeme, zeme, zeme... ★ Commedia con cannoni

SPLENDOR (v. Bibiana 69, t. 296.114) - L'avventura. George Peppard, Joan Collins. Technicolor scope. ★ Poliziesco

Risultati E.N.A.L. - A.C.I.S. - Cinetorneo: Adriano, Alcione Medail, Vittorio Veneto - F.C. Juventus - A.C. Torino: abbonamenti all'Enal. - Teatro Alfieri: «Stella» quelli di Carignano e «Idolo» all'Enal. - Carignano: «...e dire non ho» rid. Enal alle casse. - Nizza: abb. rid. all'Enal. - Stagione concertistica d'autunno: abb. all'Enal. - Teatro Erba: «Lilla al cinema» abb. all'Enal. - Piccoli comunali rid. Enal alle casse.

spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: I giovani.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: I giovani.
SPLENDOR: Cielo Mudi.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Sono il tuo vendetta.
CHIVASSO
POLITEAMA: Le calde notti di Poppea.
CINECITTÀ: Sei denari in sono di gloria.
MODERNO: L'occhio della piovra di cristallo.
IVREA
BIRIO: Vive le donne.
POLITEAMA: Twinky.
SPLENDOR: Le strane stranezze.
CIRIÈ
ITALIA: Da Sole.
RICHARDI: Billy Kid.
PINEROLO
ITALIA: C'è Sartana, vendi la pistola e preparati la bara.
NUOVO: Una sentenza una sentenza.
HOLLYWOOD: Cinema.
SOCIALE: Tarzan nella valle dell'oro.
RIVAROLO
IRIS: Il vento il giorno dei lunghi peri.
SETTIMO
GARIBALDI: La [illegible] del West.
S. ANTONINO
MODERNO: La bata del desiderio.
SUSA
CENISIO: Cinema di cinema.

nel Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Alcuni.
CRISTALLO: Gli dei ruggenti.
MODERNO: La morte risale a ieri sera.
ASTI
AMBRA: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
GALLERIA: Amarsi, così simile, così violenta.
CUNEO
LUX: Venuto in 4 per uccidere Sartana.
MODERNO: Rosolino Ferrara.
TORINESE: La Sprovvisata fuga del campo 7.
ACQUI TERME
ARISTON: Da Sole.
GARIBALDI: 5 disperati dati a morire.
RATTISTI: chiuso.
ITALIA: Italo Dallo.
NOVI LIGURE
MODERNO: Il diavolo.
IRIS: Un caso di coscienza.
CRISTALLO: I diavoli del Grand Prix.
ITALIA: Io non scappo, fuggo.
CASALE MONFERRATO
NUOVO: 7 donne a Ceist.
POLITEAMA: L'ultimo avventuriero.
MODERNO: Omicidio al sole con l'assistente Tibbs.
VITTORIA: Dramma della gelosia.
SERRAVALLE SCRIVIA
LUNA: Storia d'amore.

in Liguria

GENOVA

COMUNALE DELL'OPERA: riposo.
ALCIONE: Per qualche dollaro in più.
ARTON: I figli non crescono in fretta.
AUGUSTUS: Uccisi contro.
GRATTACIELO: Omicidio al sole per l'ispettore Tibbs.
LUX: L'Italia.
MODERNO: Topazio story.
ORFEO: La ragazza di nome [illegible]
OLIMPIA: Amori.
ALCYONE: Grande caldo per il rachi della droga.
RITZ: Fragole e sangue.
SMERALDO: Per la mano mi vendo [illegible]
UNIVERSALE: Città violenta.
VERDI: Mash.
VITTORIA: Circolo vizioso.
AURORA: Chi l'ha nato la pezzata.
DIANA: Diamoci della salcia nati [illegible] in cronaca.
DIONISO: La vendetta del West.
IDEAL: Io ogni scappo, fuggo.
IMPERIALE: Ma chi l'ha dato la patente!
LIDO: Fidaggiata sotto la pioggia di [illegible]
SUPERBA: La rivoluzione sessuale.
ARCOBALENO (Sampierdarena): I vecchi sotto.
ITALIA (Sestri): La caduta delle [illegible]
ROMA (Sestri): L'ultimo domicilio [illegible]
VITTORIA (Sestri Ponente): L'assassino [illegible]
A. DORIA (Pegli): Sono fiochi rossi.
PONTEDECIMO: Il morto [illegible]
CICALA (Prà): Oceano.
FRANCOGIA: Lei ti ho.
PLORA (Quinto): Gli uccelli sanno [illegible]
AMBRA (Nervi): Alla ricerca di Ori-[illegible]
VERDI (Nervi): Uccisi, uccisi, ma...

CHIAVARI
ASTORI: Nel covo.
CENTRALE: Spalenone il grande (Do-[illegible]
CENTRALE: Sutit.
NUOVO: I comandamenti non un [illegible]
ODEON: Arrivano i titani.

SAVONA

LUX: Operazione Kelly.
DIANA: Uomini contro.
ELDORADO: Motivi di gelosia.
ARIS: I criteri sentimentali.
ASTRO: Terrissimo.
OLIMPIA: Le calde notti di Poppea.
MODERNO: La bambola di Satana
ALBENGA
AMBRA: I magnifici tre.
CRISTALLO: Un uomo chiamato cavallo.
ASTOR: Quel maledetto treninno Nevada.
ALASSIO
COLOMBO: Quella piccola differenza.
BITE: Django il bastardo.
LOANO
PERLA: I due seduttori.
STELLA: Il corpo di Diana.
ALBISOLA
MARCONI: Zan il re della jungla
CERIALE
ODEON: I due gemelli.
SPOTORNO
ASTRO: Terrissimo.
ARISTON: Sull'orlo della paura.
VADO
SABAZIA: Pure stavamo un angelo, pass...
CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: I pirati.
FINALE L.
VITTORIA: I fuorilegge.
ONDINA: I due magnifici del Far West.
IDEAL: Donne a una dimensione.

IMPERIA

ROSSINI: Amori pericolosi.
DANTE: Lettere al Kremlino.
CENTRALE: Brevi amori e Palme di Bianca.
CROCE: I complessi.
GORDO: Sacco e vanzetti.
DIANO MARINA
ERCOLA: Sweet Charity.
DIANESE: L'ora della paura.
BORDIGHERA
OLIMPIA: L'investigatore Marlowe.
ZENI: Il testamento.
ERMA DI TAGGIA
CAPITOL: Ciclisti l'uomo della vendetta.
LERICI: L'ora del mostro.
CORALLO: L'amico.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Lezione d'amore.
COMUNALE: I vagabondi.
INFERNO: La mamma viene in Jaguar rossa.
SANREMO
ASTRA: Io non scappo, fuggo.
MIGNON: Le cose di padre.
SUPERCINEMA: Città violenta.
CENTRALE: Lettera al Cremlino.
ARISTON: Passeggiata sopra la pioggia.
SAN REMESE: Brevi giorni selvaggi.
ORFEO: Minuto per minuto sotto [illegible]
GIARDINO: I bucanieri.

in Emilia

PIACENZA

POLITEAMA: Il falso matrimonio.
APOLLO: Aspori.
PLAZA: Sapeva poco perdona.
CORSO: Chiuso.
IRIS: chiuso per ristrutt.
ROMA: Gli specialisti.
GIARDINO: Squadra omicidi spara a vista.
TAVERNA: La ragazza con la pistola.
SAN VINCENZO: Giardino di gesso.

PARMA

ARISTON: Alba pagana.
CAPITOL: Tribuna.
CENTRALE: America così nuda così violenta.
DUCALE: Le meravigliose avventure di Ian e Vanessa levatura.
JOLLY: Prima di perdono poi il mezzo.
LUX: Colpo da 500 milioni alla National Bank.
ORFEO: Non è più tempo d'eroi.
VERDI: Aspori.
ODEON: Cassator per un massacro.
ROMA: Un uomo chiamato cavallo.
TRENTO: Il primo premio si chiama [illegible]
ARENA: Il clan dei siciliani.
OLIMPICO: L'amore quando sconvolge.
PICCOLO TEATRO: I ribelli di Cat-[illegible] Street.

il film del giorno

"UOMINI CONTRO„ di Rosi

Quanto rompi, generale

Il calvario di un reparto di fanti guidato male nella guerra del '15-'18

UOMINI CONTRO, di Francesco Rosi, con Mark Frechette, Gian Maria Volontè, Alain Cuny. Coproduzione italo-jugoslava a colori - Genere, guerra (Cinema, Cristallo).

I lettori che hanno seguito le cronache della Mostra di Venezia sono già assai informati intorno a questo film di Rosi (tornato alla cosiddetta tematica «civile» dopo la deliziosa parentesi di C'era una volta), il quale si solleva di molti cubiti sopra la pellicolaglia di guerra, e per il vigore dello stile (che ricorda i classici del «genere», sia americani sia sovietici) e per l'impegno ideologico, inteso a bollare, attraverso i misfatti interni della guerra '15-'18, il militarismo in genere, quale esercizio sistematico d'ingiustizia e di violenza.

La tesi è forte e può dare scandalo; ma chi considerò il film dall'angolazione estetico-cinematografica che gli compete, e non da quella strettamente ideologica (la Grande Guerra fu certamente così, ma non tutta così), non può che concordare con la posizione polemica dell'autore, che in effetto ha introdotto nel cupo diffesco umori posteriori, accenti e sdegni caratteristici.

D'altro canto, circa le ragioni dei generali retori, qui ritratti nella figura del generale Leone, coraggioso in proprio ma anche a più riprese pelle dei soldati, e spietato nel reprimere in altri errori spesso compresi da lui, e vigile quanto profes-

Gian Maria Volontè, l'interprete del film di Rosi

sionalmente insicuro, e perché insicuro larvheggiante di appoggiarsi quasi come un muro al tempo del fascismo, circa quasi e altre macchie, prese una per uno e tutte insieme, il film non muscia nulla, molte a prolito una documentazione che si è fatta sempre più precisa in questi anni di ripensamento.

Malgrado da soggettiva ad opposizione la chiusa del bel libro di Lussu, «Un anno sull'altipiano», Rosi ha rappresentato, per linee interne ma dirette (senza le famose trasposizioni temporali di Salvatore Giuliano) il calvario d'un reparto di fanteria pessimamente guidato: gli scamuffamenti che ne seguono, le spietate decimazioni, i gridi di protesta strozzati dall'applicazione del codice militare disposto all'imbecillità. La vera guerra corre tra il «generale», che sembra intendere la guerra stessa come uno strumento di igiene, e la povera umanità (i soldati) o la fine cultura (gli ufficiali di complemento) che gli gemono sotto; e la partita si conclude, con perfetta logica militare, decapitando il plotone d'esecuzione.

Nella sua unilateralità, Uomini contro rimane delle migliori qualità di Rosi, e se non giunge alla perfetta fusione dei suoi film più riusciti (l'impegno un po' nella retrogrotte dell'assunto) è però soddisfacente sul piano del mestiere, e mentre da un lato conforta gli amatori del film di guerra con molte sequenze da antologia, dall'altro dovrebbe scoglionti per sempre dal voler considerare la guerra come un pretesto di spettacolo.

Leo Pestelli

Concerto a Chieri dell'Orchestra della Rai

CHIERI, venerdì sera.

Più di 2500 persone hanno assistito ieri sera al concerto di musica sinfonica offerto dall'Orchestra della Rai di Torino, diretta dal maestro Fulvio Vernizzi.

"Le altre„ del regista Alex Fallay

Per chi vola la cicogna?

Una vicenda «particolare» con Lui puramente casuale

LE ALTRE di Alex Fallay, con Erna Schürer, Monica Strobel - Italiano, drammatico, a colori (Cinema Odeon).

Un film che potere anche non lasciare indifferenti, solo che l'avvocato fatto un po' meglio. Due giovani donne, coniugati, per dir così, «more uxorio» in un bell'appartamento borghese, vorrebbero che quelle eleganti stanze fossero ravvivate dalle vispe presenze d'un «loro» bambino. Ma la cicogna non vuole due donne sole, «particolarmente» anticheé «impossibile» quanto assurda maternità è un orpello, specie per una di loro. A meno che, facendo uno sbarco alla Abitantini, l'esplorale maschile — sale quale regalano i figli della provvista — di esplorazione la medesima — non voglia assegnarsi «obiezio gelo», a raggiungere lo scopo prefisso meriti l'onore estremo pedestre, quello della compartecipazione maschile al rito.

*Dopo vari accenni l'uomo si trova la donna evidentemente si accinge a, dopo nove mesi, partorire una bella bambina chiamata Sandra, con il nome, cioè, dell'altra, che si sente un

Genzianella

a base
di genziana
conosciutissima
fin dall'antichità
per le sue
molteplici
e prodigiose
virtù.

Richiedetela al
AMERICANO
TOM
Bra
Strada S. Matteo
Tel. 42.356

IL CENTRO MODA
F.lli **SACCHETTO**
di BRA

invita tutti alla sfilata
di alta moda che si
terrà sabato 19 alle ore 21
al padiglione della fiera

Ristorante
DA FRANCO
ALBERGO CASTELLO DI VERDUNO

Specialità
gastronomiche

Ristorante
tipico

B R A - Piazza XX Settembre 22 - Telefono 43.101

print
laminati plastici

il successo si fonda sul successo:
per questo sappiamo che il 1971
ci vedrà sempre più all'avanguardia
dei laminati plastici
in europa

ABET S.p.A. - BRA (CN)

All'avanguardia nella cultura e nelle conquiste sociali

Bra: città industriosa e moderna conservata come salotto antico

L'amore per le scienze, il gusto delle cose belle sono sempre stati caratteristiche dei braidesi - La strana storia di un uccello impagliato (l'unico esemplare al mondo) custodito nel museo di storia naturale - La scuola è oggetto di attente cure dell'amministrazione - Molti i problemi da risolvere (viabilità e ospedale in primo luogo) ma buone prospettive per il futuro

dal nostro inviato

Bra, settembre.

Se parlando con un professore americano di storia naturale, tanto più se specializzato in ornitologia e cioè nello studio degli uccelli, vi venisse fatto di menzionare la città di Bra vedreste senza dubbio il suo volto illuminarsi in un sorriso e non ogni probabilità direbbe: «Il Dricopus Imperialis». Spieghiate subito che il Dricopus è un uccello attorno al quale c'è una storia, che incomincia in America e che — a proposito il caso di dirlo — finisce a Bra. E come tutte le storie potrebbe essere raccontata così.

C'era una volta, per una volta intendiamo dall'inizio dei tempi fino a ottanta anni fa, un uccello che viveva negli Stati Uniti e precisamente nella California e ci si trovava benissimo. Sennonchè quando la conquista della nuova frontiera portò al principio dell'Ottocento e nei decenni che seguirono masse sempre maggiori di coltivatori verso le verdi pianure al di là delle montagne, questo uccello piacque talmente ai nuovi conquistatori della California che in breve ne cacciarono tanti da distruggerne addirittura la specie. Ora invano cercherete un Dricopus, in quella terra e nemmeno a pagarlo in milioni di dollari potreste trovarne uno. In quel tempo due braidesi, Federico ed Ettore Craveri, spiriti curiosi ed entomologi ed ornitologi distinti, viaggiarono e vissero a lungo sulla costa del Pacifico e raccolsero un materiale quanto mai ricco. Tra l'altro anche diecimila uccelli che fecero imbalsamare e poi trasferirono a Bra donandoli al Comune che ne fece un museo, intitolato appunto ai due generosi scienziati.

A questo punto avrete già capito che tra quegli uccelli c'è anche il Dricopus, ma occorre ancora aggiungere che ve ne era un altro solitario e si trovava a Berlino e scomparve ribelungicamente nella tempesta di ferro e fuoco che distrusse la città. Ora rimane soltanto più l'esemplare di Bra e per parafrasare il titolo di un libro celebre di Fenimore Cooper, «L'ultimo dei Mohicani», si può dire che «l'ultimo dei Dricopus» si conceda alla pista ex dell'osservazione soltanto nel museo braidese e guarda da sotto la campana di vetro con il suo spento occhio cristallino.

Per parlare di Bra e delle sue iniziative, intese a diffondere la conoscenza della città e dei suoi prodotti, si può, senza che i suoi cittadini se l'abbiano a male, incominciare proprio con questa strana storia di un uccello perchè la gente della città ha un innato amore per le scienze, le arti, la lettura, le ricerche colte ed eleganti, tanto che Bra si è conquistato il titolo di salotto della provincia di Cuneo per la bellezza dei suoi monumenti ed anche per lo spirito con cui i braidesi conversano e seguono quanto fa parte del bagaglio culturale delle persone di buoni studi.

Non per niente a Bra c'è una stagione teatrale nel corso della quale si producono molte ottime compagnie, c'è anche una stagione di concerti — prossimamente l'orchestra del Regio di Torino darà esecuzioni sinfoniche — e si tengono mostre d'arte e le scuole sono fatte oggetto di attenta cure dall'amministrazione comunale. Di questo fatto, quanto mai importante nella vita della città, ce ne dà conferma il professor Edoardo Mosca, preside della scuola media; tra l'altro ricorda che la sua scuola è molto ben dotata non soltanto come materiale didattico ma anche in fatto di attrezzi sportivi e per la cultura fisica. Inoltre è stata in grado di formare un corpo di giovani sbandieratori e di «minimajorettes» che si fanno applaudire in sfilate spettacolari; costituiscono un sia pur piccolo ma sentito vanto comunale.

A Bra anche il dehors di un bar è come un salotto dove si può conversare piacevolmente

E' storia vecchia quella di Bra, che nel trascorrere dei secoli ha raccolto monumenti insigni lasciati come eredità del passato ed ottimamente conservati; opere architettoniche che portano i nomi del Bernini, del Guarini e di Bernardo Vittone e si raccolgono attorno all'elegante edificio del Municipio, mentre la celebre curiosa Zizola è divenuta un poco il simbolo della città. Come ha scritto Franco Antonicelli: «Bra alza le spalle sulla collina che è bellissima e perciò alcune stradine scendono al centro come ringnoli. I segni dell'antico, sin nei nomi di certe vie, non mancano... Bra è una cittadina, si vede, che affonda le radici in una terra di molti passaggi e perciò le patine dei secoli han deposto un colore vetusto e signorile sull'insieme di questa sua vita, che è moderna e molto industriosa».

Del suo figlio più celebre, San Giuseppe Cottolengo, Bra conserva una lapide sulla casa natale ed il ricordo della frase scherzosa con cui il Santo parlava di sè in rapporto ai cavoli, che a Bra crescono particolarmente rigogliosi negli orti: «I cavoli perchè vengano grossi si devono trapiantare ed anch'io ho dovuto trapiantarmi per fare qualcosa di buono ed andare a Torino».

Della carità intesa socialmente è rimasto lo spirito ed infatti il nuovo sindaco appena eletto, il dc Piero Fratre, ha posto in primo piano della sua attività amministrativa l'assistenza ai vecchi con la costruzione di una nuova Casa dell'anziano, per la quale il Comune ha già acquistato un terreno che può ospitare un edificio per duecento posti letto e di una Casa per ragazzi, che non dovranno più, come un tempo, essere accolti nell'Albergo per i poveri figli» ma in una istituzione moderna ed efficiente in grado di rispondere a criteri di assistenza fatta con comprensione ed amore.

I problemi della città sono molti e vanno dalla viabilità alla realizzazione di una tangenziale esterna. Anche l'ospedale, che è stato definito zonale, dovrà essere potenziato. Questo giovanissimo sindaco dimostra la volontà di portare a termine un programma intenso e utile di lavoro per sostenere la prospera e varia attività industriale, programma nel quale sono anche comprese le iniziative a carattere turistico destinate a valorizzare la città e le zone vicine, come quella della Val Roeri, con la costituzione di un parco naturale che potrebbe essere utile anche per Torino. Un polmone verde presto raggiungibile e pienamente godibile nell'incanto della natura qui ancor giovane ed intatta.

Alberto Vigna

Nuove strade e attrezzature per gli sportivi

Bra dovrà disporre in futuro di nuovi collegamenti stradali per essere adeguatamente inserita nella rete viaria regionale e nazionale, premessa indispensabile allo sviluppo industriale e commerciale ormai alle porte. La ristrutturazione generale della rete provinciale è attualmente in fase di realizzazione, e due progetti in parte già appaltati riguardano appunto la città di Bra e la vicina Alba. Due progetti per due nuove strade: la fondovalle Tanaro e la superstrada per Cuneo.

Su queste arterie confluirà buona parte del traffico, consentendo agevoli collegamenti con tutti i centri cuneesi. La fondovalle Tanaro toccherà i comuni che si affacciano sul fiume fino a Ceva, mentre la superstrada accorcerà le distanze per Asti e per Cuneo.

L'inserimento della rete urbana di Bra in queste vie di grande comunicazione sarà attuato con la costruzione di una tangenziale ad Ovest della città. Anche i comuni dei Roeri, un territorio a Nord-Est di Bra saranno serviti in futuro da una superstrada.

Anche il traffico ferroviario ha bisogno di aiuto. Bra dispone attualmente di una rete ferroviaria che la collega con tutti i centri regionali, ma la velocità di esercizio delle linee per Torino, Alba, Asti-Alessandria, Milano, Ceva-Savona e Cuneo è così ridotta da creare un vero handicap per un centro industriale.

Passiamo ora ad un altro settore delle infrastrutture, che ha pure una grande importanza per una moderna città: gli impianti sportivi. In questo campo, fra non molti anni, Bra sarà senza dubbio all'avanguardia. Nell'area compresa fra viale Industria e viale Risorgimento, sono infatti in progetto una piscina coperta, un campo di calcio, campi da tennis, pallavolo, basket, piste e pedane per atletica. La realizzazione più importante e impegnativa per le casse comunali è la costruzione della piscina olimpionica per la cui attuazione sono già in bilancio 100 milioni di lire.

Qualcosa (e non poco) comunque è già stato fatto. Si tratta del nuovo Palazzetto dello Sport, quanto prima aperto al pubblico, che la Cassa di Risparmio di Bra ha voluto donare ai braidesi nella ricorrenza del 125° anniversario della sua fondazione. E' un'opera grandiosa in via di ultimazione, capace di contenere 2 mila persone nel corpo centrale dell'edificio che, per le sue caratteristiche, si presta a qualsiasi tipo di riunione atletica.

e. m.

CASSA di RISPARMIO di BRA
fondata nel 1842
Sede centrale BRA - Tel. 43.214 (4 linee)

Filiali:
SOMMARIVA PERNO - Telef. 46.042
S. VITTORIA D'ALBA (Cinzano)
Telef. 47.018
CERESOLE D'ALBA - Telef. 59.43
SANFRÈ - Telef. 52.52

Depositi e fondi patrimoniali
L. 22.473.950.784 al 31/8/70

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Ristorante
BADELLINO

SCELTA CUCINA PIEMONTESE
SALONI PER RICEVIMENTI

BRA - Piazza XX Settembre - Telefono 42.335

La mostra della gastronomia: un'occasione da non perdere

Una ricetta di oltre due secoli fa per produrre le buone salsicce

Mille quintali ogni anno, e il 50 per cento viene «esportato» a Torino - Vengono fabbricate con carne di vitella e si consumano crude oppure appena passate ai ferri - Vini e formaggi sono gli altri prodotti tipici

Dopo le mostre organizzate prima dell'ultimo conflitto, dopo quelle ripetute di molto successo, quest'anno Bra intende richiamare attorno ad una iniziativa l'interesse non soltanto del suo contado ma anche di tutta la provincia di Cuneo e di quelle limitrofe. Ha infatti organizzato la Mostra della gastronomia, dei prodotti tipici del Braidese e dei vini del Roero. La città vuole associare alle sue fortune quelle dei paesi accomunati dalla buona tavola e di altri centri come Sommariva Perno e Baldissero.

Il presidente della Pro Loco, Livio Buzzardi, e l'operatore turistico Franco Lottario si stanno prodigando per questo che è stato anche definito un carosello, non so con quanta aderenza alla realtà dato che qui scenderanno in lizza soltanto piatti gastronomici e bottiglie di buon vino, ma che comunque integra il suo programma con manifestazioni sportive, per le quali almeno il termine risulta adatto. Nel padiglione della fiera, ricavato sotto gli altri tetti dell'«ala», secondo la vecchia denominazione piemontese, vi saranno, gli *stands* ricchi delle specialità gastronomiche locali e dei migliori vini.

Poichè i prodotti tipici sono tre vediamo di illustrarli ad uno ad uno.

Le famose salsicce — Sono una autentica specialità e ce le conferma il signor Renato Belli che conosce tutti i segreti della fabbricazione. Queste non sono comuni salsicce di insaccato di maiale, ma di carne di vitella alla quale sono aggiunte soltanto alcune parti grasse, e si consumano, data la loro delicatezza, crude oppure appena passate ai ferri. Questo salsicce hanno una loro storia documentata da un decreto reale che risale alla fine del Settecento. Ne vengono prodotte per circa mille quintali l'anno e non è da credere che siano consumate tutte dalla popolazione locale; almeno il 50 per cento se ne va a Torino o nei paesi limitrofi.

Il formaggio — Occorre dire che il formaggio di Bra in Piemonte è poco e mal conosciuto mentre invece è ricercato e popolare in Liguria dove viene impiegato per fare il pesto. Ce ne parla il signor Giacomo Cravero che fa vanto a sè, ma essenzialmente a suo padre, di aver offerto il piacere di consumare questo squisito tipo di formaggio che sta tra il Parmigiano quando è fresco ed il Pecorino quando è da grattare.

I celebri vini — Tutti i vini di questa zona del Piemonte sono ottimi ma quelli di Bra hanno un particolare «bouquet» che li fa distinguere. Il signor Giacomo Ascheri, esperto enologo, ce ne parla con competenza e vorrebbe che venisse alla denominazione controllata di Vino Nebbiolo di Alba (esse indicata (come si fa in Francia per i Castelli) una specializzazione relativa a Bra ed ai Roeri. Nella zona si produce vino per un valore di due miliardi di Nebbiolo (un 30 per cento è destinato alla esportazione) mentre la Barbera, la cui quantità è maggiore, raggiunge a sua volta, essendo di minor prezzo, lo stesso valore di moneta. Infine c'è il Brachetto in molto minor quantità. E' meno conosciuto e, secondo una definizione del sindaco Fratre, è un fratello minore del Barolo, ma molto divertente.

A queste specialità aggiungete le verdure, gli ortaggi, gli asparagi, le fragole ed avrete un panorama del meglio dei prodotti braidesi.

al. vi.

dal 1896...
in tutto il mondo
Ditta Guglielmo Bonardi

- Ortofrutticoli freschi e conservati
- Banane Ciquita
- Marroni pelati per marrons-glacés
- Castagne - Ciliegie in SO2 per canditura

TEL. (0172) 42.306 - 43.709
TELEX 21.275
TELEGR. BONARDI - BRA
BRA (CUNEO - ITALIA)
CORSO IV NOVEMBRE 50

VINO
NEBBIOLO
PRODUZIONE PROPRIA
ASCHERI GIACOMO FU MATTEO
BRA (CUNEO)

VINI BAROLO E BARBARESCO
delle migliori annate

metalmeccanica
BOTTO
S.p.A.

MOBILI ED ARREDI
METALLICI
PER UFFICI
SCUOLE
ED OSPEDALI
12042 BRA (Cuneo)

La faber
corsetteria e costumi da bagno
saluta i visitatori delle manifestazioni Braidesi e dei Roeri.
Ricorda la sua produzione di corsetteria e moda mare
e offre lavoro a personale femminile nel proprio Stabilimento di BRA

ARPA ®
LAMINATI PLASTICI DECORATIVI E INDUSTRIALI
ARPA S.p.A.
VIA LAMARMORA 73
Telefono: 59.36.86/50.09.55
10128 TORINO
STAB: VIA PIUMATTI 91
Telefono: 436.05/436.42
12042 BRA (CUNEO) ITALIA

centro vendita articoli per giardinaggio
vivai piante
CULLINO
Cristal Garden - BRA - Tel. 42.355

COSTRUZIONI MECCANICHE BRAIDESI
cap. soc. int. vers. L. 100.000.000
direzione e stabilimento:
Via XXIV Maggio, n. 10 - 12042 BRA (Cuneo) - Telefono 43.61/12/13
Telegr.: BRAIDESI - BRA - c.c.i.a. Cuneo 44590 - c. post. 48 - C/c 2/32937
Produzioni
— SEZIONE METALLURGICA: Carpenteria media e pesante, Gru, Impianti siderurgici, saldati.
— SEZIONE CONTAINERS: Containers a norme ISO, macchine per la movimentazione containers.

Stamane da un elicottero del nucleo carabinieri

Pier Luigi Abram, il giovane salvato dai carabinieri: guarirà in una decina di giorni

Salvato il torinese disperso sul ghiacciaio

Al Coupe di Money, nel gruppo del Gran Paradiso - Il giovane si era ferito mercoledì scorso in una paurosa caduta - Soltanto ieri il suo compagno era riuscito a raggiungere Cogne e a dare l'allarme

dal corrispondente

Aosta, venerdì sera.

E' stato ritrovato stamane il giovane alpinista torinese che ieri risultava disperso sul ghiacciaio del Coupe di Money, nel gruppo del Gran Paradiso. L'operazione di soccorso era cominciata nel tardo pomeriggio di ieri, allorché il direttore Mario Angelo Cappellazza, di Torino, era giunto a Cogne a dare l'allarme: il suo amico Pier Luigi Abbate, 21 anni, pure residente a Torino in via Arnaldo da Brescia 33, era ferito in un [illegible] e non poteva ridiscendere a valle.

L'elicottero del nucleo carabinieri, chiamato a Torino per il salvataggio, era atterrato ieri verso le 17,30 sul ghiacciaio, ma dell'alpinista nessuna traccia. Poiché stava per sopraggiungere la notte, veniva compiuta solo una frettolosa ricognizione, dopo di che il velivolo era costretto a ritornare a valle.

Sorvolando la zona, il pilota scorgeva dei segnali luminosi intermittenti.

Questa mattina all'alba l'elicottero si è alzato nuovamente in volo, pilotato dal brig. Mario Mani, con a bordo la guida Alfredo Abram. Molto più a valle del luogo in cui era avvenuto l'incidente l'Abram e il Mani riuscivano a scorgere l'Abbate che, dopo due notti passate all'addiaccio, stava tentando di raggiungere la salvezza a piedi.

L'incidente, una caduta di diversi metri, era accaduto mercoledì; ma soltanto ieri il Cappellazza, riavutosi dallo choc, era riuscito a raggiungere il passo per dare l'allarme. L'elicottero ha trasportato il ferito all'infermeria di Cogne. Dopo le prime cure prestategli dal dott. Marchionni, l'Abbate è stato giudicato guaribile in dieci giorni per la sospetta frattura del malleolo, contusioni e ferita lacero-contusa al volto.

i. v.

Travolto ed ucciso un pastore di Cuorgnè

Ivrea, venerdì sera.

(r. a.) Un anziano margaro di Cuorgnè è rimasto vittima, ieri sera, verso le 20,30, di un mortale incidente stradale. E' Antonio Pietro Bugni di 69 anni; il fatto è successo sulla provinciale Chivasso-Ozegna.

Il Bugni stava camminando al margine della strada, spingendo a mano la bicicletta, quando è stato travolto da un'auto che viaggiava nella medesima direzione. Al volante della vettura, una Fiat 600, vi era il ventitreenne Cesare Balbo, un disegnatore residente a Montanaro.

L'investitore, che proveniva da Chivasso ed era diretto verso San Giorgio, ha dichiarato di aver scorto la sagoma dell'uomo all'ultimo momento.

Pur soccorso la vittima insieme con altri automobilisti di passaggio, ma purtroppo tutto è stato inutile.

Ruba mezzo milione alla compagna di viaggio

Condannato a due anni

Alessandria, venerdì sera.

(c. c.) Per aver derubato di circa mezzo milione una compagna di viaggio, è stato condannato stamane dal Tribunale di Alessandria a 2 anni e 3 mesi di reclusione, con il condono di un anno, il quarantunenne Egisto Pelligri, da Villafranca in Lunigiana (Massa Carrara).

Il Pelligri, il 22 dicembre scorso, mentre viaggiava su un treno della Genova-Torino, con destrezza riusciva ad impossessarsi della borsetta di una giovane, Rita Camilli, di 22 anni, nata a Roma e residente a Genova; nella borsa c'era il portafogli con 460 mila lire.

Al processo il Pelligri ha negato il furto; assodato di avere rinvenuto il portafogli sul pavimento.

Domenica l'inaugurazione del rifugio della «Noire»

Aosta, venerdì sera.

Domenica mattina alle 10,30, al Fortud in Val Veni, alla presenza delle maggiori autorità della Valle di Aosta e dei presidenti dei sodalizi alpinistici italiani ed esteri, si terrà l'inaugurazione ufficiale del nuovo rifugio della Noire» che il Club Alpino Accademico Italiano, con il contributo della Regione Autonoma della Valle d'Aosta e la partecipazione della Società «Pietro Micca» di Biella, ha costruito al «Fauteuil des Allemands», ai piedi della Aiguille Noire de Peuterey.

Il rifugio, già aperto agli alpinisti, è opera dell'architetto Paolo Ceresa, che ha steso il progetto definitivo, ed ha la capacità di oltre 20 posti letto. Senza servizio di custodia, esso è aperto a tutti gli alpinisti che intraprendono le ascensioni nel gruppo della «Noire».

La drammatica vicenda della pastorella

Fermati due giovani di Belluno forse sono implicati nel rapimento

Saranno posti a confronto con i ragazzini che videro la piccola Claudia allontanarsi in auto con lo sconosciuto - Poche speranze di trovare ancora in vita la piccina - Le affannose ricerche I capelli rinvenuti sull'auto abbandonata sono della vittima, ha detto la polizia scientifica

dal nostro inviato

Belluno, venerdì sera.

Nel corso della notte, il «giallo di Cavalese» ha subito una svolta drammatica: ora i carabinieri di Trento, Belluno e Cavalese sono alla ricerca del cadavere di Claudia Bellante, la pastorella di 13 anni rapita mercoledì della scorsa settimana da un pericoloso maniaco sessuale. In sostanza, si sono perse le speranze di ritrovare ancora in vita la bambina. Due giovani sono stati fermati questa notte: verranno messi a confronto con i ragazzi che hanno visto la piccola Claudia allontanarsi con lo sconosciuto.

Sabato mattina, verso le 7,30, lo sconosciuto è stato visto aggirarsi nei pressi di Ospitale di Cadore, il paese a due chilometri dalla località dove, domenica scorsa, è stata trovata l'auto usata per il rapimento. Qualche ora dopo il giovane è entrato in alcuni negozi del paese, per fare acquisti inusitati per la loro natura ed appariscenti per il loro rapporto tempo. Il maniaco ha comperato in più negozi alcuni litri di alcool e molti etti di sale da cucina. Il grosso quantitativo di questi prodotti autorizza a pensare che il giovane se ne sia servito per cercare di preservare da una rapida decomposizione il corpo della sua vittima. Allo stato attuale delle cose, pur sperando di sbagliarsi, gli inquirenti non possono prospettarsi altra ipotesi per spiegare il comportamento del rapitore di Claudia Bellante. E' purtroppo sull'identità tra il giovane che ha fatto gli acquisti e quello che ha condotto la pastorella a seguirlo non vi sono dubbi. I commercianti di Ospitale di Cadore e di Longarone che l'hanno visto ne hanno dato una descrizione che collima esattamente con quella fornita da quanti l'avevano avvicinato a Cavalese prima del rapimento.

Contemporaneamente si è appreso che la polizia scientifica ha fatto un primo responso sui capelli trovati nella «850» rinvenuta nei pressi di Longarone. Confrontati con i capelli prelevati dal pettine normalmente usato in casa dalla pastorella, sono risultati «identici come tipo, colore e spessore».

I carabinieri sono così riusciti a ricostruire quasi tutti i movimenti del maniaco, dai primi giorni di settembre al sabato pomeriggio della scorsa settimana.

Il primo settembre, il giovane ha rubato ad Ascoli Piceno una «850 coupé», sostituendone le targhe originarie con altre, probabilmente false, che però tutti i testimoni dicono essere di Vicenza (gli ultimi numeri sarebbero 1 e 7). Si pensa — poiché non risultano auto rubate con questi numeri — che i testimoni, se le targhe non sono false, potrebbero avere interpretato come sigla di Vicenza (che è Vi) quella usata per le auto immatricolate in Piemonte nella provincia di Vercelli (Vc), ora attualmente in corso indagini.

Il 3 o 4 settembre il maniaco è comparso a Lavarone e, ai giardini pubblici, ha tentato di avvicinare alcune ragazze. «Uno spilungone magro, con i capelli castano scuro, — hanno detto alcune madri ai carabinieri, — che tentò di avvicinare la nostra figliola facendo loro ascoltare dischi e invitandole a giocare con un pallone».

Ma quando giungono queste segnalazioni il maniaco sparisce dalla circolazione. Ricompare qualche giorno dopo a Cavalese, esattamente lunedì 7 settembre.

Il giovane litiga con il proprietario dei campi, sostenendo che la tariffa di 500 lire l'ora è troppo alta. In seguito chiede se c'è qualcuno disposto a giocare con lui, offrendosi di [illegible] tutte le spese. Poi cambia idea. Spiega ad un ragazzino che fa il raccattapalle che «lo deve fare soltanto se si diverte». Parla di autoritarismo degli adulti verso l'infanzia ed offre gelati a tutti.

Martedì torna ai campi del tennis, pare ancora i gelati, mette monete nel juke-box, invitando i ragazzini a scegliere i dischi. Quello stesso pomeriggio porta un giradischi a pile ad un elettrauto di Cavalese perché lo ripari. Alla sera scompare. La sua presenza non è segnalata in alcun albergo della zona.

Ricompare a Cavalese mercoledì mattina. Veste come al solito: pantaloni corti, camicia grigio verde, scarpe da tennis. Ritira il giradischi dall'elettrauto e offre ancora gelati ai bimbi che trova al tennis. Nel pomeriggio, con il giradischi ed un pallone, si avvicina ad un gruppo di ragazzi al parco di Cavalese. Tra questi c'è Claudia Bellante. Quando, poco dopo la porta sulla sua vettura e si allontana, lascia ai ragazzi il pallone e la copertina di un disco: «La vida sigue igual», una canzone cantata dallo spagnolo Iglesias, un ex giocatore di calcio del «Real Madrid».

Un fatto apparentemente insignificante, ma al quale i carabinieri annettono molta importanza, sia perché pare siano riusciti a individuare il negozio (a Venezia) dove è stato comprato il disco, sia per una segnalazione giunta l'altro ieri la quale, proprio tramite il disco, ha portato alla ricerca di un giovane pregiudicato, abitante nella provincia di Vicenza, Silvano A., di 25 anni, conoscitissimo come appassionato tifoso del «Real Madrid». Pare che costui abbia manifestato più volte strane tendenze verso i bambini, che usi solito avvicinarsi facendoli giocare con un pallone del tutto simile a quello lasciato nelle mani degli amici della pastorella rapita, e che infine, oltre a trascorrere solitamente le sue vacanze sulla costa adriatica, sia irreperibile da circa quindici giorni.

Da mercoledì 9 settembre non si hanno più notizie sicure sul giovane maniaco e sulla bimba. La presenza del due viene segnalata da più parti e con maggiore insistenza nella zona di Predazzo, ove sono state fatte, ieri pomeriggio, numerose battute. Ma nonostante l'impiego di centinaia di uomini non è stata trovata la minima traccia dei due. Bisogna attendere fino a domenica scorsa per avere un altro indizio di cui, quando, a due chilometri da Ospitale di Cadore, viene trovata la vettura usata dal maniaco per rapire la bimba. La macchina manca delle targhe, del bollo e di ogni documento; ma i testimoni che hanno visto l'auto la riconoscono come quella su cui hanno visto salire la pastorella, ed i carabinieri, grazie ai numeri del telaio e del motore, accertano che la vettura è stata rubata ad Ascoli Piceno il primo settembre. Con le testimonianze raccolte questa notte si è infine riusciti a ricostruire parzialmente il tragitto seguito dal giovane e dalla sua piccola vittima dopo mercoledì pomeriggio. Il maniaco, venerdì, alle 7,30, era, da solo, ad Ospitale di Cadore e successivamente a Longarone per acquistare chili di sale e litri di alcool. Lo descrivono alla perfezione. «La sua figura ha impressionato quanti l'hanno avvicinato — dice un carabiniere, — anche perché per pagare tirava fuori dalle tasche rotoli di biglietti da diecimila e da cinquemila lire».

Umberto Zanatta

Dall'Etna in eruzione un torrente di lava lungo due chilometri

CATANIA, venerdì sera.

Dalla larga fenditura apertasi sul piano del cratere di nord-est dell'Etna continua a colare la lava. In serata il magma incandescente ha raggiunto la lunghezza degli oltre due chilometri ed avanzando su un fronte che non supera i dieci metri alla lentamente dirigendosi verso il fondo della valle del Leone.

I tecnici dell'Istituto di Vulcanologia seguono attentamente il fenomeno che per ora non sembra allarmante.

Cade dal treno in corsa e rimane per due notti ferito presso i binari

BRESCIA, venerdì sera.

Un uomo ferito è rimasto per due notti ai piedi del terrapieno della linea ferroviaria Milano-Venezia, presso Chiari, prima che un contadino lo scorgesse e lo facesse ricoverare in ospedale. Il contadino, Rocco Mazzotti, di 57 anni, stava tagliando l'erba del proprio campo, che confina con la ferrovia, quando ha scorto, semisascosto da alcuni arbusti, il corpo di un uomo disteso a terra. Accortosi che l'uomo si lamentava, il Mazzotti ha chiamato alcuni vicini e il ferito è stato così trasportato all'ospedale.

I sanitari, dopo averlo visitato, lo hanno giudicato in non gravi condizioni e gli hanno riscontrato escoriazioni ed ecchimosi varie in più parti del corpo. L'uomo, che è in preda a un forte «choc», non ha saputo dire né il proprio nome, né il luogo di residenza. Ha detto solo di ricordare di avere passato due notti ai piedi del terrapieno. Addosso non gli sono stati trovati documenti, né altro che possa portare alla sua identificazione.

I carabinieri di Chiari hanno subito aperto un'inchiesta. Dalle prime indagini sembra trattarsi di un viaggiatore caduto accidentalmente da un treno in corsa.

(Ansa)

Questa mattina presso Bergamo

Picchiato selvaggiamente un anziano tabaccaio che reagisce ai rapinatori

dal corrispondente

Bergamo, venerdì sera.

(u. p.) A distanza di tre giorni dalla rapina alla Banca Popolare un altro colpo banditesco è stato compiuto stamane a Dalmine, il centro industriale a otto chilometri da Bergamo. Questa volta è stata presa di mira una tabaccheria. L'anziano titolare, che ha tentato di reagire ai rapinatori, è stato selvaggiamente percosso ed ora si trova in gravi condizioni all'ospedale Maggiore di Bergamo.

Alle 7 di stamane, davanti al negozio di tabaccheria di Giuseppe Gandini, 73 anni, sito in via Pascoli, si è fermata un'auto dalla quale sono scesi tre individui mascherati con calze di nylon calate sul viso. La tabaccheria Gandini, malgrado l'ora, era già aperta, come ogni mattina, per servire gli operai della Dalmine. I tre hanno fatto irruzione nel locale mentre al volante dell'auto è rimasto un quarto bandito a far da palo.

Il Gandini, che si trovava dietro il banco, è stato affrontato da uno dei rapinatori che gli ha puntato la pistola al petto gridando: «Fuori i soldi». mentre gli altri due frugavano un po' dappertutto in cerca dei valori bollati e del denaro. Negli scaffali, però, non c'era nulla. Con molto sangue freddo, il Gandini è uscito da dietro il banco e ha detto: «I soldi sono in un altro posto, vado a prenderli». Invece è balzato addosso al bandito armato riuscendo a prendergli la pistola e a gettarla fuori dal negozio.

La reazione dei tre banditi è stata immediata, violenta e selvaggia. Il povero vecchio è stato preso a pugni ed a calci nel basso ventre fin quando è crollato privo di sensi al suolo. I tre delinquenti (che hanno rubato soltanto diecimila lire, il primo incasso della mattinata) sono poi fuggiti in auto

E' morta la bambina investita ad Imperia

Imperia, venerdì sera.

(g. v.) E' morta questa mattina, all'ospedale di Imperia, Marisa Giordano, una bimba di 9 anni, abitante a Caraglio (Cuneo). Nello stesso ospedale è ricoverato il cuginetto Renato Re, di 8 anni, con prognosi di 60 giorni, per la frattura della tibia ed altre ferite.

I due bambini, giunti da pochi giorni in Riviera per un periodo di vacanza, erano stati investiti mercoledì sera, a San Bartolomeo al Mare, da un'automobile mentre attraversavano la via Aurelia.

MARCA DEPOSITATA
Soc. in accoman. semplice esercizio Ditta
G. BAROSI
di G. BAROSI e FIGLI
INDUSTRIA SALUMI ED AFFINI
CASEIFICIO
BRA
Telefono n. 42.794
Telegrammi: BAROSIG - BRA
Produzione dei migliori tipi di salumi classici piemontesi prosciutti, coppe, mortadelle, burro, formaggio emmenthal

notizie dello sport

STAMPA SERA
Venerdì 18 - Sabato 19 Settembre 1970

Impegnativo "test„ in Coppa per i granata a 7 giorni dal campionato

Chi ha paura del Torino? Helenio

E confessa: "Ho tentato invano di averli a Roma„

PETRINI, SALA e PULICI trio che il «mago» voleva

Polemica rimpatriata a Torino di Vieri e Del Sol

dal corrispondente

Roma, venerdì sera.

Herrera teme il Torino. Non è facile stabilire quanto ci sia di vero nelle parole del «mago», ma il trainer romanista è sembrato sincero nei [illegible] gli elogi dei granata.

Forse, ha voluto crearsi un alibi per un eventuale insuccesso. Fa parte della astuta strategia di Helenio. Ma è difficile anche per lui nascondere la effettiva realtà del Torino, strepitoso, annullato recentemente.

«I nostri avversari di domenica prossima — ha dichiarato il tecnico giallorosso — *sono in forma eccezionale. Pulici, Sala e Petrini compongono una prima linea formidabile per non parlare di giocatori validi come Puia, Macda, Ferrini. I primi tre li avrei voluti nella mia squadra. Ho fatto parecchi tentativi per farli acquistare».*

Dino rosso quindi per la Roma? La domanda ha fatto sussultare Herrera. Per natura il «mago» non accetta la carta perdente anche nelle imprese più difficili.

«Anche la Roma è in forma perfetta — ha replicato con tono secco — *sarà una gara splendida, un vero collaudo per le due squadre in vista del campionato. Sono invece accordo per quanto ha detto Cudicini. Sono fatte storie le sue. Ho respinto la richiesta di invertire il campo per motivi ovvii, di cui si sarebbe servito anche lui per fare altrettanto. Io dico soltanto che accetto le decisioni della Lega e basta».*

La polemica con il trainer granata ha infastidito Herrera che per l'occasione ha rispolverato il suo focoso temperamento di hidalgo.

Tornando alla partita, il tecnico romanista spera di recuperare in pieno Vieri, Cordova e Santarini per presentare la formazione migliore. La conquista della Coppa Italia costituisce un ambidoso traguardo. Non potendo puntare al titolo di campione d'Italia, il piccolo scudetto tricolore potrebbe bastare per giustificare il favoloso contratto con la Roma.

Nella squadra che giocherà a Torino ci sono due giocatori animati da un gran desiderio di far bella figura. Si tratta dei due ex juventini Vieri e Del Sol.

«Spero proprio che la partita con i granata mi faccia dimenticare la paura per il ginocchio infortunato — ha detto Vieri — *allo Stadio comunale intendo disputare una grande partita. La dedicherò a chi ha predetto troppo presto il mio tramonto in campo calcistico».*

«Ho giocato tante volte contro il Torino — ha aggiunto Del Sol — *ormai non mi fa più impressione. D'altra parte io sono un tipo che non si emoziona. Sarà una partita come tante altre».*

Un altro giocatore romanista atteso alla prova è lo svedese Bet. Il difensore giallorosso si è fatto ammirare recentemente per aver fermato irresistibilmente uomini come Riva e Chinaglia.

«Dallo scontro con Petrini — ha dichiarato Bet — *verrà fuori un duello molto interessante. Da quello che ho letto sui giornali il centravanti granata è un osso duro. Ma io mi sono preparato molto bene durante l'estate. Credo già di averlo dimostrato».*

Mario Bianchini

Bob Vieri «rimesso a nuovo» da mago Helenio

Bernardini: "E' l'anno di Suarez„

Luisito Suarez, qui in allenamento con Lodetti, l'altro falso «nonnetto» della Sampdoria, sarà uno dei maggiori protagonisti del prossimo campionato. Bernardini ne è convinto, anzi lo dice a tutti senza reticenze. Da parte sua, Suarez, giocatore al limite della carriera ma di classe eccezionale e autentico «cervello» da centrocampo, vuole dimostrare all'Inter che la sua cessione è stata l'operazione più sballata dell'anno e che la «intelligenza calcistica» potrebbe illuminare altre grandi squadre che hanno ringiovanito i propri ranghi e mancano necessariamente di esperienza

Un portiere-spettacolo

I "numeri„ di Castellini

I tifosi granata hanno trovato finalmente l'erede di Lido Vieri. Gli applausi per Castellini, ieri, sono stati continui e, allo show del portiere, si sono divertiti un po' tutti. Scatto e personalità costituiscono le doti più evidenti dell'ultimo difensore. Sul cross diretti nel proprio raggio d'azione, Castellini si avventa urlando e travolgendo tutto. Di lui hanno persino paura i compagni di squadra che non poche volte finiscono sotto il peso del suo corpo.

Oggi probabilmente Cudicini deciderà la formazione da opporre alla Roma. L'unico dubbio verrà sciolto con il collaudo di Ferrini. Se il capitano sarà in grado di muoversi sulla caviglia infortunata il posto sarà suo, altrimenti verrà rimpiazzato da Rampanti.

Picchi a S. Siro

La Juventus ha conclusa stamane la preparazione per il confronto con l'Inter. Non è scesa in campo Capello: le sue condizioni fisiche non sono del tutto rassicuranti. Probabilmente giocherà un solo tempo, domani sera a San Siro. La decisione dopo un consulto con i medici, però, verrà presa soltanto in extremis. Non dovrebbe giocare, Picchi sarà costretto a confermare la formazione d'emergenza con Furino a centrocampo, Salvadore tornino e Zanibboni «libero». Il tecnico bianconero, comunque, ha già preannunciato la schieramento-tipo, quando tutti i componenti della «rosa» saranno disponibili naturalmente. Salvadore sarà libero, Furino o Spinosi i terzini, con Morini stopper e Cuccureddu mediano. Capello e Marchetti le due mezze ali, con Bettega, Anastasi e Haller «punte».

Picchi si ripresenta a San Siro, per la prima volta nella veste di allenatore, e vorrebbe iniziare vittorioso. Del resto per evitare un eccessivo danno agonistico, il trainer ha deciso di portare a Milano ventidue giocatori ed alternarli tutti in formazione. L'unico assente sicuro è Marchetti che però prenderà parte egualmente alla trasferta.

Record di Ickx con la Ferrari in prova per il G. P. del Canada

MONT TREMBLANT, [illegible].

Jackie Ickx ha fatto il miglior tempo nella prima giornata di prove per il Gran Premio automobilistico del Canada, ieri-ultima prova del campionato mondiale conduttori, che si aprirà domenica prossima. Al volante della sua Ferrari, il belga ha anche abbassato, non ufficialmente, il record del circuito di Mont Tremblant, che misura 2536 metri, girando in 1'32"4.

Altri tre piloti hanno superato nelle prove di ieri il record di Mont Tremblant: il francese Henri Pescarolo, che ha impiegato meno secondo in più di Ickx al volante di una Matra-Simca, l'inglese John Surtees su Surtees-Ts 7 e il francese Jean-Pierre Beltoise su un'altra Matra-Simca, i quali hanno girato in 1'33"5, il record del circuito di Mont Tremblant, ufficialmente alle prove di qualificazione per i grandi premi, venne stabilito due anni fa in 1'33"6 da Jochen Rindt, scomparso tragicamente a Monza.

Ieri si sono verificati due incidenti, per fortuna non gravi. Filippe Alary, portavoce dell'organizzazione del circuito, ha assicurato che i due piloti coinvolti negli incidenti sono illesi e le loro macchine hanno riportato danni prontamente riparabili. Si tratta del canadese George Eaton e dell'ex campione del mondo Jack Brabham. La Brm del canadese e la Brabham dell'australiano dovrebbero essere riparate in tempo per le prove odierne.

Tra i grandi piloti unico assente sarà Jorse Graham Hill, «E' assai improbabile che Hill si faccia vedere», ha detto Philippe Alary. Hill avrebbe dovuto condurre una Lotus-72 iscritta privatamente. L'intera squadra ufficiale della Lotus aveva annunciato mercoledì la rinuncia al gran premio del Canada, senza neanche far sapere se sarà presente alle ultime due prove di campionato: il gran premio degli Stati Uniti e quello del Messico. Hill, forse per solidarietà con la Casa, forse per difficoltà tecniche, con tutta probabilità si asterrà perciò dal partecipare alla corsa di domenica.

Il portavoce del circuito, Alary, ha detto che la Lotus-72 dell'inglese si trova già a Mont Tremblant, ma le manca il pezzo della sospensione anteriore che la Casa ha deciso di riparagliare. Secondo Alary si aspetta che proprio l'inaudita distruttività di tale pezzo abbia potuto causare l'incidente che costò la vita a Rindt sulla pista di Monza due settimane fa.

(Associated Press)

Jackie Ickx

Il tredici scende a undici

La schedina "mutilata„

Due partite non sono valide

X-1 BARI-REGGINA — La squadra pugliese, appena retrocessa in serie B, vuol iniziare il torneo con una fruttuosa vittoria, ma la Reggina ha una difesa molto solida e potrebbe riuscire a conservare lo «zero a zero».

1 BRESCIA-TARANTO — I lombardi tecnicamente sono più forti, specialmente all'attacco: se non dovessero riuscire ad imporsi, sarebbe una grossa sorpresa.

1-X CASERTANA-PERUGIA — La squadra locale, inesperimentata in serie B, si troverà di fronte una difesa rude e decisa, contro la quale non sarà facile passare. Ma nello stadio di Caserta, domenica, anche il tifo del pubblico avrà un notevole peso.

1-X-2 CATANZARO-NOVARA — Gli azzurri, impegnati su uno dei campi più «difficili» del terzeo, potrebbero anche fornire la ciamorosa sorpresa: il Novara ha già quasi trovato il miglior rendimento, mentre il Catanzaro finora non ha molto convinto.

NV LIVORNO-COMO.

X MANTOVA-PISA — Subito uno scontro diretto fra due squadre che puntano alla permanenza: forse la paura di perdere condizionerà l'incontro. Un pareggio, in fondo, farebbe comodo a tutti.

2-1 MASSESE-PALERMO — I siciliani dispongono di una delle migliori formazioni del torneo, la Massese è sconosciuta e non ha molte ambizioni, ma cercherà il risultato a sorpresa.

X MODENA-AREZZO — Gli ospiti la scorsa stagione avevano una difesa ferrigna che consentiva loro di partire molto spesso fuori casa per «zero a zero»: se anche a Modena gli aretini giocheranno chiusi, per gli emiliani sarà molto difficile vincere.

NV MONZA-CESENA.

X TERNANA-ATALANTA — I bergamaschi dispongono di un impianto di gioco più solido e più collaudato, ma a Terni, per evitare brutte sorprese, bisognerà assolutamente alla divisione dei punti.

1 PARMA-TRIESTINA (serie C, girone B) — Dopo il bel successo sul Treviso il Parma punta a conquistare altri due punti: la Triestina, sfaccettata e scontrosa nella giornata intabile, non è però da sottovalutare.

X RAVENNA-SAMBENEDETTESE (serie C, girone B) — Incontro equilibrato tra due formazioni rinnovate e che promettono parecchio.

1-X MESSINA-AVELLINO — I siciliani, battuti domenica a Matera, puntano al riscatto: ma l'Avellino è un avversario sempre difficile da domare.

Il "dodici„ in pista

2-1 - NAPOLI (Agnano), Premio Vaporina (trotto; L. 1.378.500, m 2080; 9 partenti). Prossimo per Quilani (gr. 1) a cui si opporrà Nocco (gr. 2).

2-1 - NAPOLI (Agnano), Premio Magia (trotto; L. 1.119.500, m 1580; 10 partenti). Iriys (gr. 2) ha buona probabilità di imporsi davanti a Murilio (gr. 1).

X-2 - TRIESTE (Montebello), Premio Viareggio (trotto; Lire 978.500; m 1580; 8 partenti). Corsa difficile in cui una leggera preferenza può andare a San Domingo (gr. X) ed a Forler (gr. 2).

2-1 - TRIESTE (Montebello), Premio Bancarella (trotto; Lire 878.500, m 2080; 8 partenti). Buone «chances» per Bellini (gr. 2) che dovrà guardarsi da Vivaldo da Rio (gr. 1).

1-X - MONTECATINI (Sesana), Premio Pesela (trotto; L. 978.500, m 2080; 10 partenti). Sono in evidenza Vemone (gr. 1) ed il regolare Fuciliere (gr. X).

2-1 - SIENA (Capannelle), Premio Negara (galoppo; L. 1.487.500, m 1800; 15 partenti). La gara dovrebbe decidersi fra Paolo Malatesta (gr. 2) e Seiano (gr. 1).

Duo armi torinesi agli "assoluti„

CANOTTAGGIO — Ai campionati italiani assoluti che si svolgeranno sul Lago di Castel Gandolfo domani e dopodomani, l'Armida di Torino partecipa con due equipaggi: il «quattro con» juniores con Martarello, Cravero, Nuti, Giordano e Nasocti e il «singolo» con Berto.

GOLF — Domani e domenica sui campi de La Mandria si svolgerà il campionato italiano a squadre per dilettanti di seconda categoria. Diciotto sono le società iscritte. Domani sono in programma i doppi su 18 buche.

PESCARE *dove come quando*

Una buona "frittura„ dalle buche dell'Orco

Si va per barbi e si torna con tanti pesciolini

Può capitare di andare «a barbi» e di ritornare con il cestino pieno di sanguinerole, scardole, vaironi, triotti, lasche o savette, tutti pesciolini lunghi non più di 15 centimetri, ottimi per una frittura. E' accaduto giorni or sono. Era stata segnalata un'insolita abbondante presenza di barbi «dai tre etti in su» nelle «buche» dell'Orco, poco prima che il corso d'acqua si getti nel Po. In una giornata (la prima in cui era avvenuto l'avvistamento) ne erano stati catturati un centinaio, tenendo come esca la larva di mosca carnaria.

La località si raggiunge facilmente in auto. Partendo da Torino si segue la statale di Chivasso fino al ponte sull'Orco, poi si inforca una delle due strade a destra, in terra battuta. L'una, a pochi metri prima del ponte, segue la sponda destra; l'altra, 500 metri oltre, quella sinistra. Nei giorni feriali l'acqua è disturbata da scavatrici che sollevano ghiaia dal fondo, ma pare che i pesci si siano abituati al rumore meccanico e si spingono fino a 100 metri, ed anche meno, dalle macchine.

In questa stagione il barbo si rimpinza la pancia perché sa che d'inverno soffrirà la fame. E' capace di fare 30 chilometri in un giorno per trovare un posto ricco di cibo. Quindi «morde» con avidità. Gli attrezzi più adatti per insidiarlo sono una canna telescopica sui 4 metri e mezzo, un mulinello medio, un nailon del 30 o del 25 con terminale del 16, scarsa piombatura ed un galleggiante molto sensibile.

E' fortunato il pescatore che si trova sul posto il giorno in cui la frotta dei barbi viene avvistata. Di solito questo pesce si aggira sul fondo che tasta con i barbigli nei giorni successivi arriva il seguito del «branco» costituito da migliaia di pesciolini famelici che seguono l'esca fino alla superficie. Quando il pescatore lancia, l'esca non fa in tempo a giungere sul fondo; il galleggiante trema e scompare sott'acqua. Una leggera vibrazione che si trasmette alla canna; la mancata resistenza però fa intuire che non si tratta di un barbo ma di una «meliga». Più si gettano cibature e più i pesciolini arrivano a mucchi e finiscono l'un dopo l'altro nel cestino. La rapidità delle catture rende questo tipo di pesca divertente, ed alla sera ci si ritrova con un cestello così colmo da riempirne un padellone.

s. m.

Sette giorni favorevoli

Dopo una settimana non molto positiva (domenica scorsa quelli pescatori, soprattutto nelle acque di montagna, sono tornati con i cestini vuoti), si prospettano altri sette giorni in complesso buoni:

sabato 19, discreto;
domenica 20, discreto;
lunedì 21, a sorpresa;
martedì 22, buono;
mercoledì 23, buono;
giovedì 24, buono;
venerdì 25, discreto.

Rattazzi (Lancia HF) guida l'Alpe della Luna

Abbandonano per guasti nella notte Barbasio e Ballestrieri - Domani la conclusione

AREZZO, venerdì sera.

Si è conclusa stamane la prima parte del Rallye Alpe della Luna, ultima prova del campionato italiano. In testa alla gara è il giovane Cristiano Rattazzi (in coppia con Piero [illegible]) sulla Fulvia 1600 HF. Rattazzi è uno dei più promettenti conduttori piloti delle nuove leve dell'automobilismo sportivo. Alle sue spalle, due equipaggi del gruppo clienti piloti della Fiat, Paganelli-Russo e Cecconi-Biscardo, con le «124» spider e «125 S» berlina, a loro volta seguiti dalla Porsche «911 S» di Taufer.

Il Rallye ha perso nella notte due fra i protagonisti: Barbasio e Ballestrieri si sono dovuti ritirare per guasti. Barbasio rimane comunque il più serio candidato al titolo italiano; gli basterà che Cecconi, l'unico rivale in grado di insidiarlo, non vinca la corsa. Questa ripartirà in serata per concludersi domani dopo un totale di 1400 km.

Tre favoriti nella Tris

(c. r.) Ultima Tris in notturna; sarà disputata stasera all'ippodromo triestino, vede in pista quindici [illegible], impegnati nel Premio di Settembre (Lire 3.000.000). A m. 2080 partiranno: Cora (C. Marcelli), Stafford (G.C. Vanutelli), Ingegno (G. Zongna), Amardo (G. Bragaloni), Rustico (E. Sorio), Forese (F. Mascalchin), Stella (D. Guarnelli), San Domingo (Ez. Benacchi), Tuiada (E. Merlin; a m. 2160: Cacito (A. Guadri), Ouilano (F. Bertelli), Furma (G. Gandossi), Gabbro (S. Milani), Scamano (N. Belli), Fantasia Hanover (V. Baldi).

La corsa è in programma alle 23,35, la ripresa avrà inizio alle 20,45. La scelta dei migliori vede in primo piano Furma, Gabbro e Tuiada.

grande concorso Superinox Bolzano

estrazione del *10 Settembre 1970*

hanno vinto:

4 AUTOMOBILI FIAT 500 T.A. BERLINA:

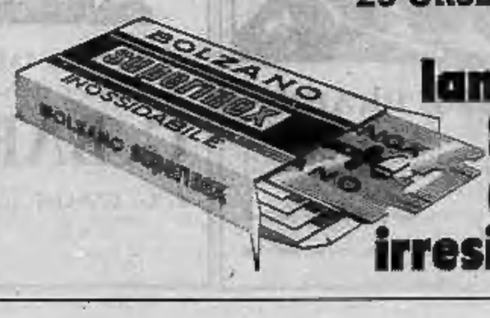
CELLINESE VITTORIO - Viale Risorgimento - ATRI (Te)
SECONE MARIO - Via Martiri, 64 - SANREMO (Im)
RICCI GIOVANNI - Via Maccanetto - CERVIA (Ra)
GALIPOLI STEFANO - Via Vicenza, 13 - CATANIA

20 CICLOMOTORI INNOCENTI "LAMBRETTINO" 39:

DIODA IVO - Piazza Vela - BAIANO (Tn)
IVALDI GUIDO - Via C. Gabola, 22 - ASTI
AMADORI GIUSEPPE - Via Nuova - BALZE (Fe)
TANI MARCELLO - Via Garibaldi, 193 - LIVORNO
CIFERNI GIOVANNI - Via C. De Titta - PINETO (Te)
TREVELLIN ERMINIO - Via Genova, 32/3 - BOLZANO
BORSELLII ROSSANO - Via Milioni, 5 - LARCIANO (Pt)
PISCIOTTA ANTONINO - Via C. Lancia, 41 - PALERMO
DATTILO GIUSEPPE - Via Garibaldi, 78 - BOVALINO (Rc)
MARCHESE ANTONIO - Via Villa Raspa - SPOLTORE (Pe)
CASINI CASIMIRO - Via Forlivese, 13 - SAN GODENZO (Fi)
LONIA GIOVANNI - Via E. Cianciolo, 32 - BORDONARO (Me)
BEVILACQUA DINO - Via Baffie, 152 - LIDO DI JESOLO (Ve)
POGGINI - DONNINI - Via A. Diaz, 34 - SAN SEPOLCRO (Ar)
MASTRACCHI FRANCESCO - Via Cluenzio, 35 - LARINO (Cb)
CRESCENZI GIOVANNI - Via F. Turati, 12 - COLLEFERRO (Roma)
SANTUCCI SILVANO - Corso della Repubblica, 325 - CISTERNA (Lt)
FIORUCCI FABRIZIO - Via della Spiga, 11 - PONTE S. GIOVANNI (Pg)
MOSCIONI VITTORIO - Via Costa, 17 - PASSIGNANO SUL TRASIMENO (Pg)
BCIAMANNA AGOSTINO - Via IV Novembre - CANALE MONTERANO (Roma)

I VINCITORI DEI 500 BUONI-BENZINA DA 20 LITRI DI SUPERSHELL SONO STATI INFORMATI DIRETTAMENTE A MEZZO POSTA.

La prossima estrazione avverrà il 29 Ottobre 1970



lama Superinox Bolzano dolce sulla pelle irresistibile sulla barba

Sconcertante vicenda nel calcio piemontese

GIALLO ALL'IVREA

In un sol colpo il suo presidente Grubessich (che aveva compiuto la stessa operazione a Rivoli) vende quattordici giocatori - La società non disputerà il campionato di serie D

I tifosi in agitazione, chi giocherà domenica?

dal nostro inviato

Ivrea, venerdì sera.

Da stamane ad Ivrea sulla porta dei bar sono applicati grandi manifesti. Sopra c'è scritto qualcosa di simile: «Cercasi Grubessich "dead or alive" come ai tempi del west americano».

Cos'ha fatto Silvano Grubessich di tanto grave?

«Ha venduto quattordici giocatori dall'Ivrea» denuncia il capo dell'opposizione, assessore allo Sport Viano. L'ultimo colpo l'ha fatto in chiusura di mercato. Ha ceduto all'Acqui, tutti assieme, Da Asti, Fubbiano, Massasso, Abate, Correndo, Codegnotto e Prudenza».

La società arancione è in grave crisi, tanto che non le sono neanche rimasti gli atleti necessari per scendere in campo domenica prossima a Casale nella prima giornata di campionato. Grubessich ha detto definitivamente e così facendo ha votato intascare parte dei capitali spesi in un anno per l'Ivrea. La storia è lunga e non è facile riassumerla in poche righe, una storia nella quale ancora una volta il problema dei finanziamenti ha avuto il sopravvento sulla morale sportiva e rischia di distruggere una delle società più simpatiche che esistano in Piemonte.

Domani sera il vice-presidente Viano convocherà in riunione straordinaria il consiglio direttivo. Non ci sarà il presidente Grubessich, all'attivo del quale c'è lo statuto secondo il quale ogni decisione può essere presa senza il suo benestare. Viano evidentemente vuol mettere in minoranza Grubessich, ma l'impresa non sembra facile perché quest'ultimo tra i nove componenti il consiglio conta almeno cinque voti favorevoli. Degli altri quattro, due, stando a quanto afferma il presidente sono dimissionari. Come farà, visto che i contratti per i giocatori sono soltanto firmati da Viano, vice-presidente e non avallati da Grubessich, il quale fino a lunedì non tornerà in Piemonte?

L'attrito ora insanabile, ha avuto origine qualche mese fa quando Grubessich a nome dell'U.S. Ivrea ha organizzato un concorso ippico. Pubblico e successo non sono mancati. Sono mancati però i soldi quando si è trattato di pagare l'albergo per i concorrenti, la paglia, gli steccati protettivi. Grubessich ha chiesto tempo, volendo trarre il denaro necessario dalle casse sociali, confidando nel contributo di due milioni e mezzo che gli spettava da parte del Comune per la squadra di calcio. Il contributo è arrivato ma Viano in qualità di assessore allo sport l'ha «congelato» adducendo come causale il fatto che Grubessich doveva non soltanto i soldi della paglia eccetera, ma anche due milioni e mezzo al presidente onorario Farina per saldare un vecchio debito contratto dalla società calcistica quando Grubessich non era ancora presidente.

Il congelamento ha fatto esplodere il presidente effettivo che si ricorderà protagonista tre anni or sono di un'analoga questione con il Rivoli. Franco Costa

"Abbiamo il nostro Consiglio,,

Smentita da Acqui

ACQUI, venerdì sera.

La notizia appars stamane sui quotidiani secondo la quale l'industriale Grubessich è in procinto di assumere la presidenza dell'Acqui U.S. con il signor Giuliano Mollinari, già segretario del Macobi-Asti nel ruolo anche qui di segretario ha suscitato l'immediata reazione dei dirigenti della vecchia società acquese.

Abbiamo avvicinato alcuni di essi, e tra gli altri il dott. Giuseppe Avignolo, il quale ci ha fatto queste esplicite dichiarazioni: «E' assolutamente destituita di fondamento la notizia riportata, sebbene presentata da molti in forma interrogativa. L'assemblea dei soci dell'Acqui si è tenuta fin dal 9 settembre, giorno nel quale venne eletto il nuovo Consiglio direttivo, che, riunitosi il successivo giorno 11, ha provveduto all'assegnazione delle diverse cariche sociali. Per norma di precisione e di chiarezza tengo a dire che è stato confermato nella carica di presidente del sodalizio il generale Cesare Garbarino e come vice presidenti l'avv. Giuseppe Garbarino, il prof. Egidio Colla e il sottoscritto. Il segretario dell'Acqui U.S. è il signor Carlo Alemanni. Con il signor Grubessich l'Acqui Unione Sportiva ha avuto semplicemente rapporti per il trasferimento di un certo numero di giocatori».

"E' vero, li ho venduti per recuperare i miei soldi,,

Il presidente Grubessich è anche un appassionato di cavalli

Il presidente Grubessich minaccia ora non soltanto di ritirare nella storia fino al soffocamento l'Ivrea ma anche di ricorrere in magistratura, sollevando la Lega dei professionisti, il cui vice-presidente Mazzanti abita ad Ivrea, e potrebbe esserci utile.

«O mi danno parte dei cinquanta milioni che devo io spesa — dichiara Grubessich sfidando al vice-presidente Viano e Allerino — per la squadra ed io accetto di dare le dimissioni, oppure tutto continuerà a fare come voglio io. Ad Ivrea però non ci vado. Cosa vado a fare, a farmi picchiare dal pubblico, forse? Giungerò fino in fondo, stiano certi. Con il Rivoli ho sbagliato, ho voluto fidarmi della Lega. Qui invece cambio tattica e mi rivolgo subito alla magistratura».

C'è di più. Viano accusa Grubessich di aver ceduto i sette giocatori proprio all'Acqui, la società della quale il polemico industriale di Trana assumerebbe la presidenza (se già presidente non lo è appena lasciata l'Ivrea).

«Ho la maggioranza delle azioni — osserva Viano — è inutile che la neghi».

Altri particolari rendono questa storia simile ad un giallo. Il caso vuole che è facilmente immaginabile. Frastagli ha «dribblare nuovamente Grubessich. Ha quarant'anni, tre figli, ed ha molta passione per il calcio.

«Da quando ho preso la mano l'Ivrea — dice — non ho mai perso una partita e sono sempre stato al fianco dell'allenatore. Ho speso circa 80 milioni e non merito un simile trattamento da parte di gente che non si è mai fatta vedere. Mi vengono a congelare i soldi nelle tasche. Comunque la mia prima intenzione era quella di comportarmi come ha fatto Alloci con la Juventus: vendere giocatori, che detto per inciso e sono vecchi o al pubblico eporediese non erano più graditi per recuperare parte dei soldi, ma soprattutto per risollevare la squadra. Domenica ho chiesto a Viano i cinque milioni, ai perché sono due e mezzo più altri due di un precedente contributo. Viano non mi ha risposto, allora io ho venduto senza acquistare. Oggi pomeriggio parto per Roma e ritorno soltanto lunedì. La squadra senza la mia firma sui contratti non può giocare a Casale neanche se interviene l'avv. Mazzucchi che come vice presidente della Lega sta dalla parte opposta, cioè dalla parte dell'assessore dello sport. L'Acqui aveva chiesto sette giocatori a me e a Cavallo, il presidente dell'Asti Macobi. Li ho dati io».

«Per quanto?» chiediamo.

«Per il momento non abbiamo ancora discusso di prezzo. La voce è "prestito gratuito". Poi ce ripiacheremo. Non dovevano trattarmi così, nessuno al momento in cui ho assunto la presidenza mi aveva avvertito dei due milioni e mezzo da dare a Ferrero. Ho già pagato tanto per l'Ivrea e tutte le volte che ho chiesto contributi straordinari per alleviare il "deficit" mi sono sentito ridere in faccia. Ma fatta anch'io degli errori, non lo nego, ai cinquanta milioni, dieci li ho spesi male, ma vorrei stidare un altro a far meglio di me in una serietà come quella.

«Ripeto. O mi danno parte di quanto mi spetta ed io mi dimetto, o in caso contrario vado presidente e faccio quello che voglio. Domani sera non risponderanno a «mezzeri» le minacce a meno che si comportino come hanno fatto a Rivoli. Domenica intanto a Casale non possono giocare, e Viano dovrà a far firmare i contratti senza la mia autorizzazione. Ho appreso che Pianetti, il presidente del Torino, vuole aiutarmi. Io non ne sapevo niente. Comunque ci pravi pure».

La parola a Viano, assessore allo sport per il Comune di Ivrea. «Di giocatori ce ne ha venduti quattordici. E' vero, solo me ha tirati fuori, ma questo pugno in faccia non doveva darcelo. Fino a ieri rispondeva della sua incolumità ad Ivrea, da oggi non voglio più interessarmi, il pubblico è inferocito, gli consiglio di girare alla larga da queste strade. Siamo rimasti con quattro titolari e sei riserve. Come faremo a giocare contro il Casale. Io i contratti non li ho firmati, decisamente ci rivolgeremo in sede straordinaria e vedremo cosa si potrà fare».

«Come prima cosa lo metteremo in minoranza. Se poi vuole ricorrere alla Magistratura perché ha uno statuto tutto sua faccia pure, sedremo davanti ai giudici. I contratti ripeto non li ho fatti firmare, mi sono soltanto inventato di trattare con i giocatori. Lui è maggior azionista al 31 per cento dell'Acqui anche se non lo dice, e per questo i giocatori non sono costati a chi li ha acquistati. Oggi va a Roma perché lo hanno convocato proprio per l'Acqui».

Grubessich naturalmente ha smentito.

fr. c.

Rinviato Boga-Duran

L'incontro Boga-Duran per il titolo europeo dei pesi medi, che era in programma a Roma il 9 ottobre, è stato rinviato a data da destinarsi: il danese si è fratturato il naso in allenamento.

Atletica a Piacenza

Domenica prossima a Piacenza è in programma il triangolare femminile Italia-Austria-Svizzera di atletica leggera.

Domenica il via al campionato dei cadetti

Questa difficile serie B

Società in deficit, gioco mediocre e pubblico scarso

Domenica scatta il campionato di serie B. E' un torneo che vive in mezzo a mille difficoltà, soprattutto finanziarie: molte società hanno un deficit annuale di gestione che si aggira sui cento milioni, i prezzi dei biglietti sono forzatamente elevati, mentre il richiamo per il pubblico è scarso. Trattandosi di un campionato professionistico i giocatori pretendono ingaggi e stipendi elevati. I dirigenti si lamentano, ma nella maggior parte dei casi devono cedere. Ed i debiti, fatalmente, aumentano: per farli diminuire occorre vendere a fine stagione i migliori, il che provoca ovviamente uno scadimento tecnico e spettacolare del torneo stesso.

Quello di B è un campionato che manca di una vera e propria personalità, anche perché deve difendersi — e troppo spesso non vi riesce — da una duplice concorrenza: non ha i campioni della serie A, non ha i «divi» che entusiasmano i tifosi ma nello stesso tempo non offre — se non in minima parte — i motivi campanilistici che attirano spesso molta folla sui campi della C. I campioni accettano di giocare nel torneo cadetto quando sono ormai avviati verso il tramonto, e i giovani in gamba, appena valorizzati, spesso vengono ceduti per ragioni di bilancio.

Si era parlato di dividere il torneo in due gironi per diminuire le spese di trasferta ed anche per annullare gli scontri diretti tra squadre «rivali», o perlomeno della stessa zona. Il progetto, almeno per ora, non verrà messo in pratica. Quasi tutti i dirigenti della B si sono opposti, e con argomentazioni molto chiare. Cerabolo, presidente del Catanzaro, in proposito ha detto: «Con lo sdoppiamento si avrebbe una svalutazione del capitale giocatori ed anche l'interesse del torneo diminuirebbe ancora. Coi gironi unico le spese sono maggiori, è vero, perché le trasferte sono più lunghe: ma ciò incide in minima parte sui bilanci delle società. Auspico invece un adeguato sgravio fiscale, che risolverebbe molti dei nostri problemi».

Anche De Palo, presidente del Bari, è della stessa idea: «I maggiori incassi — ha detto — mi li faccio proprio in occasione degli incontri con le squadre del Nord: quando giochiamo a Monza, a Bergamo o a Mantova, ad esempio, gli immigrati dal Sud che accorrono al campo per vedere la squadra della loro terra d'origine sono sempre parecchi».

Barbera, presidente del Palermo, è contrario allo sdoppiamento in gironi, ma insiste per lo sgravio fiscale: «Le società di calcio non sono fatte a scopo di lucro; senza il peso del fisco potremmo ridurre i prezzi, potremmo dare la possibilità a tutti di venire allo stadio. Ma occorre far presto, altrimenti si rischia davvero il dissanguamento».

Nella passata stagione tra le società di B il Taranto è quella che ha incassato di più: 102 milioni in abbonamenti, oltre 235 milioni in biglietti. Ma si tratta di una delle poche eccezioni, la situazione globale è preoccupante. Il comm. Donati, amministratore unico del Pisa, ha detto: «Così com'è congegnata, la Serie B impone alle società spese quasi pari a quelle del torneo di A, mentre gli incassi sono decisamente inferiori. Senza lo sgravio fiscale, molte società rischieranno di andare vicine al fallimento».

E' un circolo chiuso. Il torneo di B era e resta la «cenerentola» del calcio italiano.

La concomitanza con la Coppa Italia ha reso un pessimo servigio alla serie B, che — come già lo scorso anno — partirà sdoppiando: Livorno-Como e Monza-Cesena, infatti, sono state rinviate.

Quali squadre hanno i mezzi per lottare per la serie A? Difficile dirlo: quasi mai, nel torneo cadetto, i pronostici vengono rispettati, è un campionato equilibratissimo, estenuante: si verificano spesso crolli clamorosi, le sorprese sono all'ordine del giorno. Quattro società, comunque, sembrano favorite, ma almeno una sarà esclusa, perché le poltrone «a utili» sono soltanto tre.

BRESCIA — In molti ruoli, la squadra lombarda ha dei doppioni. Per una compagine di A sarebbe un guaio, per il Brescia è un vantaggio, perché in B è indispensabile un avvicendamento continuo in un torneo che è veramente massacrante. Il trainer Bassi punta soprattutto sull'attacco, che ha in De Paoli, Salvi e Simoni le punte più temibili.

PALERMO — De Bella, il «mago» del sud, deve lavorare subito in A, lo ha annunciato chiaramente. La difesa sembra a posto: è arrivato il portiere Girardi, che è una vera sicurezza; il centrocampo dovrebbe reggere bene, con Landoni e Reja. A fare i gol dovrebbe pensare soprattutto Troja: molto dipende da lui.

MANTOVA — L'anno scorso fallì la promozione per un soffio, quest'anno ci riprova. E' una squadra solida, affiatata, esperta: difficilmente deluderà i propri tifosi. Giagnoni ha detto: «Il Mantova ha una struttura da serie A, stavolta non falliremo l'obiettivo». Gli ex juventini Favalli e Bonci cercano una specie di «vendetta» personale; e Giagnoni ne è felice.

ATALANTA — Anche i bergamaschi hanno un impianto da categoria maggiore: 105 giocatori tesserati, tre allenatori (Corsini, Castagner e Cersosimo) a disposizione della prima squadra, altri tre (Fioretto, Capello e Matteucci) per il vivaio giovanile; il consigliere Previtali investito della funzione di direttore tecnico; un forte impegno finanziario per i lavori di abbellimento dello stadio. Sarà la volta buona?

Maurizio Caravella

Baseball da spettacolo

Il "derby,, GBC-Juve

Torino ha due squadre di baseball, la Juve-Lancia brillante protagonista della serie A, e la Gbc che alla A punta armai da un paio d'anni senza finora essere mai riuscita a centrare il bersaglio. In campionato non si sono mai incontrate e per organizzare il derby c'è voluta l'ultima sospensione del campionato.

Sabato sera alle 21 e domenica pomeriggio alle 15, secondo la formula di campionato che prevede il doppio incontro, si disputa al nuovo stadio di via Passo Buole l'acceso match.

Data il carattere strettamente cittadino del confronto i dirigenti hanno invitato l'assessore allo Sport, on. Genna, a «lanciare» la prima palla.

Stasera alle ore 21 riunione professionistica al Palasport

Biscotti riporta la boxe a Torino

Ad un anno e mezzo dall'ultima riunione che vide sul quadrato il campione del mondo Arcari, Torino ospita finalmente un'altra manifestazione pugilistica seppure di dimensioni minori. Questa sera alle ore 21 si svolgerà al Palazzo dello Sport un interessante confronto tra i «leggeri» Biscotti e Gentilcampo, quest'ultimo recentemente apparso in televisione contro Petriglia. Il match si svolgerà sulle sei riprese e sarà preceduto da altri incontri. Di notevole rilievo quello tra il mantovano Roberto Biscotti, che dove a Torino le sue prime esperienze pugilistiche, ed Usardi per la categoria dei mediomassimi.

I due torinesi, il primo di nascita ed il secondo di adozione, dovrebbero richiamare sicuramente un folto pubblico al Palasport; a questo proposito l'organizzatore e manager dei due pugili protagonisti della serata Trombetta si è mostrato particolarmente ottimista: «Abbiamo cercato di venire incontro alla massa del pubblico applicando dei prezzi alla portata di tutti: per assistere all'incontro saranno sufficienti 500 lire, i posti migliori costeranno 2500 lire; sono sicuro che tutti, anche quelli che seguono da lontano il pugilato, non si lasceranno sfuggire questa occasione».

Questa mattina, alle ore 11, presso il centro di medicina sportiva dello Stadio Comunale sono avvenute le operazioni di peso. Biscotti è entrato regolarmente sotto il nuovo limite di peso imposto dall'Ebu di chilogrammi 61,280 per la categoria dei pesi leggeri.

Proprio Biscotti che in febbraio a La Spezia aveva fallito per un soffio la conquista del titolo italiano della sua categoria contro il campione in carica Coscia non nasconde di essere intenzionato a cominciare dall'incontro di questa sera a risalire la china per il titolo nazionale.

«Nell'incontro di La Spezia Coscia non vinse con molto merito; contro Gentilcampo, che è un elemento molto pericoloso, conto di vincere senza eccessive difficoltà. Se va bene la prova contro di lui non mi sarà precluso più nulla. Conto di riprendere la cintura italiana a Pufidu che l'ha già strappata a Coscia».

s. p.

l'Istituto Maria Vittoria
COMUNICA
che sono aperte le iscrizioni per
PROGRAMMATORI/
ANALISTI/OPERATORI
PERFORATRICI/
in corsi diurni, preserali, serali
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - TEL. 88.99.68-88.99.70
esercitazioni pratiche con
parco macchine perforatrici e verificatrici/
centro macchine tradizionali/elaboratore
elettronico con 4 unità a
nastri magnetici e due unità a dischi
I docenti sono altamente qualificati e
provengono da quadri specialistici ad alto
livello delle migliori aziende cittadine
A fine corso i nostri studenti sono
presentati per l'assunzione nelle più
importanti aziende della città
dal nostro ufficio pubbliche relazioni

ISTITUTO TECNICO PARIFICATO
«S. MASSIMO»
RAGIONIERI - GEOMETRI
Diurno orario 8 - 13 - Serale orario 19 - 23,15
Agevolazioni per tasse e libri agli STUDENTI LAVORATORI che che si iscriveranno alle classi I serali
Orario Segreteria: 8-13 - 15-20
VIA SAN MASSIMO 21 bis - TELEFONO 80446

E' opportuno CONTINUARE negli STUDI? SI
perchè?
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - Via Bonzanigo 8 - Tel. 471.623
(zona Piazza Statuto)
INTERNAZIONALE
SCUOLA che garantisce
SERENITÀ
ORDINE
SUCCESSO
AVVENIRE
Sezione DIURNA e SERALE - Refezione gratuita
Diplomarsi non è sufficiente
è essenziale COME e DOVE
RISULTATI ESAMI DI MATURITA' a. s. 1969/70
CANDIDATI 114 - DIPLOMATI 114
N. 7 Media superiore a 54/60 = 9/10
N. 11 Media superiore a 48/60 = 8/10
N. 36 Media superiore a 42/60 = 7/10

finalmente un taglio netto risolve il problema "pentole-stoviglie"

nuova Rex la sola lavastoviglie veramente divisa in due 2 le vasche - 2 le temperature 2 i tempi di lavaggio

Un tegame incrostato e una tazzina da caffè richiedono due lavaggi diversi, che si ottengono solo se le macchine sono veramente separate, se sono due.

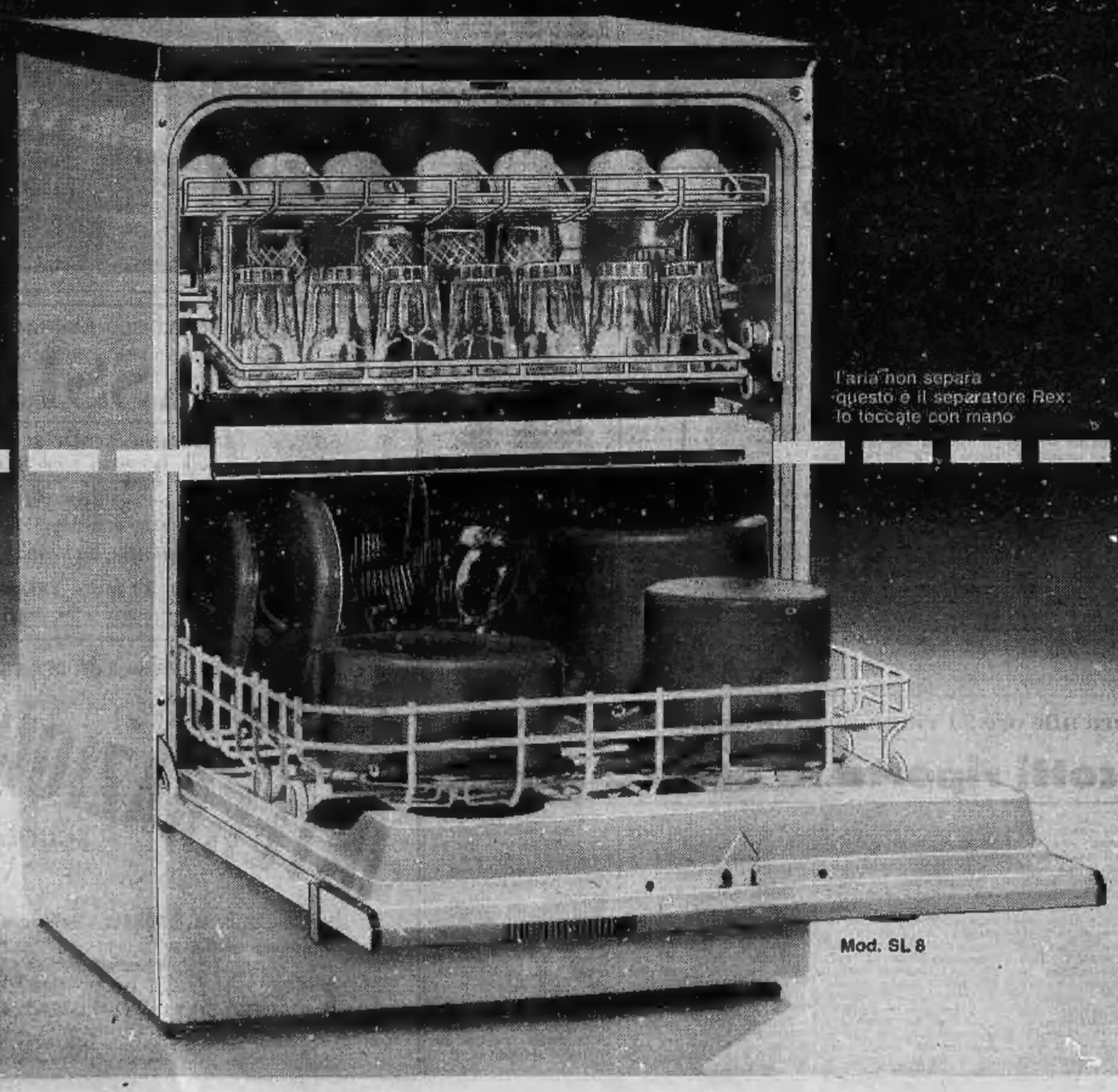
Aprite una lavastoviglie, quella che volete. Dove sono le due vasche? L'aria non separa. Solo Rex ha il separatore, e lo ha brevettato in tutto il mondo.

Toccatelo: è lì. Due vasche, due apparecchiature, due lavaggi veramente diversi. Perché un altro brevetto Rex, il triselettore, provvede a variare non solo la forza dei getti, ma anche la temperatura dell'acqua e la durata del lavaggio. Caldissimo, forte e lungo sulle pentole.

Per le stoviglie, invece, più delicato, meno caldo, molto più breve. Logico? Non solo. Economico.

La lavastoviglie Rex sa come lavare e vi fa risparmiare: vi chiede poco spazio. Vi costa poco per quel che vale.

Vi costa pochissimo usarla. E non vi costa nulla andarla a vedere. Perché non fate un salto domani?



l'aria non separa questo è il separatore Rex: lo toccate con mano

Mod. SL 8

GUIDA REX al PREZZO PULITO

Tutte le apparecchiature Rex sono contraddistinte dal prezzo raccomandato, uguale per lo stesso modello in tutta Italia.

E' il prezzo che corrisponde al valore reale, è il prezzo vero, « pulito » da ogni sconto artificioso e da ogni equivoco.

E' un grande servizio in più che solo una grande azienda può dare.

Lavastoviglie SL 8 espansore, brevettato - triselettore - piano di lavoro libero - altezza mobili da cucina - ingombro minimo e grande capacità: stoviglie e pentole fino ad 8 persone - economizzatore - 3 programmi - operazioni speciali - prelavaggio anche biologico - ciclo pentole alluminio.
L. 125.000

Lavatrice DL 8 6 programmi + 4 supplementari - vaschetta a 3 scomparti - biolavaggio e ammollo automatici.
L. 82.500

Lavatrice DL 8 10 programmi + 4 supplementari - vaschetta a 4 scomparti - centrifuga a 800 giri al minuto - biolavaggio e ammollo automatici.
L. 103.000

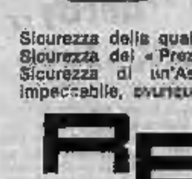
Cucina R 94 L 4 fuochi gas - forno gas panoramico con termostato - fiamma pilota - contaminuti.
L. 65.000

Cucina 711 2 fuochi gas - forno gas con termometro - fiamma pilota.
L. 28.000

Frigorifero 1040 Europa capacità 140 litri - altezza cm. 84 - sbrinamento a comando.
L. 34.000

Frigorifero 2010/2 TE capacità 210 litri (170 + 40 di congelatore) - altezza cm. 141 - sbrinamento superautomatico ciclico - 3 freddi (superfreddo - freddo umido - freddo temperato) - 2 porte.
L. 89.000

Televisore X 23 da 24 pollici - gruppo VHF e UHF integrato con sintonia continua elettronica a diodi a varicap e con preselettore a quattro pulsanti - cinescopio autoprotetto 110° - mobile in legno lucido.
L. 145.000



Televisore M 12 portatile da 12 pollici - transistorizzato - alimentazione a corrente o batteria - colori: giallo, bianco, rosso.
L. 98.500

Sicurezza della qualità.
Sicurezza del « Prezzo Pulito ».
Sicurezza di un'Assistenza Tecnica impeccabile, ovunque voi siate.

REX
una garanzia che vale

STAMPA SERA
Venerdì 18 - Sabato 19 Settembre 1970

le ultime notizie

13
Anno 102 - Numero 191

le borse oggi

Vantaggi notevoli e diffusi

A TORINO — La prima giornata dedicata agli scambi per fine ottobre presenta un mercato sostenuto. In apertura la quota è sorretta da ordini di compera che assicurano ai prezzi un miglioramento superiore, in media, allo scatto dell'interesse di riporto. La buona disposizione della giornata si manifesta anche nella fase finale, per cui la chiusura, in genere effettuata sui livelli massimi, consolida vantaggi notevoli e diffusi dai prezzi di ieri. Titoli di Stato e obbligazioni sostenuti. Dopoborsa ancora interessato dalla prevalenza dei compratori. Le azioni Rinascente e Cir sono quotate ex-dividendo (rispettivamente lire 250 e 230 lord.).

Prezzi informativi dei contratti a premio: per fine novembre Montedison 24, Tibiletti non quotati ufficialmente; Obbligazioni Ccop interventi statali 7 % 91,10; Obbligazioni Banca Nazionale del Lavoro 7% 99; Obbligazioni Liquigas 7,50% convertibili 91,25.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio (conio re) 6350-6500, (conio regina) 6600-6900; sterlina oro nuovo 5850-6100; [illegible] svizzero 7100-7300; sterlina carta unitaria 1510-1540; dollaro carta Usa 632-642; franco svizzero 146-149,50; franco francese 113-116; oro fino 720-735; argento 37-34.

A MILANO — Il nuovo mese borsistico è iniziato all'insegna del rialzo: gran parte dei valori ha tenuto conto dello scatto del riporto mentre Rinascente e Mondadori recuperano in parte il dividendo staccato. Anche le azioni delle Banche Iri, iscritte per la prima volta al listino ufficiale, hanno espresso quotazioni meno sacrificate rispetto ai corsi del mercato ristretto di ieri pomeriggio. La riunione è cominciata con un senso di cautela, ma una volta accertata la reale posizione dei venditori la domanda si è ripresentata, facendo leva sui prezzi dei titoli a largo mercato, degli Assicurativi e dei Finanziari. Le Tabacchine, quotate per la prima volta a Milano, hanno segnato il prezzo di chiusura di 1008 contro una quotazione di ieri a Torino di 1070. Ancora buona disposizione del settore dei titoli a reddito fisso in seguito ai noti provvedimenti del Comitato del Credito.

Principali oscillazioni della mattinata: Gener. 64.740-65.180; Mediobanca 81.050-81.480; Olivetti ord. 2740-2780; Fiat 3729-2805; Montedison 901-909; Viscosa 3435-3465.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Acdes 3159; Alitalia 16.339; Amiata 7950; Anic 985; Assicurativi 138.650; Bastogi 1740; Beni Stabili 3800; Binda 45.800; Breda 2630; Brioschi 14.000; Burgo 15.800; Caffaro 801; Cantoni 16.850; Carlo Erba ord. 9555; Carlo Erba pr. 5453; Cascami 4520; Cementir 1980; Châtillon 4088; Ciga 6039; Cogo 17.000; Comp. Milano ord. 22.800; Comp. Milano pr. 21.420.

Comp. Toro ord. 17.100; Comp. Toro pr. 17.795; Cond. Acqua 578; Cucirini 3400; Dalmine 642; De Ferrari 1346; Donzelli 1945; E. Marelli 480; Eridania 2122; Eternit 3680; Faluk ord. 4100; Faluk pr. 4005; Fiat ord. 2805; Fiat pr. 1830,50; Finmare 372; Finsider 580,50; Fisac 367; Fond. Incendio 15.605; Fond. Vita 32.075.

Gavardo 1940; Generalfin 854; Generali 65.180; Gim 3975; Ginori 580; Habitat 3810; Imm. Roma 347; Invest 2851; Italcable 3050; Italcementi 23.990; Italgas 1600; Italpi 2015; Italsider 856; La Centrale 5700; Lanerossi 2700; L'Ausiliare 2307; Lepetit ord. 8125; Lepetit priv. 7560; Linificio 528.

Liquigas 202,25; Magneti M. 1241; Magona 2975; Manif. Tosi 2090; Marzotto 1095; Mediobanca 81.480; Metalli 775½; Mira Lanza 38.700; Mittel 1750; Mondadori priv. 3690; Montedison 909; Motta 3020; Nebiolo 481; Nord Milano 2298; Olcese 303; Olivetti ord. 2779; Olivetti priv. 2745; Pacchetti 220.

Pibigas 74; Pirelli e C. 2898; Pirelli S.p.A. 2770; Ponzi or. 119; Ponzi pr. 220,50; Rai 69.899; Rinascente or. 310; Rinascente pr. 236,50; Risanamento 1700; Romana Zuc. or. 184; Romana Zuc. pr. 411; Rossari 1260; Rotondi 27.250; Rumianca 880; Saffa 4375; Sai 28.830; Sarom 1900; S. E. Sardi 3500; Sgeu 1389.

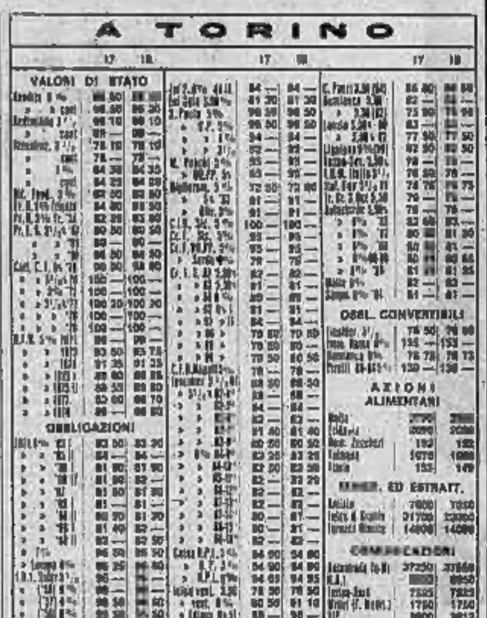
Sicle 4[illegible]; Silos 2680; Sip 2836; Sme 2094; Stampati 3628; Stet 3175; Sviluppo 2750; Tecnomasio 881; Terni 178; Tiliane 300; Tosi Franco 1450; Trafilerie 760; Un. Manifat. 19.290; Viscosa or. 3465; Viscosa pr. 3344; Westinghouse 1451.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6000-6400; sterlina oro nuovo [illegible] 6166; sterlina unitaria 1490-1590; dollaro carta 640-650; franco svizzero 148-153; franco francese 114-117; oro fino 726-740; argento 35.000-39.000.

A GENOVA — All'inizio del nuovo ciclo operativo la quota azionaria si è mantenuta su basi resistenti, permettendo ad alcune voci di recuperare lo scarto del riporto, con gli scambi si mantengono su basi modeste. Reddito fisso resistente con discreti affari. Alcuni prezzi: Centrale 5450; Generali 64.800; Fiat 69.120; Meridionali 1760; Nai 7950; Viscosa ord. 3430; Viscosa privileg. 2540; Finsider 580; Italsider 847; Fiat ord. 2790,50; Fiat privil. 1826; Sip 2815; Montedison 904,50.

A FIRENZE — Mercato con più scambi e con interessamento migliore. Alcuni prezzi:

Bastogi 1736; Centrale 5640; Fondiaria Incendio 15.450; Fondiaria Vita 31.880; Viscosa ordinarie 3430; Montedison 903; Magona 2980; Fiat 2798; Immobiliare 348.


A TORINO

VALORI DI STATO

OBBLIGAZIONI

AZIONI ALIMENTARI

OBBL. CONVERTIBILI

FINANZ. E ASSIC.

MECCANOGRAFICI

DIVERSI

IMMOBILIARI

CHIMICI

COSTRUZIONI

CARTARIE ED EDITORIALI

Per discutere i problemi delle riforme

Oggi secondo incontro fra governo e sindacati

Nel pomeriggio a Palazzo Chigi - In mattinata i rappresentanti delle tre confederazioni si sono riuniti per concordare una posizione unitaria

nostro servizio

Roma, venerdì sera.

Governo e sindacati tornano oggi a riunirsi a Palazzo Chigi per discutere assieme i problemi riguardanti le riforme per la casa e la sanità. Ieri si è avuto il primo incontro con due sedute, al mattino ed al pomeriggio, nel corso delle quali il presidente del Consiglio, on. Colombo, ha svolto un'ampia relazione per illustrare le linee del governo mentre i rappresentanti delle Confederazioni sindacali hanno posto una serie di quesiti sui vari punti delle riforme.

Il primo incontro ha avuto perciò un carattere prevalentemente informativo. Avrebbe comunque permesso di constatare l'esistenza di un ampio margine per un costruttivo dialogo. Stamane Cgil, Cisl e Uil tengono una riunione comune per concordare una posizione unitaria per il nuovo incontro col governo che si terrà nel pomeriggio. Ma finora non se ne conoscono i risultati.

Il Presidente del Consiglio ha detto ieri che la «strategia» del governo, per quanto riguarda la politica della casa, ha l'obiettivo di allargare l'offerta di case di tipo popolare per evitare che i lavoratori vedano ridotti di fatto i loro salari dal caro-alloggio. Sui tre delicati aspetti del blocco dei fitti, degli sgravi fiscali e degli espropri la posizione del governo può essere così riassunta: 1) blocco dei canoni e dei contratti per altri tre anni, fino alla fine del 1973, per consentire di adeguare l'offerta alla domanda di case di tipo economico e popolare; 2) proroga dell'esenzione venticinquennale dell'imposta sui fabbricati che scade alla fine dell'anno per evitare una grave crisi nel settore delle costruzioni; 3) espropriazione delle aree determinandone i prezzi sulla base del valore agricolo, corretto con alcuni indici di rivalutazione che tengano conto dei diversi gradi di urbanizzazione conseguiti.

Con questi tre strumenti il governo ritiene di poter aumentare la presenza del l'edilizia pubblica dall'attuale modesta quota del 5-7 per cento ad un livello del 20-21 per cento. Colombo ha indicato anche i mezzi finanziari necessari per conseguire questi obiettivi, affermando che in totale la mole dei finanziamenti raggiungerà, nel triennio 1971-73, i 1725 miliardi (di cui 600 miliardi nel primo anno di situazione). A questa cifra si aggiungeranno investimenti di circa 600 miliardi per il settore dell'edilizia agevolata e convenzionata.

Per la riforma sanitaria la meta da raggiungere è il servizio sanitario nazionale, con la graduale espansione nel tempo dell'assistenza sanitaria a tutti i cittadini. E' stato perciò confermato il passaggio alle strutture mutualistiche alla nuova organizzazione, attraverso la progressiva smobilitazione degli enti mutualistici. La riforma dovrà quindi fissare le diverse fasi che precederanno l'assetto finale.

Nella fase di transizione sarà costituito un fondo sanitario nazionale nonché fondi regionali per provvedere all'assistenza ospedaliera. Il fondo sarà alimentato da un contributo dello Stato e dal ritorno delle somme gravanti sulle mutue per l'assistenza ospedaliera.

Quanto ai fondi regionali, sono previsti alcuni parametri in modo da evitare posizioni di privilegio fra una Regione e l'altra. Sia il fondo nazionale che i fondi regionali saranno diretti da consigli di gestione nei quali sarà garantita, oltre che la presenza dello Stato e delle Regioni, anche un'adeguata rappresentanza del mondo del lavoro. Colombo ha fatto riferimento anche all'opportunità di elaborare nuovi metodi per l'analisi e la determinazione del prezzo dei medicinali e di un intervento pubblico nel settore farmaceutico.

g. fr.

Assicuratore di Canelli brucia vivo nell'auto

SALDICHIERI D'ASTI, venerdì sera.

(v. m.) Un giovane assicuratore è bruciato nel rogo della sua auto stamane all'alba sulla Torino-Piacenza: Tito Bertoni, 28 anni, residente a Canelli in via Nizza 6.

Stamane alle 4,30 il Bertoni ha imboccato l'autostrada diretto verso Asti, con la sua «125». Nella fuschia del mattino il giovane non si è accorto di essere preceduto da un autotreno: troppe tardi ha visto i fanali di coda del rimorchio. Nell'urto il serbatoio è esploso e la macchina si è incendiata.

Un bottino di 80 milioni

Rubati quadri antichi al principe playboy

La vittima è Sergio Ferrero di Muresciano, amico della Sandrelli I ladri acrobati sono entrati in casa sua da una botola del soffitto

servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Furto da 80 milioni in casa di un giovane playboy, Sergio Ferrero principe di Muresciano, nella sua casa in Trastevere. Il Ferrero, che è un personaggio molto noto nella Roma del cinema e dei locali notturni (è, tra l'altro, un caro amico di Stefania Sandrelli), ha scoperto la sua casa messa a soqquadro dai ladri al ritorno da un viaggio in Inghilterra. Il giovane principe, dopo aver aperto regolarmente le tre serrature di sicurezza nella porta blindata del terzo piano del suo lussuoso appartamento romano, è rimasto allibito. Tutte le numerose precauzioni prese per tenere lontani i ladri dalle sue preziose collezioni, erano state vane.

Gli abili ladri acrobati, che ormai da tempo sono il terrore dei nuovi abitanti di Trastevere (americani, artisti, professionisti) sostituitisi ai vecchi romani «veraci», avevano fatto man bassa uscendo da una botola del soffitto. Le finestre rinforzate e le porte blindate non erano neanche toccate. Erano spariti quindici quadri antichi, alcuni della scuola del Pinturicchio, sette moderni (tra cui un Guttuso regalato al principe da Stefania Sandrelli), una collezione di tazzine inglesi d'argento, cinque servizi di posateria d'argento per 24 persone, una collezione di bronzetti ed una di antiche bussole cinesi, preziose icone romene (i principi di Muresciano sono originari della Romania), vasi cinesi, pellicce, alcuni candelabri persiani, televisore, registratore, proiettore.

Sergio Ferrero di Muresciano è apparso più volte nelle cronache mondane dei rotocalchi. Fine, ricco, vestito sempre in maniera stravagante, lo si vede spesso passeggiare per le vie di Trastevere o in via Veneto tenendo al guinzaglio il suo levriero afgano. Più volte è stato fotografato in compagnia di Stefania Sandrelli, ed anche questa notte, subito dopo la scoperta del furto, la giovane attrice era al suo fianco. Sergio Ferrero frequenta principalmente l'ambiente del cinema, ed ha lavorato anche in televisione per «L'Odissea»; fu il protagonista dell'episodio «Crociera per il Sud».

Il grosso colpo compiuto nell'abitazione del principe sta forse a segnare il risveglio della «banda» degli attori».

a. r.

L'attore Sergio Ferrero ad un ballo con Stefania Sandrelli

Trovati in una grotta ventidue quadri rubati a un industriale padovano

VICENZA, venerdì sera.

La Squadra Mobile della Questura ha ricuperato in una cava abbandonata, nella zona di Barbarano, i quadri d'autore rubati un mese fa a Padova, nell'appartamento dell'industriale Francesco Amedeo Dalle Molle, cognato della «Cynar».

Il furto è stato compiuto durante l'assenza del proprietario per le ferie. Entrati nell'appartamento dall'esterno, con un'acrobatica scalata del muro posteriore dell'edificio, i ladri avevano rubato ventidue tele, preziosi e pellicce per un valore complessivo di duecento milioni di lire.

Produzione in eccedenza

Sospesi 1000 dipendenti alla Ferrania di Savona

Savona, venerdì sera.

(n. s.) La direzione dello stabilimento «Ferrania S.M.», la maggiore azienda chimica della provincia di Savona, ha annunciato stamane la sospensione per una settimana, a partire da lunedì prossimo, di 1000 dipendenti, perché la produzione è in eccedenza.

Le organizzazioni sindacali hanno chiesto al prefetto, all'ufficio del Lavoro e all'Unione industriali di intervenire; chiedono la sospensione del provvedimento e un incontro tra le parti.

Quattro persone sono state denunciate

Droga e film "porno,, in tre alloggi a Roma

Il traffico è legato al giro delle «massaggiatrici»

nostro servizio

Roma, venerdì sera.

Ancora sequestri di pasticche eccitanti, film e foto pornografici, tutta merce che sembra essere divenuta «essenziale» nel giro della prostituzione. I carabinieri hanno trovato oltre mille pasticche di sostanze a base di amfetamine, un centinaio di foto e film, distribuiti in tre abitazioni. Due ragazze e un giovane sono stati denunciati a piede libero; un uomo di 68 anni, Silvio Frattali, è stato denunciato in stato di fermo.

La laboriosa operazione dei carabinieri del nucleo antidroga si era iniziata dall'appartamento in un «residence» di Monte Mario. La proprietaria dell'alloggio è risultata estranea al traffico, ma i carabinieri hanno potuto accertare che la donna aveva ricevuto in deposito un pacco chiuso da un amico, il signore di 68 anni.

Nel pacco c'erano 550 compresse di amfetamine e 8 flaconi di altre sostanze stimolanti, liquide. Dal «residence» gli investigatori sono passati allora all'abitazione del Frattali e ad un appartamento di Via del Corso. In casa di Anna Maria Ferrara, di 35 anni, c'erano 100 pasticche di metedrina e 200 tra foto e filmetti pornografici.

La precedente operazione che aveva portato al sequestro del solito «armamentario», era stata compiuta in un appartamento del quartiere Trionfale, poco distante da Monte Mario. Secondo gli inquirenti il «traffico» è legato alle cosiddette «massaggiatrici», quella speciale categoria di donne che nelle colonne dei quotidiani romani offrono ogni giorno i propri «speciali» servizi.

a. r.

I nudi di "Oh, Calcutta,, proiettati alla tv inglese

Anche le pose erotiche che hanno scandalizzato molti spettatori

dal corrispondente

Londra, venerdì sera.

Otto milioni di londinesi, domani sera, vedranno sui teleschermi una contorbante scena della rivista erotica Oh Calcutta. *Si prevede che le strade della città, come in occasione delle partite di calcio per la Coppa del mondo, saranno deserte alle undici di sera, quando andrà in onda il programma di rassegna delle arti* Aquarius *della «London weekend television».*

Il richiamo della rivista più discussa degli ultimi dieci anni sarà fortissimo. Le polemiche che seguiranno al programma saranno interminabili.

Nella scena prescelta si vedranno donne e uomini completamente nudi. Nel corso del balletto, gli interpreti assumeranno anche pose erotiche, che saranno riprodotte sui teleschermi degli abbonati londinesi.

La rete televisiva commerciale di Londra ha chiesto ed ottenuto l'autorizzazione per la trasmissione all'ente che sovraintende ai programmi, il quale, scrive The Daily Telegraph, *non ha voluto neppure vedere il filmato di* Oh Calcutta.

La rivista, quando fu presentata due anni fa alla «Round House» di Londra, suscitò un vespaio di critiche. Il suo livello artistico, in realtà, non è elevato, ma la curiosità fa affluire nel teatro periferico londinese mille persone per sera.

Lo spettacolo, definito dall'autore Kenneth Tynan «una serata di erotismo elegante» e dai suoi detrattori «uno show che diffama la pornografia», è quanto di più ardito il teatro inglese abbia mai visto. Il linguaggio degli interpreti è apertamente osceno, le scene sono volgari, ma qualcuno sostiene che esso è uno spettacolo di rottura, che precede il progresso futuro del «teatro del nudo».

Il produttore del programma televisivo Aquarius, *Humphrey Burton, ha dichiarato: «Il filmato è una bellissima opera d'arte. Il balletto ha una qualità statuaria che elimina ogni sfumatura pornografica. Sarei perfettamente felice, se la mia zia zitella lo guardasse. Non lo avremmo programmato, se lo avessimo giudicato volgare». Nella stessa serata si proietterà un vecchio film, in cui danza* Brigitte Bardot, *la ballerina sovietica che ha scelto di restare in Occidente, due settimane fa.*

Renato Proni

MOBILI PER TUTTI

EURO CASA — ARTICOLI NUOVI GARANTITI CON POLIZZA ASSICURATIVA

A PREZZI INDUSTRIALI DI REALIZZO — CASA ASTE

TORINO — Via S. Ottavio 14
(Via Po - Piazza Vittorio)
Corso Dante 73/C
(Ang. Madama Cristina)

STRALCIO LISTINO SETTEMBRE 1970
I prezzi comprendono: trasporto a domicilio installazione - [illegible] in città - I.G.E.

ARMADI GUARDAROBA
SENZA SOPRALZO
2 ante in noce o tiglio L. 33.750
3 ante in noce o aliomoela o teak o mogano . . L. 52.000
CON SOPRALZO
2 ante in noce o stromonia o teak o mogano . . L. 63.000
3 ante in noce o stromonia o teak o mogano . . L. 91.250
DOPPIA STAGIONE
3 ante in noce o stromonia o teak o mogano . . L. 108.000
4 ante in noce o teak L. 130.000

CAMERE MATRIMONIALI
Modello « Grande inglese » 6 ante in palissandro o noce L. 195.000
Mod. « Primavera » 6 ante con specchio in noce o palissandro L. 248.500
Mod. « Paola » 6 ante noce opaco L. 334.000

CUCINE COMPONIBILI
Mod. « Nazionale » in laminato plastico:
PENSILE cm 40 . . . L. 8.450
PENSILE cm 80 . . . L. 16.900
PENSILE cm 120 . . . L. 26.000
SCOLAPIATTI cm 80 . . L. 21.250
CAPPA cm 80 . . . L. 10.700
BASE cm 40 . . . L. 14.900
BASE cm 80 . . . L. 24.700
BASE cm 120 . . . L. 32.850
TAVOLO cm 70x122 L. 18.600
SEDIA in laminato o similpelle L. 4.000

INGRESSI
MOBILE mod. «Provenzale» ad anta scorrevole . . L. 88.000
MOBILE mod. «Plutone» ad anta scorrevole L. 91.700

MOBILI IN STILE
TAVOLINO portaluce L. [illegible]

ANGOLIERA stile 600 tedesco L. 49.200
CASSAFORTE stile frassino contenente 47x120x61 . . L. 28.000
[illegible] stile spagnolo contenente 60x82x42 . . L. 45.000
BUREAU stile 700 intarsiato . . L. 60.700
[illegible] tipo Kennedy . . L. 17.200
COMODINO « bugna stile frassino, 2 cassetti, vano a giorno . . L. 19.500
ATTACCAPANNI parasile stile italian 3 posti . . L. 18.000
BUREAU a bugne stile bolognese . . L. 36.000
CREDENZINA 3 sportelli stile barocco piemontese L. 77.500

SALOTTI
Mod. « Bergerino » con divano 2 posti, 2 poltrone, in tessuto rigenato . . L. 171.500
Mod. «Svedese» moderno, con letto pouf e due poltrone L. 125.000
Mod. « Paola » moderno, composto da divanetto e due poltrone . . L. 71.100
Mod. « Dora » con letto pouf e 2 poltrone in sky L. 114.500

SCRIVANE
SCRIVANIA 3 cassetti cm 110x 63 pino laminato L. 25.500
SCRIVANIA 6 cassetti cm 150x75 . . L. 52.900
POLTRONCINA con rotella rivestita in sky . . L. 11.900

SOGGIORNI - SALE
SOGGIORNO mod. « Jolly 70 » tavolo cristo allungabile, quattro sedie . . L. 214.500
SALA « FRANCI » mod. « Nora » linolino palissandro noce capi L. 208.000

30 Centri di Vendita
ALESSANDRIA • BARI • BERGAMO • BOLOGNA • BRESCIA
FOGGIA • GENOVA • IMPERIA • MILANO • LECCE • NAPOLI • NOVARA • PAVIA • ROMA • SALERNO • TORINO
Vendita rateali

Istituto Margara
PARIFICATO
VIA DELLE ROSINE, 18 - TORINO - TELEF. 62.821
GINNASIO
LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
Ottimi didattici moderni - Ottime attrezzature - Biblioteca
Laboratori scientifici adeguati
DOPOSCUOLA
Possibilità sistemazione convitto attiguo

pavillon — NEGOZIO FIDUCIARIO — Rosenthal
Via A. Doria 7 - Torino

Per le pareti proponiamo nuovi rivestimenti murali un poco particolari, molto belli, di classe.
A Torino, alla nostra filiale, recentemente ampliata, in largo Vittorio Emanuele 82.

BRÆNDLI

carte per pareti lavabili e rivestimenti murali particolari

VAGNINO SCUOLA'70

gli articoli più originali ed eleganti e le ultime novità internazionali che distinguono lo studente da vagnino c'è

3 negozi di vendita:
VIA LAGRANGE 3 - TEL. 57.84.84
C.so VITTORIO EMANUELE 214 - TEL. 47.41.21

ALBERTO BONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Partecipano al dolore di Guido per la morte del padre
Dr. Francesco Giordano
Renzo Antonietto Bolici
Nadia Mafalda Bonifacino
Franco Mariarosa Ferrero
Giampiero Franco Esposti
— Torino, 17 settembre 1970.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:
TORINO Via Roma 80
MILANO Via Cerva 35
ROMA Galleria Pesaresilla 3
Via Po 12
Largo del Tritone 155
GENOVA Via E. De Amicis 2
LIVORNO Corso Mazzini 18
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Galleria Excelsior, 8
BOLZANO Via Portici 32
TRENTO Piazza Lodron 8
NAPOLI Via Roma 148

ditrebbe spesso tutti i corrispondenti della Elas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere: ai Elas-Kompass Pubblicità via Mazzini 52 - 10129 Torino. Il prezzo di questa inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla Elas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Mazzini 52, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 2/24907 Torino. Non risulta dal pagamento della parola inferiore alla normale. Si compendia per la tariffa della Rubrica stessa all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in misura attuale globale. È ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo sotto e quella inserita e non compresa per tre parole. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » e « Stampa Sera » dal Lunedì su « Stampa Sera » la tariffa è di lire 300 per parola (le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Impieghi » lire 50 per parola). Fanno eccezione le « Domande di impiego e di lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » della Domenica per i quali è necessaria una sola pubblicazione su « La Stampa ». Annunci commerciali in serie: parola lire 600 per parola. Annunci in data fissa: parola lire 600 per parola. Annunci in data fissa corrispondenti in serie: parola lire 900 per parola. E' responsabile pubblicare gli annunci solamente su « Stampa Sera », in quanto sono la tariffa delle rubriche « di lire 70 per parola. La sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande di impiego » di lire 25 per parola. Avvisi abbinati in serie: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa: aumento del 100%. Non sono ammessi annunci che unitamente richiesta di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella numerata inviando al fondo dell'avviso la frase: « Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità » - Torino », comunicata per ogni caso. In tal caso all'importo dell'inserzione deve essere aggiunta la somma della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza e tutto che non possono eseguire il cambio presso i nostri uffici. La Elas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al cambiamento di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata « fuori di esso » unica destinataria delle corrispondenze « indirizzate alle caselle. Essa ha ordinato il divieto di verificare le lettere e di lacerarne sommariamente quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta a mezzo raccomandate se assicurate o raccomandate.

Per una speciale assistenza direttamente con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

TRASFORMATORE d'occasione 15000/220 volts - 100/200 kva circaa. Rambaldi Rosario, Imperia P.M.

③ Capitali - Società. Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 23 (angolo via Giolitti), presta non denaro e anni sulla fiducia. Autoservizi in mezzo pronunziamo documenti auto, abbiamo fiducia ed istanze immediate. Mutui ipotecari fino a sei anni. Riferitevi a noi. Telefonare ai numeri 544-203 - 544-204 - 550-525. Prestiti mutui immediati 9 %, imposte rateizzati.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI (Dipendenti ed operai) tutta Stampante tasso 10 % sindacato 12-50 mesi, via M. Cristina 74. Tel. 655-339.

A.A. AFIA, via Pietro Micca 18, telefono 540-557, prestiti dipendenti operai, finanziamenti autoveicoli, mutui sulle appartamenti.

AFFARE investo forte importo facilitando caso causa salute. Telefonare 534-738.

AFFARONE cedo piccolo laboratorio materie tessili. Tel. 726-022 (ore 17).

AFFARONE negozio parrucchiera signora, San Mauro, cedesi a 2.500.000. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMA industria falegnameria marmista in genere vicinanze Torino cedesi a 100.000.000. Riva corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMA tabaccheria trattoria, vicinanze Torino, cedesi a 9.000.000. Riva corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio componibili soggiorno, Carignano cedesi a 10 milioni. Riva corso Re Umberto 45.

AZIENDA edile in vicinanza Torino cedesi a 100.000.000 forse unico. Riva corso Re Umberto 45.

BAR ristorantino centrale, ottimo affare, 40.000 giornaliere incrementabili vendesi. Telefonare 531-232.

BAR 40 anni attività antiquo 2.000.000, 60.000 giornaliere, 2 cedo, trovo. Pier. Tel. 527-233 - 317-220.

BLOCCANTI cedesi licenza esclusiva 1.700.000. Tel. 318-276.

CALZATURE pelli varie, Bathsco, ottima posizione commercialissima, blocco 1.500.000, cedesi. Telefonare 540-557.

CAUSA salute cedo centrale negozio vini liquori. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3082 — 10100 Torino ».

CEDESI avviatissima pizzeria-rosticceria. Telefonare 534-040.

CEDESI lavatrice 5 Kg. Philco 120.000 giornaliere, fornitura garantita. Tel. 519-846.

CEDESI rivendita alcoolici, cartoleria, cancelleria, cartoleria, giubileria 9.500.000. Tel. 519-846.

CEDO lavatrice causa maternità, 1 milione 800.000 trattabile, zona grande avviamento. Telefoni 388-811, 326-057.

CERCHIO centrale cerca gestore bar e ristorante. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2063 — 10100 Torino ».

COMMERCIALE 80.000 giornaliere forte in pensato cedesi causa salute non trascurabile. Tel. 519-280 - 537-215.

COMMERCIALI drogheria panineria Milano, maschio, forte vendita cedesi, ventura, lasciò alcolizzare 120.000, allegato. Cede convenientemente. Fassa nel 694-180.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede cartoleria-penne, Varia licenza. Utile circa 600.000 mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede caccia-penne, Varia licenza. Utile circa 600.000 mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede centrale moderno confezioni bimbi. Trattabili 2.300.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede bottiglieria bar, 70.000 giornaliere. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede cartoleria-edicola 60.000 giornaliere. Trattabili 2.800.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede ingrosso chincaglieria. Utile dimostrato 25.000.000 annuali. Ottima valutazione per contratto. Facilitazioni. Pensano.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede ingrosso chincaglieria. Utile dimostrato 25.000.000 annuali. Ottima valutazione per contratto. Facilitazioni. Pensano.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede ingrosso articoli per fumatori. Forte lavoro esportazione, accetta socio locatizio con senza capitale.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviata rosticceria. Buon utile. Facilitazioni. Allegato.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviata pasticceria, cioccolateria, salumeria. 180.000 giornaliere. Allegato.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede causa socio 30% boutique via Roma avviatissima.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviata confezioni da uomo, Riva corso Re Umberto 45.

IMPIEGO cedesi occasione cedesi piccola piccolissima tramezzi reddito 6% serio. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 866 — 10100 Torino ».

IMPRESA vende bellissimi appartamenti salone 2 camere cucina doppi servizi, ingresso indipendente, giardino mq. 1000 privato via Salvemo 100.

IMPRESA vende stupendo appartamento in Orbassano splendidi alloggi in villa 3-4-5 camere servizi autonomo bellissimo lusso campo giardino misto agevolazioni pagamento. Tel. 751-966.

IN Riviera nell'amena Riva ventisei ultimi alloggi 2-3 camere servizi mutuo agevolazioni pagamento, valendo affitti alto reddito. Tel. 721-964.

LAVANDERIA self-service, Lingotto, cedesi causa malattia, 1.700.000 effettivamente. Telefonare 531-733.

LOANO Bordighera Imperia Nervi filiali affari affittasi cedesi Telefonare Torino 882-655. 736-219.

MUMI laboratorio affittasi vendiamo 5.700.000, reddito 7% Tel. 657-973. MURI negozio fronte corso, reddito 9% vendesi 8.000.000 occasione. Rovini 427-055.

OFFICINA meccanica, lavorazione propria parte sulla incrementabile, cedesi per invecchiamento. Rovi, 323-121.

PENSIONE centrale 30 camere arredi redditizia cedesi. Troglia corso Regina 108.

SALUMERIA, zona nuova, ottima attrezzatura, cedesi prezzo realizzo. Telefonare 519-548.

SANREMO pensione centralissima 18 camere, servizi, sala pranzo, salone tv, 1000 presenze annue. Cedesi 13.000.000. Fassa 694-180.

STOFFE tappezzerie tendaggi. Ampio negozio 3 vetrine, alloggio, interessi realizzo, ottimo lotto, blocco 21.000.000 commercio merce. Fassa 694-180.

TABACCHERIA centrale levasi 850.000 reddito netto 400.000 permessi cedesi 12.000.000 Chivasso, via Garibaldi 3.

TABACCHERIA levasi tabacchi 1 milione 900.000 settimanali cedesi. 170-mila corso Regina 108.

TABACCHERIA levasi 1.800.000 numerosi trattenimenti veramente redditizia lavoro un persone due grossi facilitazioni cedesi eccezionale occasione gerenza Chivasso, via Garibaldi 3.

TABACCHERIA moltissimo levasi 1 milione 200.000 reddito netto 600.000 permessi cedesi 17.000.000 Chivasso, via Garibaldi 3.

TABACCHERIA incassa levasi 2 milioni centesi 25 italiana, forte dilatazione Moria 510-952.

TABACCHERIA S. Remo redditizia causa trasferimento affare cedesi 13 milioni Chivasso, via Garibaldi 3.

TINTOSTIRERIA zona Nizza, buona posizione zona popolare, attrezzatura moderna, ottime spese. Cedesi 3.700.000 trattabili. Fassa 694-180.

TORREFAZIONE ristretissima 21 pradi angolare zona grande passaggio 68 rimodernati cedesi Chivasso, via Garibaldi 3.

TORREFAZIONE supersviluppi elegante centrale ottimo reddito 7.000.000 annue dilatatissimo cedesi Chivasso, via Garibaldi 3.

TORREFAZIONE supersensibili orario ridotto, centralissima, immenso passaggio pedonale. Incasso giornaliero 350 mila. Causa altra attività, cedesi conveniente. Fassa 694-670.

VENDESI latteria bar Mercatini ricchissimi 4.500.000 trattabili. Telefonare 330-886.

VINI fruttuoso redditizia 2.900.000, forte utile, agevolazioni pagamento. Rovi, 323-121.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTANSI alloggi pagamenti immediati. Telefonare 317-240.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio pagamento contanti. Tel. 500-972.

A.A. CENTRALI, pochi metri dal Po, casa ristrutturata, vendesi alloggi liberi subito 3-4 camere, strano bagno. Dilazioni. Tel. 81-484.

A. ACQUISTA alloggio contanti subito piccolo, grande (privatamente). Telefonare 654-001.

A. ACQUISTO rustico zona collinare Alba Monferrato, Chivasso. Telefonare 315-328.

A. ADIACENTE corso Novara, magazzino Banco Roberziano, vendo mq 900; 52.000.000, ambienti 42.000.000 commerci. Consulente. 513-122.

A. ALBENGA Ceriale vendiamo alloggi vicino mare, ingiuno veranda, disegni, sconto 10 %, capitolato normale. Tel. 773-394, Torino.

A. ECCEZIONALMENTE signorili appartamenti 5 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 561-733, via Buniva 12.

A. PREZZO realizzo, appartamentino 3 camere, cucina, doppi servizi in Collarzina nuova, via Servais. 16.500.000 meno nuovo. Dilazioni 758-948.

A privato vendesi stabile libero 3 camere, cucinotto, servizi, ampio terreno collegabile, zona Stadio Torino. Telefonare 638-521.

ABITABILE subito (Moncalvero, 25 km) appartamenti, 4 camere libello cucinotto 8.800.000, soll. 2.800.000. Capella 512-7807.

ACQUISTO contanti alloggio libero 1-2 camere servizi. Tel. 760-813.

ACQUISTO Torino bypass cintura vendo da rimodernare. Tel. 543-115.

ADIACENTE piazza Bernini, signorile 4 camere, cucina 10.700.000 dilazionabili. Sabaudi, 501-735.

ADIACENZE corso Monnovisco, moderno 2 camere tinello 7.100.000 contanti minimo. Sabaudi 501-735.

ADIACENZE Fiat Mirafiori, vendesi alloggi nuovi 2 camere tinello e 2 camere cucina 1. piano, 6 mq. terzo piano. Tel. 543-436.

AFFARE 80 privato appartamento libero cortile 3 camere ripostiglio cantina riscaldamento 4.500.000, via Saccarelli 29 (zona corso Regina. Telefonare 489-302.

AFFRETTATEVI ultimi appartamenti nel centro residenziale Casa Stupinigi, 5-7 vani doppi servizi, ampio giardino condominiale. Tel. 933-067.

ALBERGO ristorante vicinanze Torino cedesi 20, 2 grandissimi saloni, lastricati modernissimi vendo muri 180 milioni parziale permuta alloggi o terreno dilazioni. Telefonare 510-564 Magro.

ALLOGGIO bellissimo 4 camere servizi tappezzato casa nuova Borgo Vittoria vicinanze scuole verde giochi vende privato. Tel. 212-256 ore ufficio.

ALLOGGIO libero (C. Rita) 2 camere cucina, servizi, 8.500.000, facilitazioni. Torinese 511-718.

ALLOGGIO libero, 2 camere, cucina, bagno, zona Porta Palazzo, telefonare 485-328.

ALLOGGIO nuovo (Grugliasco) 2 camere tinello servizi occasione 6.500.000 soll. 2.000.000 contanti. Torinese 515-318.

ALLOGGIO signorile costruzione recente 2 camere ampissime tinello cucinotto abitabile grande ingresso bagno rivestito terrazzi, libero e disponi bile subito. Telefonare 511-718.

NEGOZI subito costruzione signorile largo Orbassano vendiamo 30% contanti, minimo dilazioni. Visita 10-19. Corso Regina 108, Tel. 344-742.

NEGOZIO angolare mq. 350 12 vetrine impresa vendo-affitta, visita via Salussola 64. Tel. 344-742.

PICCHELLINO centro vendiamo alloggetti liberati subito o affittati, buon reddito, 2-3 camere, servizi, ampio, ristrutturati, dilazioni pagamento. Telefonare 519-063.

PINO Torinese villa 3 alloggi termo singoli, vendo privato. Tel. 850-846.

PICCOLISSIMI panoramico, zona ammodernata, salottino due camere quadrivano cucina, vendesi dilazionatissimi contanti 1.500.000 con pochi. Telefonare 512-295.

PICCOLINARA panoramico, zona ammodernata, salottino due camere quadrivano cucina, vendesi dilazionatissimi contanti 1.500.000 con pochi. Telefonare 512-295.

PIECOLLINARE